

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il sig. ...., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il sig. .... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

**DIRITTO**

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

**PQM**

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale .....

## FATTO

Il sig. ...., docente inserito alla posizione ..... nella graduatoria per la classe di abilitazione ..... – ....., in data ..... aveva presentato un’istanza di accesso all’USR ....., chiedendo in particolare di accedere a:

*“Tutti i fascicoli e schede dei candidati GPS ..... a.s. 2020 / 2021 2021 / 2022 ..... fascia ..... dalla n. .... alla n. ....*

*Richiede infine l’elenco dei citati nominativi corredato dai rispettivi recapiti (residenze e indirizzi PEC) al fine di una eventuale esatta notifica dei ricorsi che saranno proposti alle Autorità competenti qualora questa pubblica Amministrazione non provveda a quanto legittimamente demandato”.*

Motivava l’istanza con riguardo alla riferita circostanza di aver appreso *“non essere mai stati effettuati seri controlli all’atto di assunzione di personale docente a tempo determinato/supplente nella citata disciplina ..... (...) cioè una verifica approfondita e puntuale del rispetto dei requisiti del titolo di accesso così come indicati nella normativa prevista dal D.M. 259/ 2017 e che neppure in fase di formulazione della graduatoria GPS ..... per gli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 risultano essere stati effettuati specifici controlli per la verifica dell’idoneità dei titoli di studio posseduti dai candidati”.*

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull’istanza d’accesso presentata il signor ..... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso.

La Commissione, nella seduta del ....., osservava che l’istanza d’accesso, per come strutturata e per la mole della documentazione richiesta – relativa a ..... nominativi e relative posizioni - appare volta ad effettuare un controllo generalizzato sull’operato della amministrazione, inammissibile ex art. 24.3 della Legge 241/’90. Precisava che l’accesso *ex lege* 241/’90, infatti, non può essere utilizzato a *fini ispettivi* per verificare un’attività che si sospetta indebita o di cui si vuole verificare, in via esplorativa, la legittimità, osservando che tale forma di controllo generalizzato può essere operata tramite l’accesso civico generalizzato di cui all’art. 5.2 del Dlgs 33/2013.

Con nuova istanza del ..... il sig. .... chiedeva alla Commissione di rivedere la predetta decisione, resa nel plenum del precedente ....., osservando che l’istanza presentata non è volta ad effettuare un controllo generalizzato e che la richiesta di verifica avanzata si potrebbe, di fatto, limitare a circa ..... posizioni. Per agevolare il lavoro della amministrazione il sig. .... suggerisce che la documentazione richiesta venga salvata su hard disk, chiedendo pertanto un accesso non cartaceo ma su supporto

elettronico. Il sig. .... fa presente che in casi analoghi la Commissione si è espressa con accoglimento del ricorso, litando l'accesso ad un numero circoscritto di posizioni.

## DIRITTO

Sull'istanza presentata la Commissione precisa preliminarmente che le proprie decisioni possono essere oggetto di riesame solo in caso di proposta revocazione alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 395 n. 4 c.p.c. osservando che, nel caso di specie, la decisione resa non può dirsi viziata da errore revocatorio e l'istanza *de qua* deve pertanto ritenersi inammissibile. Per completezza di analisi si precisa che le decisioni citate dal sig. .... si riferiscono ad istanze di accesso non perfettamente sovrapponibili a quella dal medesimo presentata, il quale si proponeva di verificare documenti relativi a ben .... posizioni, al fine di effettuare, egli stesso, i controlli che eccepiva non essere stati eseguiti dalla amministrazione.

A vantaggio del richiedente si precisa che la dichiarazione di inammissibilità del ricorso, resa nel plenum del ....., non preclude allo stesso di ripresentare una nuova istanza di accesso nella quale il richiedente restringa l'oggetto della richiesta ad un congruo numero di posizioni da verificare - significativo ai fini della comparazione con la propria posizione in graduatoria - anche con eventualmente riferimento a singoli nominativi o a determinate fasce di collocazione.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara l'istanza revocatoria inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate – Riscossione, Direzione Regionale .....

## FATTO

Il Sig. ....., per il tramite dell'avv. .... del Foro di ....., aveva presentato in data ..... un'istanza rivolta alla Agenzia delle Entrate – Riscossione ed alla ..... chiedendo, a ciascuna per la parte di propria competenza, di accedere “alla documentazione esistente in relazione a tutta la tracciabilità del ruolo n. ..../..... della ..... ovvero specificamente in ordine alla nascita e formazione, alla sottoscrizione, alla resa esecutività, all'affidamento in carico alla Agenzia nata ex D.L. 193/2016”.

Aveva motivato l'istanza con riferimento alla avvenuta notifica di una cartella, connessa al menzionato ruolo, della quale contestualmente chiedeva revoca e/o annullamento in autotutela.

L'Agenzia delle Entrate aveva riscontrato l'istanza, con provvedimento notificato l'....., precisando che “per quanto riguarda la documentazione prodromica all'iscrizione a ruolo, la stessa non è nella disponibilità dell'Agente della riscossione; la sua istanza di accesso agli atti risulta già trasmessa all'ente impositore per gli adempimenti di competenza”.

La ....., con provvedimento del ....., aveva dichiarato invece che la documentazione richiesta era detenuta stabilmente dalla Agenzia delle Entrate.

Avverso tali provvedimenti il sig. ...., per il tramite dell'avv. ...., aveva adito nei termini la Commissione affinché esaminasse il caso.

Successivamente perveniva alla Commissione nota della ..... nella quale la amministrazione dava conto di aver fornito un errato riscontro alla istanza di accesso ricevuta e di aver rinvenuto i documenti di interesse che erano poi stati inviati al richiedente in data ..... Perveniva altresì memoria della Agenzia delle Entrate.

La Commissione, nella seduta del ....., preso atto della dichiarazione della ..... di aver inviato al richiedente la documentazione di interesse, riteneva cessata la materia del contendere per avvenuto accesso, dichiarando così il ricorso *improcedibile*. Lo respingeva, invece, nei confronti della Agenzia delle Entrate in quanto non in possesso della documentazione richiesta.

Con istanza del ..... il sig. ...., per il tramite dell'avv. ...., si rivolgeva nuovamente alla Commissione per chiedere una revisione della decisione resa nella seduta del ....., ritenendola viziata: in primo luogo perché la Commissione ha dichiarato la cessazione della materia del contendere meramente sulla base della dichiarazione della ..... di aver inviato la documentazione richiesta; in secondo luogo poiché tale dichiarazione, sulla quale la pronuncia si è fondata, sarebbe non rispondente

al vero posto che “*nulla di nulla è stato concesso in termini di accesso al sig. ....*” - secondo le dichiarazioni dell’avv. .... - e vi sarebbe pertanto stato uno sviamento di prospettazione alla base della decisione del .....

## DIRITTO

Sull’istanza di riesame presentata la Commissione preliminarmente osserva che, in linea generale, qualora riceva una dichiarazione da una pubblica amministrazione resa in un documento formale, non ha ragione per dubitare della veridicità della stessa, della quale – si ricorda – l’amministrazione può essere chiamata a rispondere. Ciò precisato la Commissione, valutato quanto dedotto ed eccepito dal ricorrente, ritiene necessario ottenere dei chiarimenti specifici da parte della ..... in merito alla dichiarazione di avvenuta consegna della documentazione richiesta. Si richiede pertanto alla ..... di fornire urgente riscontro, precisando espressamente se i documenti oggetto di istanza siano stati effettivamente messi a disposizione del sig. .... e, in caso affermativo, se solo in parte o nella loro globalità, allegando i documenti comprovanti gli invii.

Tale chiarimento appare necessario, oltre che in sé, soprattutto al fine di tutelare le ragioni del ricorrente, poiché si evidenzia che il sig. .... è legittimato ad accedere alla documentazione richiesta, vantando lo stesso un interesse endoprocedimentale in tal senso, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della Legge 241/’90. Il ricorrente vanta altresì un interesse difensivo all’accesso *de quo* ex art. 24 comma 7 della Legge 241/’90, in relazione alla pretesa creditoria avanzata dalla amministrazione nei suoi confronti.

A tale riguardo, a fronte dei lamentati *rimbalzi* di competenza tra amministrazioni e di impossibilità di accedere ai documenti richiesti - al punto che il ricorrente si riferisce alla vicenda in oggetto come ad un “mistero amministrativo” - appare doveroso ricordare alle amministrazioni resistenti che tutto l’agire della pubblica amministrazione deve essere improntato al principio di trasparenza, al fine di garantire al cittadino l’effettiva partecipazione al procedimento nonché di poter tutelare i propri diritti in esso coinvolti.

## PQM

La Commissione invita la ..... a fornire urgente riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata, in ottemperanza all’incombente istruttorio di cui in motivazione, nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ambito Territoriale Provinciale di .....

#### FATTO

Il ....., nella persona del Responsabile Provinciale - ..... prof. ....., ha presentato un'istanza d'accesso all'Ambito Territoriale Provinciale di ..... datata ....., In particolare, con riferimento alle prerogative sindacali, chiedeva copia di:

1. organico di fatto MOD.SS - ..... a.s. 2020-21- cattedre orario interne e quadro completo ore residue corso diurno, serale e casa circondariale - ..... di .....
2. copia comunicazione organico di fatto e comunicazione ore residue a cura del Dirigente Scolastico dell'..... di ....., nonché ogni altra documentazione esistente inviata per organico di fatto dal Dirigente Scolastico dell'..... di ..... all'USP di .....

Specificava anche che, qualora la documentazione richiesta fosse presente sul sito web istituzionale, se ne chiedeva il percorso (*link*) per prenderne visione in tale modalità.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza presentata il ....., per il tramite del prof. ....., adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, ed adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione, secondo il proprio costante indirizzo in linea con la giurisprudenza amministrativa, in tema di legittimazione attiva del sindacato all'accesso osserva che “sussiste interesse del sindacato per la cognizione di documenti che possono coinvolgere sia le prerogative del sindacato quale istituzione esponenziale di categoria, sia le posizioni di lavoro di singoli iscritti nel cui interesse opera l'associazione” (per tutte C.d.S., VI Sezione, n. 5511 del 20.11.2013). Nel caso di specie appare certamente sussistente un interesse differenziato del sindacato all'accesso *de quo* afferendo i documenti richiesti alle prerogative del sindacato in quanto tale.

Il ricorso deve dirsi quindi fondato e meritevole di essere accolto.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Ministero dell'Economia e delle Finanze; ..... S.p.a.

## FATTO

Il ....., per il tramite del suo legale rappresentante *pro tempore*, ha presentato in data ..... un'istanza di accesso rivolta al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla ..... S.p.a. avente ad oggetto “*l'accordo sottoscritto tra ..... S.p.a. e ..... nonché tutti i documenti e gli allegati richiamati nel medesimo accordo*”. Precisa la ricorrente che il menzionato accordo, “*sottoscritto il ....., consentirebbe alla società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di entrare al 50% per poi salire al 60% nella compagine azionaria della ..... S.p.a.*”; l'accordo, riferisce ancora la ricorrente, “*prevede un articolato piano di investimenti ambientali e industriali e che sarà tra l'altro avviato il processo di ..... dello stabilimento con l'attivazione di un forno elettrico capace di produrre fino a ..... milioni di tonnellate l'anno*”.

Motivava l'istanza d'accesso evidenziando l'incidenza ambientale dell'accordo *de quo* il quale prevede importanti investimenti per l'ambiente e la salute della comunità di ..... nel sito siderurgico ex ..... ed esplicitava, pertanto, il proprio interesse all'accesso in relazione alla natura (anche) di associazione *ambientalista*. Allegava altresì un interesse difensivo ex art. 24 comma 7 in relazione al giudizio pendente dinanzi al Tar ..... - ..... avente ad oggetto l'impugnazione dell'ordinanza sindacale del Comune di ..... da parte di ..... e ..... nel quale è intervenuto il ..... a favore delle ragioni del Comune.

Sull'istanza d'accesso così presentata la ..... S.p.a. lasciava maturare il silenzio rigetto mentre il MEF adottava un provvedimento nel quale precisava che la documentazione richiesta “*attiene ad atti riconducibili all'attività di ..... S.p.A. (...) ascrivibili al novero degli atti ai quali si applica l'esclusione del diritto di accesso, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del ..... e dell'articolo 5 del decreto del Ministro del tesoro del 13 ottobre 1996, n. 561 recante “Norme per la disciplina di categorie di documenti formati o comunque rientranti nell'ambito delle attribuzioni del Ministero del Tesoro e degli organi periferici in qualsiasi forma da questi dipendenti sottratti al diritto di accesso”*”.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che il ....., in qualità di associazione (anche) *ambientalista*, richiede “l'accordo sottoscritto tra ..... S.p.A. e ..... nonché tutti i documenti e gli allegati richiamati nel medesimo accordo” evidenziando l'incidenza ambientale dello stesso con

particolare riferimento agli importanti investimenti per l'ambiente e la salute della comunità di ..... nel sito siderurgico ex ..... A tale riguardo la Commissione osserva che la speciale fattispecie dell'“*accesso ambientale*” delineata dal D.Lgs. 195/2005 si connota, rispetto a quella generale prevista nella L. 241/1990, sotto un duplice profilo: l'estensione del novero dei soggetti legittimati all'accesso ed il contenuto delle cognizioni accessibili.

Sotto il primo profilo l'art. 3 del D.Lgs. 195/2005 chiarisce che le informazioni ambientali sono di appartenenza generalizzata, spettando ad ogni soggetto di diritto, senza necessità di collegamento con una data situazione giuridica soggettiva. Quanto all'individuazione delle informazioni accessibili il nostro ordinamento considera “informazione ambientale” qualsiasi informazione contenuta in provvedimenti amministrativi ma anche in atti endo-procedimentali (lettere, relazioni, nastri, video, pareri etc.) che abbiano attinenza con l'ambiente, intendendo con ciò sia quella relativa allo stato dell'ambiente sia quella relativa alle attività, ai provvedimenti ed alle decisioni della pubblica amministrazione che abbiano un qualche effetto sull'ambiente.

Il Consiglio di Stato, con sentenza 20 maggio 2014, n. 2557 ha precisato che “le informazioni cui fa riferimento la succitata normativa concernono esclusivamente lo stato dell'ambiente (aria, sottosuolo, siti naturali etc.) ed i fattori che possono incidere sull'ambiente (sostanze, energie, rumore, radiazioni, emissioni), sulla salute e sulla sicurezza umana, con esclusione quindi di tutti i fatti ed i documenti che non abbiano un rilievo ambientale”. Si richiede, altresì, che sia evidente il *genuino interesse ambientale* sotteso alla richiesta d'accesso presentata dovendo la stessa attenersi in modo evidente alla tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute della collettività.

Per quanto riguarda il caso oggetto di trattazione si osserva che la richiesta del ..... appare molto ampia ricomprendendo tutto l'accordo sottoscritto, nonché i documenti richiamati e connessi, non limitandosi ai soli documenti/informazioni aventi natura o incidenza ambientale. La Giurisprudenza amministrativa, in tali ipotesi, ritiene che la richiesta d'accesso sia da accogliere circoscrivendola ai soli atti e documenti presentanti espressamente un nesso concreto con la materia ambiente, relativamente all'incidenza della misura amministrativa sugli elementi o fattori ambientali di cui all'articolo 2 del d.lgs. 195/2005.

Sulla base delle predette precisazioni la Commissione ritiene che il ricorso presentato dal ..... debba essere accolto limitatamente ai documenti ed alle informazioni aventi oggetto o attinenza ambientale nel senso prima esplicitato, contenute nei documenti richiesti. Per quanto riguarda la rimanente documentazione, avente altro contenuto e relativa ai diversi aspetti dell'accordo sottoscritto dalle parti oggi resistenti, la Commissione osserva che il diniego d'accesso è fondato su norma regolamentare con particolare riferimento alla necessità di tutela della riservatezza di persone, gruppi ed imprese: osservando incidentalmente che tali ipotesi di esclusione sono previste anche dal Dlgs 195/05,

la Commissione ricorda che la stessa non è dotata del potere di disapplicazione delle norme regolamentari - potere viceversa attribuito al giudice amministrativo – e pertanto con riferimento a tale parte il ricorso non può essere accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie parzialmente con riferimento ai documenti ed alle informazioni di natura francamente ambientale contenuti nei documenti richiesti, rigettandolo per il resto.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Rai – Radio Televisione Italiana S.p.A .....

## FATTO

Le intestate Associazioni, per il tramite dei loro legali rappresentanti pro tempore, hanno presentato due istanze di accesso rivolte alla Rai – Radio Televisione Italiana S.p.A. chiedendo

- atti e/o documenti relativi ai compensi elargiti a qualunque titolo ivi inclusi eventuali gettoni di presenza dal mese di ..... ad oggi ai medici ....., ....., ....., ....., ....., ....., ..... e .....
- atti e/o documenti relativi ai contratti stipulati dal mese di ..... ad oggi con ....., ....., ....., ....., ....., ....., ..... e ..... nonché ogni altro documento contenente l'ammontare complessivo ed analitico di ogni emolumento concesso loro dalle emittenti televisive in indirizzo per la partecipazione al programma.

Tale richiesta nasceva dalla osservazione che dall'inizio della pandemia sulle emittenti Rai, ..... sono presenti ormai quotidianamente da mesi virologi e medici “che hanno visto impennare la propria popolarità a fronte di compensi in merito alle continue ospitate nei programmi”.

Le richiedenti evidenziavano che “la gestione dei programmi deve avere come obiettivo quello di garantire all'utente un'adeguata informazione su un fatto di indubbio interesse pubblico al fine di far conoscere la verità sui fatti oggetto di informazione in tale processo di informazione radiotelevisiva diviene fondamentale il momento della scelta degli ospiti quali soggetti dotati di una particolare competenza sul tema”.

Esplicitavano, pertanto, la loro legittimazione all'accesso con riferimento agli obiettivi ed alle finalità proprie delle medesime associazioni istanti quali portatrici degli interessi diffusi dei consumatori, con riferimento all'attività prevista dai relativi statuti, in relazione in particolare alla difesa della trasparenza, del pluralismo e dell'imparzialità nella informazione pubblica, ed all'utilizzo delle risorse pubbliche.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza presentata le istanti, come rappresentate, adivano nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e assumesse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

Con riferimento al gravame in oggetto la Commissione, secondo il proprio costante orientamento ed in linea con la giurisprudenza amministrativa, ribadisce che *“anche alle associazioni di tutela dei consumatori si applica l'art. 22 della l. n. 241/'90, che consente l'accesso non come forma di azione popolare, bensì a tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, e dunque anche per dette associazioni occorre verificare la sussistenza di un interesse concreto ed attuale all'accesso”* (CdS Sez IV n.4644 del 2015), non essendo sufficiente ai fini dell'accesso la deduzione di un generico ed indistinto interesse alla legalità o al buon andamento della attività amministrativa. E inoltre *“costituisce jus receptum il fatto che il richiedente non può formulare istanze per visionare, nel suo complesso, un'attività che lo stesso sospetta indebita, o di cui si vuole verificarne, in via esplorativa, la legittimità, perché tale metodica è inammissibile ai sensi dell'art. 24, c. 3 della l. 241/1990 e costituisce, pertanto, una forma di accesso preordinato ad un controllo generalizzato della p.a. (cfr. Cons. St., VI, 12 marzo 2012 n. 1402; id., IV, 22 giugno 2016 n. 2275)”. A dette Associazioni non è possibile riconoscere un generale potere di accesso a fini ispettivi e "di vigilanza" perché in tal caso nella domanda di accesso è assente un diretto collegamento con specifiche situazioni giuridicamente rilevanti (Cons. Stato n. 7991/2013), carente nel caso in cui si agisca in ragione di un generico, ancorché importante, interesse alla trasparenza.*

La Commissione non disconoscendo affatto l'importanza dell'operato delle Associazioni istanti osserva che le finalità conoscitive perseguite non possono, però, essere soddisfatte attraverso lo strumento dell'accesso documentale previsto dalla Legge 241/'90, quanto piuttosto tramite l'accesso civico e civico generalizzato: tali forme di accesso hanno come precipua finalità quella di operare il controllo diffuso sull'agire delle amministrazioni e di partecipazione collettiva, sia con riferimento ai documenti oggetto di obbligo di pubblicazione, sia per quelli ulteriori secondo le previsioni del Dlgs 33/2013 – a più riprese, correttamente, richiamato dalle istanti nell'istanza e nel ricorso. L'accesso civico e civico generalizzato poi, a differenza di quello documentale della legge 241/90, prescindono dalla titolarità di una posizione differenziata all'accesso richiesto, spettando a “chiunque” ne faccia richiesta.

Tali forme di accesso, però, esulano dalla competenza della Commissione.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile ex art. 22 comma 1 lett. b) della Legge 241/'90 ed ex art. 12 comma 7 lett. b) del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato .... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di .....Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di .....Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio alla richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla

corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ispettorato per la funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

## FATTO

Il signor ....., ex ..... di ruolo del MIT, ha presentato all'Ispettorato per la Funzione Pubblica un'istanza d'accesso datata ..... Chiedeva in particolare di accedere alla "*risposta che il Ministero (delle Infrastrutture e Trasporti) dovrebbe aver inviato a codesto Ispettorato nell'ambito del procedimento amministrativo/ispettivo avviato* in ordine alla regolarità dell'inquadramento della Dottoressa ..... nei ruoli dirigenziali dello stesso Dicastero.

Evidenziava la propria legittimazione all'accesso in relazione alla segnalazione inviata dal medesimo, il ..... (al Dipartimento della Funzione pubblica ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri) riguardante l'illegittimo possesso dei requisiti, da parte della predetta funzionaria, per il conferimento dell'incarico di dirigente di ..... fascia dei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Leg. 165/2001. Deduceva altresì un interesse difensivo in relazione al ricorso dinanzi al Giudice del lavoro, stante il nesso di strumentalità esistente fra il documento del quale si è chiesta l'ostensione (al fine di dimostrare la fondatezza delle proprie denunce) e la tutela accordata ex art. 54/bis del D.Leg. 165/2001 al dipendente che segnala illeciti e che il Giudice sarà chiamato ad accertare.

L'amministrazione adita, eccependo la carenza di legittimazione all'accesso richiesto, rigettava l'istanza, con provvedimento del ..... avverso il quale il sig. ....., per il tramite dell'avv. .... di ..... adiva nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso, ex art. 25 della legge n. 241/1990, e adottasse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

Sul gravame in oggetto la Commissione osserva che al ricorso non appaiono allegate le ricevute di invio dello stesso alla controinteressata Dott.ssa ..... - cui i documenti richiesti in ostensione direttamente si riferiscono - come prescritto a pena di inammissibilità dagli art. 12 comma 4 lett. b) e 12 comma 7 lett. c) del DPR 184/2006. Fermi rimangono gli eventuali obblighi di pubblicazione incumbenti in capo alla amministrazione.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile ex art. 12 comma 7 lett. c) del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il sig. ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../.....della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Autorità Garante per la protezione dei dati personali

#### FATTO

Il Sig. ....., in data ....., ha presentato alla Commissione una richiesta di revocazione relativa alla decisione resa dalla stessa nella seduta del ..... (n. ....) tra le stesse parti.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che la richiesta di revocazione deve ritenersi tardiva.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara l'istanza revocatoria irricevibile perché tardiva.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Autorità Garante per la protezione dei dati personali

#### FATTO

Il Sig. ....., in data ....., ha presentato alla Commissione una richiesta di revocazione relativa alla decisione resa dalla stessa nella seduta del ..... tra le stesse parti.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che la richiesta di revocazione deve ritenersi tardiva.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara l'istanza revocatoria irricevibile perché tardiva.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione:** Autorità Garante per la protezione dei dati personali

#### FATTO

Il Sig. ....., in data ....., aveva presentato alla Commissione una richiesta di revocazione relativa alla decisione, resa dalla stessa nella seduta del ....., con la quale aveva dichiarato il ricorso inammissibile interpretando il gravato provvedimento dell'amministrazione quale "accoglimento dell'istanza di accesso", attraverso la messa a disposizione dei fascicoli, con invito alla consultazione ai fini dell'estrazione degli atti di interesse.

La Commissione, nella seduta del ....., dichiarava la richiesta di revocazione irricevibile perché tardiva, avendo ad oggetto una decisione resa nel .....

Con successiva istanza il sig. .... chiedeva la revocazione della decisione così resa sulla precedente istanza di revocazione, ritenendola tempestiva.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che non possono essere oggetto di richiesta di revocazione le decisioni pronunciate in sede di revocazione, atteso il disposto dell'art. 403 c.p.c., e l'istanza presentata deve pertanto considerarsi inammissibile.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara l'istanza inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio alla richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla

corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il sig. ....., in data ....., ha presentato un'istanza d'accesso al ..... chiedendo di accedere alla documentazione relativa al procedimento disciplinare *di ..... grado* avverso la Deliberazione numero ..... del ..... del ..... Motivava l'istanza deducendo il proprio interesse qualificato all'accesso richiesto.

Si precisa, infatti, che la menzionata Delibera si riferisce alla conclusione, con applicazione di sanzione, del procedimento disciplinare a carico della dottoressa ....., avviato su segnalazione del sig. ....

Si osserva che tale istanza è identica ad altra già presentata in data ..... e già oggetto di esame da parte della Commissione, a fronte del diniego allora opposto dal ..... con provvedimento dell'.....

L'amministrazione adita, in data ....., riscontrava l'istanza evidenziando di aver già risposto all'istanza in data .....

Avverso tale provvedimento il sig. .... ha presentato, nei termini, ricorso alla Commissione affinché riesaminasse il caso.

## DIRITTO

La Commissione osserva che il ricorso presentato deve considerarsi inammissibile per il principio del *né bis in idem* essendosi già pronunciata sulla stessa questione nel *plenum* del .....

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la signora ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio alla richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla

corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** ..... Circolo Nautico S.p.A.

## FATTO

Il sig. ....., in data ....., ha presentato un'istanza di accesso rivolta alla ..... Circolo Nautico S.p.A., della quale è socio, avente il seguente oggetto:

- atti e documenti, compresi registri contabili e sociali
- bilanci sia relativi all'anno 2020 che degli anni precedenti, al fine di verificare la presenza delle singole spese sostenute anche dal socio;
- bollette dei servizi di energia elettrica ed idrici relativi al periodo antecedente alla chiusura forzata causa Covid-19 e successivi alla stessa;
- atti, documenti e contratti assicurativi stipulati, per verificare, se sia stata inoltrata alla compagnia assicuratrice apposita istanza finalizzata ad ottenere la diminuzione del Premio in relazione alla diminuzione dei rischi verificatasi.

Evidenziava, quanto alla legittimazione all'accesso, la propria qualità di socio e utente, nonché fruitore di servizi così come previsti dal Regolamento della Società in questione, motivando l'istanza con la finalità di "curare un proprio interesse concreto, ossia ottenere una riduzione della prestazione dovuta, costituita dal contributo annuo, a fronte di una parziale erogazione dei suddetti servizi" nel periodo Covid ed alle relative restrizioni che avrebbero determinato, secondo il richiedente, una riduzione/cancellazione dei servizi offerti.

La società adita, con provvedimento del ....., evidenziava che, con riferimento alle società per azioni, l'articolo 2422 c.c. riconosce ai soci il diritto di esaminare i libri indicati nel primo comma numeri 1) e 3) dell'articolo 2421 (libro dei soci; libro delle adunanze delle deliberazioni dell'assemblea) e di ottenere estratti a proprie spese; il progetto di bilancio sarà disponibile nei termini di legge mentre i bilanci degli esercizi precedenti possono essere visionati presso il registro delle imprese. Consentiva pertanto un accesso parziale alla documentazione richiesta nel rispetto delle richiamate limitazioni.

Avverso tale provvedimento il signor ..... ha adito nei termini la Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta articolata memoria dell'odierna resistente nella quale, tra l'altro, si eccepisce la pretestuosità del ricorso evidenziando l'inconferenza del tentativo del signor ..... di inquadrare la ..... Circolo Nautico S.p.a. quale gestore di un pubblico servizio: si tratta di una multiproprietà azionaria impura che svolge la propria attività esclusivamente nei confronti dei soci, i quali fruiscono

dell'ormeggio loro assegnato in virtù dello stesso conferimento in società; quindi il rapporto che lega il signor ..... alla società è quello derivante dal contratto sociale dal quale discendono obblighi e diritti accessori, tra i quali quello in oggetto, ovvero la corresponsione del contributo annuo proporzionato alle azioni possedute. Le attività esercitate dalla concessionaria non risultano dunque offerte al pubblico ed il servizio non è a libero accesso né è rivolta ad un numero indeterminato di soggetti quindi non si può far rientrare l'attività esercitata in quella di pubblico servizio, ai fini dell'applicazione della disciplina del diritto di accesso *ex lege* 241 del 90. Anche da un punto di vista oggettivo la documentazione richiesta afferisce all'attività di impresa svolta dalla società e alla sua ordinaria amministrazione e non contiene alcun collegamento funzionale con attività di pubblico interesse ribadisce pertanto che rilevando ai soli fini del controllo sociale la documentazione richiesta può essere o stesa limitatamente a quanto previsto dalla legge e dallo statuto.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che l'art. 22 comma 1 lett. e) della Legge 241/90, ai fini dell'individuazione dei soggetti nei confronti dei quali è applicabile la relativa disciplina, definisce "pubblica amministrazione" tutti i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato *limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario*. Con riferimento, pertanto, ai soggetti di diritto privato occorre verificare la natura della attività esercitata dagli stessi e se la documentazione richiesta attiene alla attività di diritto pubblico eventualmente svolta da essi.

Nel caso di specie la Commissione, condividendo le argomentazioni della odierna resistente, osserva che l'attività svolta dalla S.p.a. non può qualificarsi "di pubblico interesse" – anche in presenza di una concessione demaniale marittima - e che, da un punto di vista oggettivo, la documentazione richiesta in ostensione dal sig. .... attiene all' amministrazione ordinaria della società, in relazione specifica al rapporto intercorrente tra i soci e la società stessa e non a rapporti eventualmente intercorsi con terzi ed involgenti un pubblico interesse, in relazione alla concessione demaniale marittima.

Per le suesposte ragioni la Commissione ritiene il ricorso inammissibile.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il sig. ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il sig....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva una memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa da' atto dell'avvenuto invio della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri ..... - Stazione di .....

## FATTO

Il ..... presentava istanza di accesso ed estrazione copia all'Amministrazione resistente degli accertamenti e rilievi effettuati dai militari in servizio presso il Comando Stazione Carabinieri di ..... nella serata del .....in occasione del sinistro stradale (avvenuto a seguito del repentino attraversamento della sede stradale da parte di due cinghiali) che aveva vista coinvolta l'auto condotta dall'istante.

L'istanza era motivata in ragione della richiesta di risarcimento dei danni che l'istante intendeva promuovere nei confronti della Regione .....

Il ..... l'Amministrazione resistente, in riscontro dell'istanza come sopra formulata, rilasciava un'attestazione del Comandante di Reparto nella quale si dava atto dell'intervento dei militari in occasione del sinistro indicato, con omissione di invio degli atti redatti da questi ultimi, in quanto rientranti in quelli previsti dall'art. 24 l. n. 241 del 1990 ed oggetto di invio all'ente preposto al risarcimento del danno.

Avverso tale parziale rigetto il ricorrente ha proposto ricorso il ..... alla Commissione, evidenziando che nessuno degli atti richiesti rientra nella categoria di quelli non ostensibili ex art. 24 della l. n. 241 del 1990.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione, che ha ribadito la legittimità del proprio operato.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso fondato e come tale meritevole di accoglimento.

E' noto che devono essere ostesi tutti i documenti la cui conoscenza sia strumentale alla tutela (giurisdizionale) o alla cura (amministrativa o stragiudiziale) di posizioni giuridicamente rilevanti.

La Commissione ritiene, pertanto, il ricorso meritevole di accoglimento, alla luce del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990, venendo in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere e in considerazione del fatto che nel caso di specie, viene in rilievo anche il cosiddetto accesso difensivo, vale a dire l'accesso preordinato all'acquisizione di documenti la cui conoscenza è necessaria ai fini della cura e della difesa degli interessi giuridici dell'accedente, garantito dal comma 7 dell'art. 24 della legge n. 241/1990 e che .

In ragione di quanto sopra evidenziato, sussiste il diritto del ricorrente alla richiesta ostensione, anche in considerazione del fatto che gli atti sono stati trasmessi all'ente preposto a risarcire il danno e non è stata specificata ex art. 24, comma 1, L. 241 del 1990 la ragione dell'esclusione dal diritto di accesso.

PQ.M

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie e per l'effetto invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione - .....

## FATTO

Il ..... presentava istanza di accesso ed estrazione copia all'Amministrazione resistente dell'estratto cronologico di targa di ciclomotore .....

La ricorrente espone che l'istanza di accesso sopra indicata trovava ragione in un sinistro stradale dalla medesima subito in bicicletta e nel rifiuto a lei opposto dall'Assicurazione di un autoveicolo, coinvolto nell'incidente, che le aveva liquidato, a titolo di acconto, una parte dei danni subiti. In particolare, l'assicurazione dell'autoveicolo coinvolto, a fronte della domanda di pagamento integrale del danno subito dall'istante, replicava che esso doveva intendersi già integralmente soddisfatto e attribuiva all'istante la targa del ciclomotore .....

La ..... rilevava l'errore in cui era incorsa l'Assicurazione, non avendo mai posseduto l'indicato ciclomotore ed essendo al momento dell'investimento in bicicletta.

La ricorrente chiedeva pertanto all'Amministrazione l'estratto cronologico della targa .....

Il ....., l'Amministrazione resistente concedeva un accesso parziale per motivi di riservatezza, permettendo così di dimostrare che non poteva esserci stata confusione tra due sinistri, in quanto dai documenti ottenuti risultava che la targa del ciclomotore era stata rilasciata il ....., a soggetto diverso dall'.....

Avverso il provvedimento di accesso parziale la ricorrente propone ricorso alla Commissione.

La ricorrente lamenta nel ricorso che l'Amministrazione nell'aver omesso le generalità del titolare della targa del ciclomotore, ha impedito alla stessa di «*comunicare al titolare riguardo l'utilizzo fatto da parte dell'assicurazione di una targa associata a lui/lei stesso/a e di conoscere qualunque eventuale correlazione tra lo stesso e la macchina che mi ha investito*».

In prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente depositava una nota con la quale rilevava di aver adeguatamente soddisfatto gli interessi dell'istante con l'accesso parziale, avendo fornito il dato che la suindicata targa era stata rilasciata il ..... a persona diversa dall'..... e che tutt'ora risultava in possesso della stessa, di talché l'omessa indicazione del nome di tale persona teneva conto del bilanciamento dei principi di riservatezza con quelli di accesso agli atti e degli interessi a quest'ultimo sotteso. Deduceva che il Consiglio di Stato (Ad. Plen.) ....., n. .... richiede ai fini dell'art.

24, comma 7 la necessità (o stretta indispensabilità per i dati sensibili o giudiziari) per la cura e la difesa dei propri interessi.

La Commissione, nella seduta del ....., rilevato che l'Amministrazione aveva dedotto che il parziale diniego si fondava sulla necessità di tutelare la riservatezza di soggetto "controinteressato", ma che lo stesso non risultava individuato, né era individuabile al momento della presentazione dell'istanza di accesso, riteneva necessario che l'amministrazione stessa comunicasse l'istanza e il successivo ricorso alla Commissione a tale soggetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, affinché lo stesso potesse eventualmente esercitare la propria facoltà di opposizione. Riteneva inoltre necessario che parte istante precisasse se nel frattempo avesse trasmesso all'Assicurazione la documentazione acquisita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed avesse avuto riscontro, producendo la relativa documentazione, interrompendo *medio tempore* i termini di legge.

Perveniva nota dell'Amministrazione che in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione nella seduta del ..... provvedeva, con nota prot. .... del ..... a notificare all'intestatario della targa ..... la richiesta dei propri dati anagrafici e in assenza di esplicita opposizione entro il termine stabilito di 20 giorni si impegnava a comunicare tempestivamente le informazioni richieste.

La Commissione nella seduta del ....., preso atto dell'ottemperanza alla precedente ordinanza istruttoria, invitava le parti a comunicare se le informazioni richieste fossero state nel frattempo ostese, interrompendo nelle more i termini di legge.

Le parti hanno dato che sono state fornite le generalità in base all'archivio nazionale veicoli.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto comunicato dalle parti, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

## PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Stazione Carabinieri Forestale .....

#### FATTO

Il ..... presentava istanza di accesso ed estrazione copia all'Amministrazione resistente degli atti relativi all'esposto presentato l'..... che aveva portato i militari in servizio presso la stessa ad effettuare un sopralluogo presso l'abitazione dell'istante, sita in ..... alla via ..... n. ....

L'interesse sotteso all'istanza era collegato all'esigenza di tutela dei propri diritti.

Il ..... l'Amministrazione resistente accoglieva parzialmente l'istanza *«con visione degli atti che avverrà con oscuramento/omissis di parti che si ritiene non abbiano diretta rilevanza per soddisfare la richiesta in questione, nel rispetto del D. Lvo. N. 101/2018 e in virtù dell'art. 1049 c.1 lett. e) del DPR 90/2010»*.

Avverso il provvedimento di parziale accoglimento, il ....., il ..... ribadiva il contenuto dell'originaria di istanza di accesso e proponeva, a mezzo dell'avv. ....., nei termini di legge ricorso alla Commissione.

#### DIRITTO

Il diniego opposto da parte resistente si fonda sulla disposizione contenente casi di esclusione dell'accesso di cui all'art. 1049 co. 1 lett. e) del DPR 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui sono sottratti all'accesso ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della legge, e dell'articolo 9 del suindicato decreto *“gli atti e documenti attinenti a informazioni fornite da fonti confidenziali, individuate o anonime, nonché da esposti informali di privati, di organizzazioni di categoria o sindacali”*.

Al riguardo, la Commissione rileva che tra i poteri che la legge le assegna non figura quello concernente la disapplicazione di norme regolamentari; potere, viceversa, espressamente attribuito al giudice amministrativo.

Pertanto la Commissione non può che respingere il ricorso, non potendo disapplicare le disposizioni regolamentari.

#### PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero Interno - Questura di .....

## FATTO

L'..... il Dott. .... presentava istanza di accesso ed estrazione copia all'Amministrazione resistente del verbale di intervento del ..... relativo ad un sinistro avvenuto lungo il cd. .... di ....., in cui è rimasta coinvolta la vettura di sua proprietà targata ....., parcheggiata nei pressi dell'abitazione dell'istante.

L'istanza era motivata dall'esigenza di tutelare i propri diritti e di avviare le procedure assicurative di indennizzo con riferimento ai veicoli coinvolti nel sinistro che hanno causato danni alla autovettura di sua proprietà.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso sul rilievo che *«osta il rilascio degli atti da parte dell'A.G. competente, che cura il procedimento penale in fase di indagini preliminari, ancora non assegnato»*.

Avverso il rigetto della predetta istanza di accesso, il ricorrente, a mezzo dell'avv. ....., in data ..... adiva la Commissione, affinché venisse riesaminata la suddetta determinazione e, valutata la legittimità del rigetto opposto dall'Amministrazione, assumesse le conseguenti determinazioni.

Perveniva memoria dell'Amministrazione, che assicurava la disponibilità a fornire i dati delle rispettive controparti coinvolte nel sinistro (veicoli, proprietà, conducente, terzi trasportati, compagnia di assicurazione e danni materiali riportati), attraverso una nota espositiva contenente gli *elementi e i dati rilevabili di cui ha bisogno per curare e tutelare gli interessi*.

## DIRITTO

La Commissione prende atto della dichiarazione della amministrazione resistente secondo la quale l'accesso sarebbe precluso ai sensi dell'art. 329 cpp, essendo stata comunicata notizia di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di ..... ma, in merito, osserva quanto segue.

Secondo l'orientamento ormai costante di questa Commissione in linea con la recente giurisprudenza amministrativa, l'accesso non è per ciò stesso precluso dalla pendenza delle indagini da parte della Procura ma spetta alla amministrazione adita richiedere alla Procura procedente il nulla osta all'accesso.

Sulla base delle suesposte considerazioni la Commissione sospende la decisione invitando la amministrazione adita a fornire all'istante *i dati e gli elementi rilevabili* nonché a richiedere alla Procura

precedente il nulla osta all'accesso richiesto. Nelle more del predetto incombente istruttorio i termini di legge rimangono interrotti.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi sospende la decisione invitando la amministrazione resistente ad adempiere all'incombente istruttorio di cui in motivazione, nelle cui more i termini di legge rimangono interrotti.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** INPS di .....

## FATTO

Il ....., Ispettore Superiore della Polizia di Stato in congedo, presentava istanza di accesso all'Istituto resistente *“per l'acquisizione a mezzo telematica del foglio di calcolo e della determinazione relativi al Trattamento di Fine Servizio”*.

L'istanza era motivata dell'esigenza di tutela, anche in sede giudiziaria, dei propri diritti avendo riscontrato delle anomalie sul modello PL1/159, fornito dall'Ufficio Amministrativo Contabile della Questura di .....

Il ..... l'Amministrazione resistente, tramite mail, rispondeva che *«la quantificazione del TFS può essere richiesta esclusivamente con modalità telematica, ai fini della cessione ad un istituto bancario. Tale richiesta non risulta. Non si può, quindi, procedere»*.

Qualificando tale invito come un rigetto della sua istanza di accesso, il ricorrente ha adito la Commissione affinché, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni, non essendo indicato alcun riferimento normativo né il responsabile del procedimento.

Successivamente perveniva memoria dell'Inps in cui evidenziava di aver trasmesso la risposta fornita dall'Ufficio ossia che *“L'articolo 54, comma 1, del D.P.R. n. 1092 del 1973, per il calcolo della quota retributiva della pensione, dispone, tra l'altro, che: “La pensione spettante al militare che abbia maturato almeno quindici anni e non più di venti anni di servizio utile è pari al 44 per cento della base pensionabile..... e che ai fini del calcolo della quota retributiva della pensione, è stata data attuazione alle disposizioni di cui al citato articolo 54, trasmettendo il calcolo al ricorrente il .....”*

La Commissione nella seduta del ....., preso atto della nota di parte resistente, dichiarava il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

Il ..... il ig...... ha fatto presente che l'Inps ha allegato alla memoria - datata ..... ed inviata anche a parte ricorrente - la risposta ad una diffida inoltrata al medesimo Istituto dal ricorrente in data ....., finalizzata all'adempimento del ricalcolo della propria pensione attraverso l'applicazione di una quota retributiva più elevata rispetto a quella attribuita.

Ha quindi rilevato che la risposta fornita dall'INPS di ..... alla Commissione era fuorviante e non pertinente con quanto esplicitamente richiesto, cioè il dettaglio della modalità di calcolo del trattamento di fine servizio.

Nella stessa istanza il ricorrente chiedeva di non considerare cessata la materia del contendere ma di riesaminare il caso.

Detta istanza veniva considerata dalla Commissione come ricorso in revocazione per errore di fatto.

Nella seduta del ..... la Commissione invitava, peraltro, le parti a chiarire quale fosse la difformità tra la diffida formulata dall'istante il .....e la richiesta formulata nell'istanza di accesso del ..... e in particolare chiedeva all'Inps di precisare se la risposta fornita al ricorrente fosse da ritenersi esaustiva in relazione ad entrambe le istanze.

Perveniva il ..... memoria dell'INPS in cui faceva presente che *“non ha ancora provveduto al calcolo dell'importo spettante, a titolo di TFS, in favore del sig. ...., in quanto, tenuto conto della normativa vigente, nell'ipotesi cessazione dal servizio per limiti di età come nel caso in oggetto, il pagamento del TFS potrà essere effettuato soltanto dopo un anno dalla cessazione dal servizio. Precisamente, considerato che il sig. .... è cessato dal servizio il ....., l'Amministrazione scrivente potrà provvedere al pagamento della buonuscita soltanto a partire dal ..... Ad ogni buon fine, si precisa, altresì che la scrivente Amministrazione, secondo regola generale, provvederà al calcolo dell'importo spettante a titolo di TFS in favore del sig. .... sulla base dei dati retributivi e di servizio contenuti nel mod. PL1, trasmesso alla scrivente, unitamente ad altra documentazione utile, da parte della Prefettura di ..... in data ..... Ne consegue che le eventuali incongruenze o anomalie riscontrate dal signor ..... sul predetto mod. PL1/159, che per comodità si allega alla presente, potranno essere evidenziate direttamente dallo stesso interessato all'Amministrazione di appartenenza”*.

Quanto alla risposta fornita al sig. ...., l'INPS ha chiarito che la stessa *“si configura come pertinente esclusivamente nell' ipotesi in cui la istanza di accesso del sig. .... del ..... facesse riferimento alla documentazione afferente alla certificazione/quantificazione del TFS spettante, che presuppone necessariamente la presentazione di una domanda all' INPS di quantificazione del TFS non ancora liquidato e che trova il proprio fondamento normativo nell'art. 23 del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito dalla L.28 marzo 2019 n. 26 (anticipo finanziario del TFS da parte degli Istituti Bancari tramite cessione pro solvendo). Ne consegue che la suddetta risposta non poteva qualificarsi come rigetto dell'istanza di accesso agli atti indicati dal sig. .... bensì come presa d'atto dell'impossibilità ... di dare corso...non essendo stata mai trasmessa da parte del sig. .... all'amministrazione scrivente alcuna domanda di quantificazione”*.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio di documentazione da parte dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, dispone la trasmissione della memoria e della documentazione al ricorrente da parte della Segreteria, invitando parte ricorrente a voler comunicare se sia suo interesse coltivare il

ricorso depositato o se, viceversa, la documentazione ostesa sia satisfattiva della istanza di accesso a suo tempo presentata, interrompendo nelle more i termini della decisione.

PQM

La Commissione invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui alla parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – Ufficio scolastico regionale per il ..... – Ambito territoriale di ..... – Settore Pensioni e Ricostruzioni di carriera

#### FATTO

La sig.ra ....., ex docente a tempo indeterminato di Scuola dell'Infanzia in pensione dall'....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso alla domanda di computo/riscatto dei servizi pre-ruolo inoltrata in data ....., essendo necessaria al fine della riliquidazione pensionistica.

L'Amministrazione non dava riscontro nei termini di legge.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto l'istante ha adito, a mezzo dell'avv. ....., la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione resistente ha depositato una nota del ....., regolarmente trasmessa all'avvocato della ricorrente, in cui deduce che è *possibile prendere visione del fascicolo* e che in data ..... ha inoltrato, tramite PEC prot. n. ....., alla sede INPS competente richiesta di CER, vale a dire la certificazione attestante i versamenti contributivi per i servizi pre-ruolo di cui alla domanda di computo ai fini pensionistici presentata dalla docente in data ..... e in data ..... ha sollecitato all'INPS una risposta in merito.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto comunicato dall'Amministrazione resistente, ritiene il ricorso improcedibile, essendo cessata la materia del contendere successivamente alla proposizione del ricorso.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS .....

#### FATTO

L'istante ....., avendo subito un infortunio in servizio dal quale è scaturito un periodo di malattia, ha presentato in data ..... istanza di accesso all'Amministrazione resistente avente ad oggetto "*pratica relativa al controllo domiciliare effettuato alle ore ..... del giorno ..... dal medico con matricola ..... a partire dalla richiesta del datore di lavoro fino al riscontro a quest'ultima*".

A fondamento ha dedotto che il controllo è stato effettuato a domicilio differente da quello indicato all'atto della trasmissione del certificato di malattia al datore di lavoro e che intende risalire all'origine dell'errore.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sull'istanza di accesso il ricorrente ha adito la Commissione il ..... affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego tacito così opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria dell'INPS, datata ....., in cui è stato dedotto che la visita è stata disposta presso l'indirizzo di residenza presente nel database dell'Istituto e che alla visita segue soltanto un verbale, il cui contenuto si sostanzia nell'esito negativo della visita, allegato alla memoria.

#### DIRITTO

La Commissione evidenzia che il ricorso deve essere dichiarato irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

L'istanza di accesso è stata presentata il ..... e l'INPS non si è pronunciato nei trenta giorni dalla richiesta.

La Commissione è stata adita il ....., oltre alla scadenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 25, comma 4, della legge n. 241/1990, scadendo il relativo termine il ....., essendo il .....

In ogni caso, la Commissione prende atto della memoria difensiva, unitamente alla documentazione, della quale dispone la trasmissione al ricorrente da parte della Segreteria.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile per tardività, invitando la Segreteria a trasmettere al ricorrente la memoria e la documentazione inviata dall'Istituto.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** INPS – Sede di .....

## FATTO

Il ....., ex coniuge di ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso "*all'estratto conto INPS e assegni pensionistici eventualmente percepiti da quest'ultima al fine di addivenire ad una eventuale rideterminazione dell'assegno divorziale corrisposto*".

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso, perché l'estratto contiene i dati previdenziali e non dati reddituali, finanziari e patrimoniali e mancava il collegamento tra la conoscenza del documento e la situazione giuridica da tutelare.

Avverso tale rigetto il ricorrente ha proposto ricorso alla Commissione il .....

E' pervenuta memoria dell'INPS che ha dedotto che la domanda risulta non meritevole di accoglimento, perchè le informazioni e i documenti richiesti afferiscono ad una terza persona, la cui tutela della riservatezza è prioritaria e prevista, oltre che dal Codice della privacy, di cui al D.Lgs n. 196 del 2003, anche dall'art. 24, comma 6 lettera d) della legge 241/90, ripreso dall'art.16, comma 1 lett. b) del Regolamento di cui si è dotato l'Istituto per la disciplina del diritto di accesso.

## DIRITTO

La Commissione evidenzia che il ricorso deve essere dichiarato irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

E' stato, infatti, dedotto dalla stessa parte ricorrente che il provvedimento di diniego è del .....

La Commissione è stata adita il ....., oltre alla scadenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 25, comma 4, della legge n. 241/1990, decorrente dalla data del provvedimento di diniego del 18/12/2020.

## PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso per tardività.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Questura di ..... - Commissariato P.S. di .....

#### FATTO

....., dottore commercialista, in data ..... ha presentato all'Amministrazione resistente richiesta formale di visione/estrazione dell'*esposto presentato nei confronti del sig. .... in data ..... con relativi allegati.*

L'istante in particolare ha dedotto di essere stato convocato presso il Commissariato P.S. di ....., a seguito di un esposto ex art. 1 TULPS presentato nei suoi confronti.

In ragione del diniego opposto dall'Amministrazione il ricorrente, rappresentato e difeso dall'Avv. ....., ha adito il ..... la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

In data ..... ha nuovamente adito la Commissione, allegando la ricevuta del precedente inoltro del ricorso alla Commissione.

In data ..... è pervenuta rinuncia al ricorso da parte dell'Avv. ....., procuratore di .....

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto della rinuncia al ricorso datata ..... u.s. e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare cessata la materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara improcedibile il ricorso per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Istituto di Istruzione Superiore .....

## FATTO

Il ..... il Prof. ....., docente a tempo indeterminato presso l'Amministrazione resistente, presentava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione copia degli atti relativi *all'attribuzione del bonus meritocrazia A.S. .... / .....* e in particolare alla seguente documentazione: 1) *nomine e/o incarichi valutabili ai fini dell'attribuzione del suddetto bonus affidati alle professoresse ..... e ..... nell'A.S. .... / .....*; 2) *criteri di determinazione per il riconoscimento delle ore riferite alle funzioni derivanti dalle nomine e/o incarichi affidati alle professoresse ..... e ..... e al professore .....*; 3) *certificazioni e rendicontazione delle attività, valutabili ai fini dell'attribuzione del bonus meritocratico, svolte dalle professoresse ..... e ..... e dal professore ..... nell'A.S. .... / .....*; 4) *griglia degli importi su base oraria per singola funzione derivanti dalle nomine e/o incarichi*; 5) *parametri e modalità di esecuzione dei criteri citati ai punti precedenti ai fini della determinazione del bonus docenti corrisposto in relazione all'a.s. .... / .....*

L'istanza era fondata sull'esigenza di *verificare:*

- *la sussistenza di incarichi, differenti per qualità, svolti dalle professoresse ..... e ..... rispetto a quelli svolti dall'istante;*
- *la sussistenza di incarichi, differenti per impegno ore, svolti dalle professoresse ..... e ..... rispetto a quelli svolti dall'istante;*
- *l'attribuzione al singolo docente della quota di compenso risultante dal prodotto del numero di ore svolte per la funzione data e la misura del compenso orario lordo tabellare, come da Delibera del Comitato di valutazione docenti (verbale n. ....) del .....*

L'Amministrazione resistente non riscontrava nei termini di legge l'istanza sopra riportata.

Avverso il silenzio rifiuto opposto dall'Amministrazione resistente, il ..... ha proposto nei termini ricorso a questa Commissione.

Con nota datata ..... l'Istituto resistente ha comunicato di aver accolto l'istanza il ..... e di aver successivamente evaso la richiesta, in quanto aveva erroneamente inviato la documentazione ad un indirizzo pec errato.

DIRITTO

La Commissione, preso atto della nota dell'amministrazione datata ..... u.s. e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di .....

## FATTO

Il ..... presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso volta ad accertare il patrimonio dell'ex coniuge ..... e precisamente *alla documentazione, relativa agli ultimi cinque anni, finanziaria, economica, patrimoniale e tecnica e degli atti e documenti allegati alle dichiarazioni tributarie, nonché l'elenco degli istituti di credito e degli altri intermediari finanziari con i quali sono stati intrattenuti rapporti*, al fine di parametrare l'entità dell'assegno divorzile nel giudizio da introdurre innanzi al Tribunale di .....

L'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di .....-.....-..... non dava riscontro nei termini di legge.

Il ricorrente impugnava il silenzio rigetto nei termini avanti alla Commissione.

Perveniva memoria dell'Agenzia delle Entrate che comunicava di aver consentito l'accesso il ....., ritenendo che, nel caso di specie, esista un interesse concreto ed attuale sotteso all'istanza di accesso presentata dal Sig. .... e che vi sia un "nesso di strumentalità" tra i documenti richiesti, che si ritengono sufficientemente dettagliati e la situazione giuridica soggettiva che l'istante intende tutelare., stante il giudizio di divorzio introdotto e pendente innanzi al Tribunale di ..... con il n. .... / .....

## DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio della richiesta documentazione e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

## PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Liceo Classico “.....” e Ufficio Scolastico Regionale per .....

#### FATTO

Il ....., deducendo di essere coinvolta nell’insegnamento nello stesso istituto, formulava al Liceo Classico “.....” di ..... istanza di accesso al *diploma di scuola superiore .....*, *dichiarazione di valore del consolato italiano nel paese dove ha ottenuto il diploma, 24 CFU del docente .....* sulla graduatoria GPS ..... per le seguenti motivazioni: *per verificare la veridicità dei suoi documenti poiché i titoli sopra richiesti sono requisiti essenziali per essere sulla graduatoria come madrelingua .....*, *in ragione del seguente interesse connesso al documento richiesto.*

L’Amministrazione resistente riscontrava l’istanza di accesso con provvedimento del ..... rigettandola per mancanza di interesse in quanto la ..... era stata convocata in data ..... con prot. .... e non aveva risposto e per tale motivo era stata depennata dalle GPS aa.ss. ....-..... cdc .....

Analoga istanza di accesso veniva formulata dalla ricorrente nei confronti dell’Ufficio Scolastico Regionale per ....., che con provvedimento del ..... la rigettava mancando la prova della legittimazione a proporla così come richiesto dall’art. 22 c. 1 lett. b L. 241/1990, considerata la posizione iniziale dell’istante in graduatoria GPS per la classe di concorso ..... e la sua successiva esclusione dalla graduatoria stessa.

Avverso entrambi i provvedimenti l’istante in data ..... ha proposto ricorso alla Commissione ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 della legge n. 241 del 1990.

E’ pervenuta memoria Liceo Classico “.....” di ..... che ha dedotto che la ricorrente è stata depennata dalle GPS aa.ss. ....-..... cdc ....., in quanto non ha risposto alla convocazione e che non vanta interesse all’accesso. L’Amministrazione ha precisato di aver proceduto all’annullamento del contratto a tempo determinato con il ....., avuto conferma del titolo utile per l’accesso alle GPS.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato nei confronti del Liceo Classico “.....” di ..... la Commissione rileva la sua tardività, ai sensi dell’art. 12, commi 2 e 8, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184. Si osserva al riguardo che l’articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell’accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il diniego reca la data

del ..... e dunque il termine per la sua impugnativa è spirato in data ....., mentre il ricorso alla Commissione reca la data del ..... e dunque oltre i termini di legge concessi per la sua proposizione.

Quanto al ricorso presentato nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale per ....., la Commissione rileva la presenza di un soggetto controinteressato all'ostensione, cui si riferisce la documentazione domandata, ossia ..... Pertanto, trattandosi di soggetto individuabile al momento della proposizione del ricorso da parte della ricorrente, quest'ultima avrebbe dovuto provvedere alla notifica del ricorso alla Commissione al controinteressato secondo il combinato disposto di cui all'articolo 12, comma 4, lettera b) e comma 7, lettera c). Non avendo assolto l'incombente, il ricorso deve dichiararsi inammissibile. In ogni caso la Commissione rileva altresì che la ricorrente non può dirsi soggetto "interessato" ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. b) della legge 241/'90, essendo stata depennata dalle GPS aa.ss. ....-..... cdc ..... La Commissione sottolinea che secondo il suo costante orientamento, condizione necessaria per consentire l'accesso ai documenti amministrativi è la sussistenza in concreto del collegamento tra i documenti richiesti e la sfera di interessi del richiedente, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera b) della legge n. 241 del 1990; collegamento che nella fattispecie concreta non si rinviene.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività nei confronti del Liceo Classico "....." di ....., e inammissibile nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale per .....

**Ricorrenti** ..... ed altri,

contro

**Amministrazione resistente:** I.R.C.C.S. Ospedale Oncologico .....

FATTO

Con lettera del ....., i signori ..... ed altri, rappresentando di esser stati impiegati, anni addietro, in attività di ricerca e sperimentazione *profit* promosse dall'I.R.C.C.S. Ospedale Oncologico “.....” di ....., senza percepire il relativo trattamento economico, a ciascuno spettante in misura delle prestazioni eseguite, domandavano di ottenere copia dei registri recanti l'esatta indicazione delle ore di sperimentazione rilevate mensilmente siccome risultanti dal cartellino di presenza di ciascun soggetto impegnato nelle attività di sperimentazione.

Con istanza di accesso agli atti del ..... hanno presentato all'Amministrazione resistente richiesta formale di estrarre copia della seguente documentazione:

- a. *dei registri recanti l'indicazione delle ore di sperimentazione rilevate mensilmente,*
- b. *degli estratti del cartellino di presenza di ciascun ricorrente con riferimento all'impiego in attività di sperimentazione,*
- c. *della rendicontazione delle attività di sperimentazione svolte negli ultimi ..... anni nelle quali sia stato impegnato ciascuno degli odierni istanti,*
- d. *delle timbrature, dei cartellini di presenza e di tutte le altre rilevazioni delle effettive attività di ricerca e sperimentazione profit, svolte individualmente, negli ultimi ..... anni (a partire da .....),*
- e. *delle delibere, intese ed atti equivalenti, relativi allo stesso periodo, recanti la determinazione del compenso, relativa misura e indicazioni dei criteri di calcolo, modalità e tempistiche di erogazione, che l'I.R.C.C.S. Ospedale Oncologico “.....” di ..... avrebbe dovuto corrispondere a ciascuno dei partecipanti, in riferimento alle ultime ..... annualità;*
- f. *della documentazione contabile, registri, prospetti e fatture recanti l'annotazione di modalità, tempistiche ed importi dei compensi, erogati in favore dell'IRCCS, negli ultimi ..... anni, a partire da ....., dai vari promotori/finanziatori/sponsor delle attività di ricerca nelle quali siano stati impegnati gli odierni istanti, siccome, in parte destinate, dette somme, al pagamento dei compensi maturati dal personale impiegato nelle ridette attività di ricerca e sperimentazione profit..*

Hanno indicato i seguenti motivi posti alla base della propria richiesta di accesso agli atti:

- calcolare esattamente la misura dei compensi maturati da ciascuno degli istanti per l'impiego in attività di ricerca e sperimentazione *profit*, svolte individualmente, negli ultimi ..... anni, a servizio dell'Ospedale, dunque, ottenere, in via giudiziale, il riconoscimento della spettanza dei prefati compensi

professionali, infine, ottenere ingiunzione di pagamento, salvo, infine, conseguire, ove occorra, anche *in executivis*, dette somme.

L'Amministrazione non ha dato risposta entro trenta giorni dalla richiesta.

In ragione del silenzio opposto dall'Amministrazione i ricorrenti hanno adito nei termini di legge la Commissione affinché si pronunci sulla legittimità dello stesso, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione che ha evidenziato come le richieste sono state formulate in forma estremamente generica e per tale motivo non è stato possibile evadere la richiesta di accesso e che la documentazione è già in possesso dei ricorrenti.

## DIRITTO

La Commissione - competente a pronunciarsi sul ricorso, in ragione del fatto che non risulta istituito il difensore civico presso la Regione ..... e dell'esigenza di assicurare, comunque, la tutela in via giustiziale del diritto di accesso - ritiene il ricorso meritevole di accoglimento.

Il diritto di accesso va nel caso di specie garantito, venendo in rilievo il diniego di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali i ricorrenti, in quanto parti del procedimento in questione, hanno diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

Il diritto di accesso va, inoltre, tutelato ai sensi del comma 7 dell'art. 24 L. 241/1990 in base al quale l'accesso deve (comunque) essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

La richiesta d'accesso non può dirsi eccessivamente generica, come eccepito dall'amministrazione, riferendosi agli atti che consentono la quantificazione delle prestazioni eseguite, né appare legittima la circostanza addotta che si tratta di documentazione già detenuta, laddove, in ipotesi, fosse stata smarrita

## PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente**....., in qualità di legale rappresentante della società .....

contro

**Amministrazione resistente**: Ordine dei Farmacisti della Provincia di .....

#### FATTO

L'istante ....., in qualità di legale rappresentante della società “..... di .....” ha presentato in data ..... all’Ordine dei Farmacisti della Provincia di ..... richiesta formale di estrazione di copia in formato elettronico della seguente documentazione: “*calendario turni 2020 delle farmacie di ..... e provincia*”.

Ha indicato i seguenti motivi a fondamento della richiesta di accesso agli atti: “*aggiornare e integrare i dati pubblicati sul sito .....*”

Deducendo la formazione del silenzio sull’istanza di accesso, il ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego tacito così opposto dall’Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni.

E’ pervenuta memoria dell’Ordine dei Farmacisti della Provincia di ....., che ha fatto presente che la richiesta di accesso è stata evasa il ....., essendo stata smarrita la pec della parte ricorrente e quest’ultima ha confermato l’avvenuta ricezione della documentazione.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto dell’invio della richiesta documentazione da parte dell’Ordine resistente e di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa

## FATTO

Il ....., ....., iscritto all'ordine degli Avvocati di ....., presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia degli atti che avevano portato quest'ultima a deliberare l'archiviazione dell'informativa disciplinare proposta dall'istante il ..... nei confronti del relatore della sentenza ...../....., protocollata al n. .... / .....; sentenza nella quale venivano affermati principi del tutto contrastanti con quelli sostenuti dalla giurisprudenza consolidata in materia.

L'archiviazione dell'informativa disciplinare veniva disposta in quanto si era in presenza dell'«*esercizio della funzione giurisdizionale, non sindacabile dall'Organo di autogoverno, salvo casi di assoluta abnormità*».

In particolare, oggetto dell'istanza di accesso erano: «*tutti i documenti del fascicolo aperto a seguito della suddetta informativa, compresi quelli interni ed istruttori tra i quali certamente: - la richiesta alla commissione composta da ..... componenti del Consiglio incaricati "di procedere agli accertamenti preliminari da svolgersi entro 30 giorni"; - la relazione compilata da costoro; - i chiarimenti resi dal magistrato oggetto della informativa; - i verbali della detta commissione; - i verbali del Consiglio*». L'istante, inoltre, chiedeva «*le indicazioni dei dati anagrafici e della residenza del magistrato oggetto della informativa per il caso, allo stato meramente eventuale, in cui si ritenesse di dovere assumere iniziative che richiedono la notifica nei suoi confronti in termini decadenziali*».

A fondamento dell'istanza vi era l'esigenza di meglio conoscere l'iter argomentativo seguito dal Consiglio nel disporre l'archiviazione, tenuto conto che in ragione della sentenza sopra indicata l'istante aveva subito un danno morale alla sua credibilità, nonché potenzialmente economico in quanto esposto al rischio dell'azione risarcitoria che i clienti potranno rivolgere nei suoi confronti.

Ha sottolineato il ..... nell'istanza di accesso anche la sussistenza di interessi di ordine generale (quale avvocato, studioso del diritto e cittadino), volti a comprendere se fosse possibile scardinare un orientamento consolidato della giurisprudenza, con conseguente violazione di affidabilità e prevedibilità delle decisioni.

Il ..... l'Amministrazione resistente rigettava l'istanza di accesso per difetto di legittimazione dell'istante atteso che «*pur essendo difensore della parte soccombente nella causa di che trattasi, non è legittimata, in assenza di apposito mandato, a proporre alcuna istanza di accesso in sua vece*»; perché, inoltre, egli «*non ha esposto esigenze attuali di tutela della propria posizione, tali da legittimarla a richiedere l'ostensione di cui alla nota in oggetto*».

Avverso tale rigetto il ..... ha proposto ricorso alla Commissione il .....

In data ..... è pervenuta memoria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa che ha evidenziato che *“in data ....., la ..... Commissione ha deliberato di proporre al Plenum (che nella seduta del ..... ha approvato la proposta) il rigetto dell’istanza di accesso, con la seguente motivazione: “Premesso che, per giurisprudenza del Consiglio di Stato, il mero denunciante non acquisisce posizione di controinteressato nel procedimento successivo, (...) l’Avv. .... è il legale della parte che ha perso una causa e, in assenza di mandato, non è, quindi, legittimato a proporre alcuna istanza di accesso. Né lo stesso espone attuali esigenze di tutela della propria posizione che possa legittimarlo all’accesso, sostanziando, al contempo, una attualità dell’interesse al medesimo accesso. Allo stato attuale, pertanto, la posizione soggettiva dell’Avv. .... si caratterizza per un totale difetto di legittimazione.”*

Con nota prot. n. ..../..... è stata comunicata all’esponente la motivata reiezione della propria istanza di accesso agli atti.

Ha poi aggiunto il Consiglio che con nuova istanza (prot. n. ..../..... del .....) l’avv. .... ha chiesto l’accesso a: *“copia della deliberazione del Consiglio di Presidenza del ..... corrente mese che ha esaminato e rigettato l’istanza del deducente del precedente ....., compresi gli atti presupposti ed istruttori, ove esistenti.”*

Con successiva istanza (prot. n. ..../..... del .....) l’avv. ...., ha domandato a quali autorità *“è possibile presentare, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso amministrativo e istanza di riesame”*.

Il Consiglio *“In relazione a dette note prot. nn. ..../..... e ..../....., nella seduta del ....., il ..... ha deliberato (su conforme proposta della ..... Commissione dell’.....) di ostendere all’avv. .... sia il verbale con cui è stato archiviato il proprio esposto (seduta del Plenum del .....) che quello con cui è stata respinta l’istanza di accesso del ..... (seduta del Plenum del .....), nonché di comunicare allo stesso richiedente che contro detti provvedimenti è possibile ricorrere all’autorità giurisdizionale.”*

## DIRITTO

La richiesta di accesso dell’odierno ricorrente *a tutti i documenti del fascicolo aperto a seguito dell’informativa disciplinare, compresi quelli interni ed istruttori* si inserisce paradigmaticamente nel novero dell’accesso “endoprocedimentale” e come tale tutelato in forza del combinato disposto degli artt. 7 e dell’art. 10 della legge n. 241/1990, in quanto attiene ad un procedimento relativo all’istante medesimo, ossia all’informativa disciplinare dallo stesso attivata il .....

Tra i diritti delle parti del procedimento figura espressamente quello di prendere visione degli atti del procedimento (senza necessità di addurre alcuna motivazione a sostegno della propria richiesta), se esistenti.

Quanto all’istanza di accesso *“alle indicazioni dei dati anagrafici e alla residenza del magistrato”* il ricorso appare inammissibile in quanto, sotto tale profilo, l’istanza di accesso risulta finalizzata ad una generica

richiesta di informazioni, come tale inammissibile ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 241/90 e dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie parzialmente e per l'effetto invita l'amministrazione resistente a riesaminare l'istanza d'accesso sulla base delle considerazioni svolte e in parte lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Liceo .....

#### FATTO

Il ....., dipendente presso l'Amministrazione resistente, chiedeva a quest'ultima *«di poter sapere le motivazioni che hanno indotto il DS ad aprire la scuola nei giorni .....-....., nonostante fossero state considerate giornate di chiusura, con delibera del Consiglio d'istituto».*

L'istanza di accesso veniva motivata al fine di *«tutelare e difendere i propri interessi legittimi e giuridici».*

Il ..... l'Amministrazione chiedeva all'istante di meglio specificare la documentazione di cui veniva richiesto l'accesso.

Il ....., l'istante reiterava l'originaria istanza.

Il ..... l'Amministrazione resistente invitava l'istante a prendere visione della documentazione che veniva ostesa ad eccezione del verbale d'istituto del ....., per come risultava dalla attestazione per ricevuta apposta sulla nota di risposta dell'Amministrazione.

Avverso la mancata ostensione del suindicato verbale il ricorrente propone ricorso alla Commissione.

In prossimità della camera di consiglio l'Amministrazione resistente evidenziava che la richiesta relativa al verbale di istituto del ..... era stata proposta dal ricorrente in sede di presa visione degli atti del ....., in cui ha fatto un'annotazione, a margine della firma da lui apposta per ricezione, con la seguente dicitura: *Manca il verbale del Consiglio di istituto del ..... e, dunque, rispetto a tale documento non aveva mai opposto alcun diniego.*

#### DIRITTO

La Commissione, stante anche quanto comunicato dall'Amministrazione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento di fronte ad un tacito diniego risultante dalla narrativa dei fatti.

Il diritto di accesso va nel caso di specie garantito ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della L. n. 241 del 1990 in base al quale l'accesso deve (comunque) essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Provinciale dei Carabinieri di .....

## FATTO

Il ....., Luogotenente dei Carabinieri, presentava all'Amministrazione resistente presso la quale presta servizio istanza di accesso ed estrazione copia della seguente documentazione: «1. delle pratiche assegnategli dalle quali è stata rilevata la "minore attenzione" con "data sbagliata, attribuzione non esatta del numero di protocollo, errori nella classificazione..."; 2. degli atti (o altro) che documentino l'asserita minore serenità dello scrivente nei confronti dei "subordinati" che gli avrebbero indicato difformità nella trattazione del carteggio; 3. copia semplice del "memoriale del servizio elettronico" relativo ai giorni ....., ....., ....., ....., ....., ....., ..... e di ogni altro giorno considerato da codesto ufficio per promuovere la richiesta di trasferimento; 4. degli atti (o altro) in base ai quali si assume "sicuramente compromesso" il rapporto di "supremazia/subordinazione" con lo scrivente».

L'istanza era finalizzata a poter pienamente esercitare il proprio diritto di difesa nell'ambito del procedimento di trasferimento avviato nei suoi confronti in cui si faceva riferimento alla documentazione sopra indicata.

Il ..... l'Amministrazione resistente accoglieva parzialmente l'istanza di accesso come sopra formulata.

Il ....., a seguito della risposta dell'Amministrazione, l'istante chiedeva che gli fosse consentito l'accesso alle relazioni di servizio dei militari o altri documenti similari (relazione del Capo Sezione Segreteria e Personale/Capo Ufficio Comando in S.V. o altro) che documentino le riferite doglianze dei "subordinati" nei confronti dello scrivente ai fini di individuarne, esattamente, il numero, la gravità e l'eventuale reiterazione degli episodi addebitati al sottoscritto; nonché comunicati i nominativi dei militari estensori delle lamentele nei suoi confronti.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso richiesto in quanto, da un lato, non vi era alcuna documentazione afferente alle rappresentate doglianze, essendo circostanze rappresentate verbalmente e, dall'altro, la comunicazione dei nominativi dei militari poteva ledere il loro diritto alla riservatezza.

Avverso tale diniego il ..... ha proposto ricorso alla Commissione nei termini di legge.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione.

**DIRITTO**

Con riferimento all'accesso alle relazioni di servizio dei militari o altri documenti similari (relazione del Capo Sezione Segreteria e Personale/Capo Ufficio Comando in S.V. o altro) che documentino le riferite doglianze dei "subordinati", la Commissione, preso atto della dichiarazione dell'Amministrazione resistente di non detenere atti, non può che rigettare il ricorso.

In relazione all'ostensione dei nominativi dei militari che si sarebbero lamentati, il ricorso appare, invece, inammissibile in quanto, sotto tale profilo, l'istanza di accesso risulta finalizzata ad una generica richiesta di informazioni, come tale inammissibile ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 241/90 e dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006.

**PQM**

La Commissione, esaminato il ricorso, lo rigetta parzialmente e lo dichiara inammissibile per il resto.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri .....

## FATTO

L'....., Appuntato dei Carabinieri, formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso ed estrazione copia degli atti riguardanti il provvedimento di trasferimento provvisorio dalla Stazione di ..... ad altra Stazione (Stazione di .....) per esigenze operative.

L'istanza era motivata dal fatto che il suindicato provvedimento spiegava effetti diretti e/o indiretti nei confronti dell'App. ....., comportando anche la perdita dell'alloggio di servizio.

Il ..... l'Amministrazione resistente negava l'accesso richiesto sulla base degli artt. 1048 e 1049 del d.p.r. n. 90 del 2010.

Avverso tale provvedimento ..... ha proposto ricorso alla Commissione.

Per veniva memoria dell'Amministrazione, che ha dedotto che prevale l'interesse tutelato dalla normativa di cui agli artt. 1048 e 1049 del DPR n. 90/2010, rispetto alla stereotipata esigenza di tutela difensiva a seguito di un provvedimento di "servizio provvisorio" rientrante nel *genus* degli ordini militari.

La Commissione nella seduta del ....., fondandosi il diniego opposto da parte resistente sulle disposizioni contenenti casi di esclusione dell'accesso di cui all'art. 1048 e 1049 del DPR 90/2010 reputava necessario acquisire dall'Amministrazione un chiarimento, debitamente documentato, in ordine al motivo per il quale nella fattispecie concreta abbia ritenuto applicabili le suddette disposizioni del D.P.R. N. 90/2010.

L'Amministrazione faceva pervenire memoria in cui evidenziava che l'episodio che aveva determinato il trasferimento era stato determinato da un danneggiamento avvenuto da parte della ..... dell'App. .... di un'autovettura, appartenente ad una militare del reparto, dovuto a ..... e che di tale fatto non veniva informato il Comandante di Stazione e che il ricorrente era già a conoscenza dei dati relativi alla forza organica.

L'Amministrazione produceva altro provvedimento con cui il ....., a seguito di ulteriore istanza di accesso aveva osteso la documentazione inerente al trasferimento definitivo alla Stazione di ..... e che la materia del contendere poteva ritenersi cessata.

La Commissione nella seduta del ..... ha ritenuto necessario conoscere dalla parte ricorrente la sussistenza di un interesse alla decisione, interrompendo nelle more i termini di legge.

Parte ricorrente ha precisato che non è a conoscenza delle piante organiche ed ha insistito nell'accoglimento del ricorso.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento.

A seguito dei chiarimenti richiesti, non è stato precisato dall'Amministrazione perché è stato ritenuto necessario invocare il disposto di cui agli artt. 1048 e 1049 del DPR n. 90/2010, riguardante rispettivamente le categorie di documenti inaccessibili per motivi concernenti la salvaguardia della sicurezza, della difesa nazionale e delle relazioni internazionali, nonché dell'ordine pubblico, della prevenzione e della repressione della criminalità.

Pertanto la Commissione rileva che il richiamo alle suddette norme regolamentari, operato dall'Amministrazione appare illegittimo, non venendo in rilievo alcuno degli interessi pubblici tutelati dalla normativa invocata, venendo invece in rilievo il cosiddetto accesso difensivo, vale a dire l'accesso preordinato all'acquisizione di documenti la cui conoscenza è necessaria ai fini della cura e della difesa degli interessi giuridici dell'istante, garantito dal comma 7 dell'art. 24 della legge n. 241/1990.

Va segnalato che, sulla base di un orientamento ormai consolidato della giurisprudenza amministrativa, l'accesso va infatti garantito qualora sia strumentale e funzionale a qualunque forma di tutela, sia giudiziale che stragiudiziale.

Rispetto a tale elemento l'art. 24, comma 7, L. n. 241 del 1990 è chiarissimo nel non frapporre ostacolo alcuno alla pretesa all'accesso, con le previsioni di particolari modalità solo per i dati sensibili e giudiziari, non sussistenti nella fattispecie concreta.

## PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il ..... l'Ing. ....., dipendente presso l'Amministrazione resistente, formulava a quest'ultima istanza di accesso ed estrazione copia di tutti gli atti relativi alla procedura, alla quale l'istante aveva partecipato, di selezione per l'attribuzione dei livelli economici di professionalità del ....., la cui graduatoria veniva pubblicata il .....

L'interesse alla suddetta istanza era da rinvenire nella stessa partecipazione del ..... alla procedura in esame.

Il ..... l'Amministrazione resistente consentiva in modo parziale l'accesso richiesto.

Il ..... l'istante chiedeva la revisione del punteggio, al fine di ottenere ..... punti e, in particolare, chiedeva l'ostensione dei seguenti documenti mancanti e/o illeggibili: *«a. i verbali di riunione della Commissione e i rispettivi giudizi di merito di tutti i Professionisti partecipanti e il dettaglio del punteggio assegnato (sia per gli incarichi sia per il CV) relativamente ai passaggi del .....°/.....° livello e del .....°/.....° Super; b. le domande di partecipazione, comprensivi dei ..... protocolli annui allegati ed ogni documento in esse richiamate; c. i provvedimenti disciplinari di entità superiore al rimprovero scritto di ogni partecipante; d. con particolare riferimento alla posizione dell'Ing. ....., la scheda di valutazione redatta dall'Amministrazione presso la quale risulta essere in comando, nonché le relazioni e/o verifiche effettuate da codesto Ente in termini di equiparazione agli obiettivi ..... per evitare disparità di trattamento».*

Il ..... l'Amministrazione resistente, all'esito delle istanze di rivalutazione – pubblicava la nuova graduatoria a seguito della quale il ricorrente veniva collocato al .....° posto in graduatoria; posizione che gli consentiva il passaggio dal ..... al ..... livello economico.

Successivamente il ..... l'..... – a seguito di segnalazione pervenuta dal candidato ..... - pubblicava una nuova graduatoria per effetto della quale l'istante veniva retrocesso al .....° posto in graduatoria, ultimo utile per il passaggio di livello economico.

Il ....., il ..... presentava ad ..... nuova istanza di accesso ed estrazione copia degli atti che avevano portato alla modifica della graduatoria da ultimo indicata e, in particolare *«1. copia di tutte le segnalazioni presentate dai colleghi comprensive di protocollo di comunicazione e di tutti gli allegati in essa contenuti che hanno portato ad una revisione dei punteggi attribuiti; 2. il provvedimento di nuova convocazione della commissione esaminatrice; 3. la comunicazione prot. .... del ..... con la quale la commissione ha trasmesso la rettifica della graduatoria per il passaggio dal ..... al ..... livello; 4. i verbali della commissione esaminatrice che ha generato la modifica*

*alla graduatoria, comprensiva di giudizi di merito espressi; 5. e, comunque, ogni altro atto e/o documento inerente la modifica della graduatoria della suddetta procedura. [...] relativamente seconda modifica della graduatoria .....-.....-.....-..... di accedere ed estrarre copia della seguente documentazione: 6. copia della segnalazione della collega ..... comprensivo del protocollo di comunicazione e di tutti gli allegati in essa contenuti; 7. il provvedimento di nuova convocazione della commissione esaminatrice; 8. la comunicazione prot. ....-P del ..... con la quale la commissione ha trasmesso la rettifica della graduatoria per il passaggio dal ..... al ..... livello; 9. il verbale della commissione esaminatrice, comprensiva di giudizi di merito espresso; 10. e, comunque, ogni altro atto e/o documento inerente la modifica della graduatoria della suddetta procedura».*

Con tale istanza, il ..... reiterava altresì la richiesta di accesso afferente alla prima domanda del ....., la cui documentazione non era stata integralmente ostesa.

L'istanza di accesso in esame era motivata con l'esigenza di valutare la tutela dei propri diritti in relazione alla partecipazione alla suddetta procedura dinanzi le Sedi competenti, tenendo conto anche delle diverse graduatorie e delle rettifiche alle stesse.

Il ..... P..... negava l'accesso agli atti «*ai sensi del combinato disposto degli artt. 22 comma 1° lett. b e 25 comma 2 della L. 241/1990, nonché dell'art. 8 comma 1° lett. c del pertinente Regolamento ..... del 25 gennaio 2018, non riscontrandosi nei Suoi confronti alcun interesse diretto, concreto ed attuale ad ottenere l'ostensione degli indicati documenti, essendo Lei attualmente vincitore della emarginata procedura selettiva ed avendo, altresì, già ricevuto l'erogazione del relativo trattamento economico*».

Avverso il diniego opposto dall'Amministrazione resistente il ..... proponeva nei termini ricorso alla Commissione.

La Commissione nella seduta del ..... invitava l'Ente resistente a trasmettere il Regolamento richiamato nella nota di diniego alla richiesta ostensiva (non reperibile sui siti ufficiali) e segnatamente l'art. 8 del medesimo, restando interrotti nelle more i termini di legge.

L'..... il .....ha adempiuto all'ordinanza istruttoria, trasmettendo alla Commissione quanto richiesto.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento con riferimento alla documentazione richiesta con l'istanza di accesso del ....., in quanto il ricorrente, anche se vincitore della procedura selettiva, vanta un interesse endoprocedimentale, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/90.

Occorre ricordare che il diritto di accesso è sottoposto ad una diversa disciplina a seconda che esso si atteggi ad accesso endoprocedimentale ovvero esoprocedimentale.

La prima ipotesi ricorre qualora il richiedente manifesti interesse ad accedere a documenti concernenti un procedimento amministrativo che coinvolge la sfera giuridica-soggettiva dell'accedente, trovando la relativa regolamentazione nel disposto dell'art. 10, comma 1, lettera a), l. n. 241/90, ed in cui l'interesse del ricorrente è considerato dallo stesso legislatore *in re ipsa*, nel senso che è la stessa partecipazione al procedimento o la circostanza dell'efficacia diretta o indiretta di un provvedimento a conferirgli la legittimazione a prenderne visione od estrarne copia.

La seconda ipotesi implica, per converso, da parte del ricorrente la specificazione di un interesse diretto, prevista dall' art. 25 comma 2° L. n. 241/90 secondo cui "*la richiesta di accesso deve essere motivata*", al fine di consentire all'amministrazione di valutare l'esistenza di uno dei presupposti richiesti dagli artt. 22 L. n. 241/90 e 2 D.P.R. n. 352/92 per la legittimazione e l'accoglimento della domanda di accesso.

Il caso di specie è riferibile alla prima tipologia di accesso e pertanto non occorre la manifesta delineazione nell'istanza di detto interesse.

In secondo luogo, la Commissione osserva che ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della L. n. 241 del 1990 l'accesso deve (comunque) essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

In relazione alla documentazione non ostesa afferente alla prima istanza di accesso del ....., la Commissione ritiene invece che il ricorso deve essere dichiarato irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

E' stato, infatti, dedotto dalla stessa parte ricorrente che l'..... consentiva l'accesso richiesto in modo parziale il .....

La Commissione è stata adita il ....., ben oltre alla scadenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 25, comma 4, della legge n. 241/1990, decorrente dalla data del ....., né vale il sollecito all'invio della documentazione mancante, formulato nell'istanza di accesso del .....

PQM

La Commissione in parte accoglie il ricorso, nei sensi di cui in motivazione e per l'effetto invita l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte ed in parte lo dichiara irricevibile per tardività.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Militare Esercito ..... Poliambulatorio “.....”

#### FATTO

....., dopo aver vinto un lungo contenzioso a definizione del quale il Ministero della Difesa disponeva la promozione a ..... “ora per allora”, ha formulato il .....un’istanza di accesso diretta a prendere visione ed estrarre copia di una serie di documenti da cui dovrebbero risultare i seguenti dati *“nome cognome e grado dell’Ufficiale medico dei Carabinieri in divisa che ha partecipato il ..... ..il motivo per cui il Ten. Col. Sa. Med. .... .. non ha sottoscritto il verbale... il motivo per cui il verbale è stato invece sottoscritto da Ufficiali che non erano presenti al momento della visita...atti relativi all’identità, al grado, ed all’Arma di appartenenza di ciascuno dei componenti della Commissione Ospedaliera 1 e di tutte le altre Commissioni mediche...”*.

L’Amministrazione ha respinto l’istanza il ....., stante l’assenza della documentazione presso gli Uffici.

Avverso il provvedimento l’istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall’Amministrazione, adottò le conseguenti determinazioni, in quanto l’Amministrazione nemmeno ha chiarito se la documentazione sia andata distrutta, sia stata trasferita ovvero risulti irreperibile.

E’ pervenuta memoria dell’Amministrazione.

#### DIRITTO

Sulla base di quanto dedotto dall’Amministrazione circa l’inesistenza degli atti richiesti, il ricorso dovrebbe essere dichiarato infondato, non essendo la documentazione presente negli uffici e non rientrando tra le attribuzioni della Commissione alcuna valutazione in ordine alla veridicità degli elementi adottati dall’Amministrazione.

Prima ancora che infondato, la Commissione rileva, peraltro, che il ricorso appare inammissibile, ai sensi dell’art. 22, comma 4 della legge 241/90 e dall’art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006, in quanto l’oggetto della richiesta appare risolversi sostanzialmente non in documenti ma in informazioni.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Salute

## FATTO

Il ..... presentava all'Amministrazione resistente istanza di accesso a tutta la documentazione «*scolastica, accademica, professionale e dichiarazione/i di valore (sia in lingua originale che quella tradotta in lingua italiana), tra le quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quella di cui ai punti 3-4-5-6-7-9-10-14 dell'allegato D2-1 ... prodotti da: ....., (...) al fine del riconoscimento del titolo professionale di ..... conseguito in ..... e conclusosi positivamente con decreto dd. ....; ..... ....., (...), al fine del riconoscimento del titolo professionale di infermiere conseguito in ..... e conclusosi positivamente con decreto dd. ....».*

L'istanza era motivata dalla necessità di tutelare interessi giuridicamente rilevanti connessi «*sia all'attività difensiva dinanzi al Consiglio di Stato nel procedimento sub R.G. .... / ..... che per la valutazione della proposizione delle azioni consentite dall'ordinamento giuridico (anche risarcitorie), quindi anche della valutazione connessa alla verifica della sussistenza dell'eccesso di potere per disparità di trattamento in relazione al provvedimento di diniego della qualifica professionale di ..... ».*

Il ..... l'Amministrazione resistente consentiva parzialmente l'accesso richiesto.

Avverso il suindicato parziale accoglimento la ricorrente propone ricorso alla Commissione rilevando che la mancata completa ostensione di tutti i documenti afferenti ai «*procedimenti amministrativi, ma solo una parte (manca ad esempio la domanda di riconoscimento della qualifica dell'istante e l'elenco della documentazione prodotta)*» pregiudica la possibilità per la ricorrente di verificare se l'ottenimento del riconoscimento della qualifica professionale di ..... delle controinteressate sia avvenuto attraverso dei corsi interamente in presenza o meno essendo tale profilo quello in base al quale pende il contenzioso innanzi al Consiglio di Stato ed oggetto del diniego da parte del Ministero della Salute.

Perveniva memoria dell'Amministrazione resistente che ha fatto presente di aver inviato copia dell'ulteriore documentazione ostensibile, esclusa quella relativa a dati sensibili delle controinteressate, tipo curriculum vitae e attività lavorativa.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto dell'invio di documentazione da parte dell'amministrazione e di cui alle premesse in fatto, invita parte ricorrente a voler comunicare se la documentazione ostesa sia soddisfacente dell'istanza di accesso presentata, interrompendo nelle more i termini della decisione.

PQM

La Commissione invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui alla parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** ....., in proprio e in qualità di Coordinatore Nazionale della Organizzazione Sindacale .....  
Funzione Pubblica

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero Economia e Finanze (Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi)

## FATTO

Nell'ambito di un accesso inerente all'intero iter procedurale eseguito negli anni .....-.....-..... e ..... per il conferimento delle Posizioni Organizzative di cui gli artt. 18 e 19 del CCNL ....., in data ..... - funzionario amministrativo del Ministero dell'Economia e Finanze, in proprio e in qualità di rappresentante dei colleghi, che gli hanno rilasciato, in qualità di Coordinatore Nazionale della Organizzazione Sindacale ..... Funzione Pubblica, delega e precisamente: ....., ....., ..... - presentava all'Amministrazione resistente domanda di accesso ed estrazione copia riguardante:

1. *Atti comprovanti l'effettuazione del "confronto" di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL .....-....., riguardante i "criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa" (lett. e) e i "criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità" (lett. f).*

L'istanza era motivata da una duplice ragione: da un lato, si poneva in luce che gli istanti, seppure negli anni sopra indicati fossero potenziali beneficiari del conferimento delle posizioni sopra indicate, non erano stati posti in condizione di parteciparvi mediante presentazione del proprio *curriculum vitae* e, dall'altro, si evidenziava che le somme destinate al conferimento delle Posizioni Organizzative (PO) erano prelevate da un Fondo destinato al trattamento accessorio del personale dell'Amministrazione resistente, di talché l'utilizzo di queste a favore delle PO comprometteva la possibilità per gli istanti di vedersi attribuito il suindicato trattamento.

L'Amministrazione resistente, a dire del ricorrente, non riscontrava la richiesta di accesso afferente alla documentazione richiesta sopra indicata nei termini di legge.

Avverso tale silenzio rifiuto il ricorrente ha proposto ricorso alla Commissione il .....

Perveniva memoria dell'Amministrazione che evidenziava che l'odierna richiesta di accesso faceva seguito a quella formulata in data ..... con riferimento agli "atti afferenti alle procedure di conferimento delle Posizioni organizzative attribuite nella sede della Ragioneria territoriale dello Stato di ..... negli anni .....-.....-..... e ....." e che dopo era stata aggiunta copia anche degli atti inerenti al conferimento delle posizioni organizzative ..... e i conseguenti atti approntati presso la RTS di ....., pur esorbitando dalla delega conferita.

Nell'evidenziare la significativa e articolata documentazione oggetto dell'accesso riferita a ben ..... annualità pregresse dal ..... al ..... e anche all'ulteriore annualità ....., peraltro riguardanti non solo la compagine ministeriale *tout court*, ma riferite altresì alla sede territoriale della ..... di ....., l'Amministrazione dava riscontro all'istanza di accesso, nel rispetto della compatibilità dell'interesse conoscitivo con il principio di economicità e minor aggravio possibile sotto il profilo, sia organizzativo che economico, delle diverse strutture coinvolte e della concomitanza di procedure (anno ..... e rendicontazione .....) con nota n. .... del .....

In conclusione l'Amministrazione concludeva significando di *aver compiutamente assolto a tutti gli oneri connessi, anche attraverso la pubblicazione ex lege e sulla intranet, di tutte le evidenze negoziali afferenti le Posizioni Organizzative, per le annualità oggetto di richieste, nonché di aver ampiamente corrisposto alla richiesta di ostensione, come dimostrato dalle note già trasmesse all'interessato.*

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla parte ricorrente, la Commissione osserva quanto segue.

Il ricorso, a prescindere dalla questione della cessazione della materia del contendere, deve essere dichiarato inammissibile, in quanto dalla proposizione dell'istanza di accesso, avvenuta in data ....., al momento della presentazione del ricorso non erano decorsi trenta giorni, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990, essendo stata adita la Commissione il .....

## PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazioni resistenti:** Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento .....

#### FATTO

Il ..... il Cons. .... - dirigente di ..... Fascia presso l'Amministrazione resistente e partecipante all'interpello per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per ..... della PCM - presentava istanza di accesso ed estrazione copia relativa alla selezione in esame e, in particolare, alle domande degli altri partecipanti e del vincitore dott. ....., dirigente di ..... Fascia. L'istante chiedeva, altresì, l'accesso alla documentazione relativa alla eventuale pubblicazione del decreto del Segretariato generale della PCM del ..... concernente l'organizzazione interna del Dipartimento ..... di cui, nonostante l'enunciata pubblicazione nell'interpello in esame, non aveva rinvenuto traccia.

L'istanza era motivata dal fatto che nel provvedimento con il quale veniva dichiarato vincitore ....., si dava atto dell'esito infruttuoso della procedura con riferimento all'individuazione di dirigenti di ..... Fascia e, dunque, intendeva tutelare i propri diritti nell'ambito della suindicata procedura.

Il ..... l'Amministrazione resistente comunicava di aver richiesto ai soggetti controinteressati eventuali osservazioni circa l'istanza proposta, riservandosi all'esito le opportune determinazioni.

Avverso tale provvedimento l'istante ha proposto ricorso alla Commissione.

E' pervenuta memoria dell'Amministrazione, che ha dedotto che l'istanza di accesso è stata accolta il ....., con riferimento a tutta la documentazione, ad esclusione dell'unica domanda presentata oltre il termine previsto dall'avviso e che per tale motivo non è stata ammessa alla valutazione.

#### DIRITTO

La Commissione, in disparte l'inammissibilità dell'istanza, preso atto della nota dell'Amministrazione resistente, di cui alle premesse in fatto, non può che dichiarare la cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri .....

#### FATTO

L'App. Sc. .... ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso diretta ad ottenere gli atti relativi al procedimento di riconoscimento della causa di servizio per effetto del contagio da Covid-19 allo stesso occorso nel mese di .....

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sulla sua istanza di accesso, l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** ..... S.r.l.

contro

**Amministrazione resistente:** INPS di .....

#### FATTO

La società ricorrente presentava all'INPS di ..... un'istanza di accesso agli atti contenuti nelle banche dati dell'Istituto, relativi al Sig. ....., allo scopo di acquisire tutte le informazioni rilevanti circa eventuali crediti nella titolarità di costui da sottoporre ad esecuzione, essendo il Sig. .... debitore della società in forza del decreto ingiuntivo n. ..../..... emesso dal Giudice di Pace di .....

L'INPS negava l'accesso ritenendo all'uopo necessaria un'autorizzazione da parte dell'Autorità giudiziaria ed avverso tale provvedimento la società adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento.

A sostegno del rigetto, l'INPS deduce che, per l'accesso alle informazioni contenute nelle banche dati Inps relative ad un soggetto terzo, debitore, è necessaria l'autorizzazione del Tribunale competente ai sensi dell'art. 492-bis c.p.c.

La Commissione ritiene tale motivazione infondata e di dare seguito al proprio avviso in base al quale lo strumento del diritto di accesso è utilizzabile anche a prescindere dagli strumenti previsti dal codice di procedura civile nell'ambito dei quale è possibile ottenere la documentazione attraverso un ordine di esibizione o un'autorizzazione da parte del giudice.

Tale soluzione risulta, inoltre, in linea con i principi enunciati dalla Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con le sentenze n. 19, n. 20, e n. 21 del 2020 in una fattispecie (riguardante l'Archivio dei rapporti finanziari detenuto dall'Agenzia delle Entrate) assimilabile alla presente dove pure rileva il profilo della complementarietà della disciplina in materia di accesso alla documentazione contenuta nelle banche dati di una pubblica amministrazione rispetto a i diversi strumenti previsti dal codice di rito.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS

## FATTO

I Sigg. ....., ..... e ..... in rappresentanza del “Comitato ..... - .....”, hanno formulato un’articolata istanza di accesso agli atti e documenti adottati e/o intervenuti tra l'INPS, la Stazione Appaltante, il ....., il Direttore dei Lavori e la ..... SRL, nonché con altri enti pubblici e soggetti privati, comprese le comunicazioni intercorse tra di essi, relativi alla stipula del contratto di appalto, comprese le comunicazioni "interne", gli appunti, anche meramente informativi, le note, le richieste di pareri ed i relativi riscontri anche di natura legale eventualmente intervenuti tra le parti.

L’INPS ha riscontrato l’istanza accogliendola in parte, in relazione ad alcuni atti intercorsi nel periodo successivo alla stipula del contratto di appalto:

- Determinazione ..... del ..... di approvazione della proposta di transazione;
- Determinazione ..... del ..... di approvazione variante;
- Relazione esplicativa variante del .....
- Atto di transazione firmato;
- Variante integrale firmata.

Ha, invece, evidenziato che sono sottratti all’accesso gli atti tecnici e legali riferiti a situazioni contenziose o precontenziose, ai sensi dell’art. 15 del Regolamento per la disciplina del diritto di accesso dell’INPS, e, in generale, le richieste volte al controllo generalizzato sull’attività amministrativa.

Avverso il parziale diniego dell’Amministrazione, ex art. 25 L. 241/90 il Sig. ....., in rappresentanza del Comitato ha adito la Commissione rilevando che l’INPS non aveva consentito la (previa) previa visione degli atti richiesti ai fini della cernita di quelli d’interesse e che l’Istituto non aveva comunque osteso tutti i documenti, ivi compresi quelli richiamati, connessi e consequenziali a quelli inviati.

L’INPS ha depositato memoria chiedendo il rigetto del ricorso e contestando anche la legittimazione ad agire in sede giustiziale del Comitato.

## DIRITTO

La Commissione, ai fini della decisione del ricorso, ritiene necessario che il Sig. ....., il quale ha dichiarato di agire in rappresentanza del Comitato ..... – ..... documenti i poteri rappresentativi del

Comitato e che, dunque, ai sensi dell'art. 41, comma 2 c.c., dimostri l'attribuzione allo stesso della qualità di Presidente non essendo insufficiente, a tal fine, la dichiarazione di agire in rappresentanza del Comitato.

Inoltre l'istante è invitato a documentare il corretto invio a mezzo PEC del ricorso alla società ..... SRL che ha indicato quale controinteressata, allegando le ricevute di accettazione e consegna del relativo messaggio di posta elettronica certificata.

Per ragioni di economia procedimentale l'INPS è invitato, a sua volta, a chiarire specificamente gli atti che ritiene sottratti all'accesso indicando la specifica norma regolamentare di riferimento e quali richieste, invece, ritiene inammissibili perché volte al controllo generalizzato sull'attività amministrativa dell'Ente.

#### PQM

La Commissione invita parte ricorrente e l'INPS a fornire i documenti e i chiarimenti di cui motivazione, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incumbente istruttorio.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Commissione Medica Ospedaliera di .....

#### FATTO

Il Luogotenente in congedo dell'Arma dei Carabinieri ..... ha presentato, in data ....., al Dipartimento Militare di Medicina Legale di ..... – Commissione medica Ospedaliera un'istanza di accesso diretta alla visione/estrazione di copia *“di tutti gli atti e rapporti informativi, dell'attività informativa e dei vari giudizi espressi dai reparti a cui sono state chieste le informazioni, della richiesta di riconoscimento di causa di servizio a loro presentate e successivamente inoltrate superiormente. Con le relative motivazioni e visti e quelle avanzate ma NON riconosciute durante il servizio dello scrivente (dal ..... al .....)”*.

Deducendo che la Commissione medica avrebbe fornito una risposta interlocutoria e non esaustiva, l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La CMO ha depositato una nota in cui, deduce di aver inoltrato, in data ..... (allegata) la richiesta al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri *“affinché potesse individuare l'ufficio detentore del carteggio dell'interessato e eventualmente tramite ricerca documentale potesse rinvenire la documentazione oggetto dell'istanza di accesso agli atti”*.

#### DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto dedotto dalla CMO di ..... che, a norma dell'art. 6, comma 2, del d.p.r. n. 184/2006, ha trasmesso l'istanza al Comando Generale dell'Arma, ai fini dell'individuazione dell'Ufficio competente, ritiene di sospendere la decisione fino alle determinazioni dell'Amministrazione centrale sull'istanza della ricorrente, ovvero, fino alla decorrenza del termine di trenta giorni dalla ricezione da parte di quest'ultima dell'istanza di accesso, ovvero dall'inoltro da parte di questa, all'Ufficio ritenuto competente.

#### PQM

La Commissione sospende i termini di legge per la decisione del ricorso, nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha formulato un'istanza di accesso alla documentazione presentata dal personale docente che, come l'istante, aveva presentato domanda per l'assegnazione provvisoria di un insegnamento, e al quale era stato attribuito un punteggio uguale o inferiore alla medesima nella graduatoria formata.

Formatosi il silenzio rigetto la ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego così opposto dall'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene che il ricorso sia meritevole di essere accolto, trattandosi di atti relativi ad una procedura cui l'istante ha preso parte, venendo a tale riguardo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali il ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione, ha diritto di accedere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 10 della legge n. 241/90.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita la società a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

La Sig.ra ....., cittadina ....., formulava alla Prefettura di ..... un'istanza di accesso agli atti relativi al procedimento relativo alla concessione della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 91/1992.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha fatto pervenire alla Commissione una nota nella quale, pur rilevando il non corretto inoltro dell'istanza, deduce che, venuta a conoscenza del ricorso, con nota prot. n. .... del ..... ha trasmesso al legale dell'interessata il decreto di inammissibilità della sua istanza, del ....., conclusivo del procedimento, peraltro già inviato all'interessata mediante lettera raccomandata.

## DIRITTO

La Commissione, pur prendendo atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione, ritiene che il ricorso sia irricevibile ai sensi dell'art. 12, comma 7, lett. a) del D.P.R. 184/2006.

Avverso l'istanza di accesso si è formato in silenzio-rigetto decorsi trenta giorni dalla data di presentazione dell'istanza che la ricorrente deduce inoltrata all'Amministrazione in data ....., ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990.

Il ricorso alla Commissione del ..... risulta, pertanto, presentato quando era ampiamente decorso il termine di trenta giorni previsto dalla legge per la proposizione del gravame.

## PQM

La Commissione dichiara irricevibile il ricorso perché tardivo

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Prefettura di .....

## FATTO

Il Sig. .... formulava alla Prefettura di .... un'istanza di accesso avente ad oggetto i documenti relativi al fascicolo relativo alla sospensione della sua patente di guida, provvedimento emesso a suo carico a seguito di un sinistro stradale con lesioni mortali che aveva coinvolto un autocarro dallo stesso condotto.

La Prefettura ha negato l'accesso rilevando che fosse necessaria l'autorizzazione dell'A.G., trattandosi di sinistro con lesioni mortali.

Avverso il diniego opposto all'istanza di accesso in questione il ricorrente ha adito la Commissione affinché si pronunciasse sulla legittimità del diniego in questione, ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90.

La Commissione, nella seduta del ....., ai fini della decisione del ricorso, riteneva necessario che l'Amministrazione richiedesse formalmente all'Autorità Giudiziaria se la documentazione richiesta fosse un atto soggetto a segreto d'indagine ai sensi dell'art. 329 c.p.p. ovvero potesse essere consentito l'accesso all'istante.

Nelle more dell'adempimento del predetto incombenza istruttorio, i termini di legge sono interrotti.

L'Amministrazione ha fatto pervenire alla Commissione una nota dalla quale si evince solamente che la Procura, tramite funzionario di Segreteria, ha comunicato l'esistenza di un procedimento penale in fase di indagini.

## DIRITTO

La Commissione ai fini della decisione del ricorso, ribadisce la necessità che l'Amministrazione richieda nuovamente all'Autorità Giudiziaria se la documentazione richiesta sia un atto soggetto a segreto d'indagine ai sensi dell'art. 329 c.p.p. ovvero possa essere consentito l'accesso all'istante, non essendo sufficiente, a tal fine, la mera notizia dell'esistenza di un procedimento penale, in mancanza di ulteriori precisazioni in ordine al regime di segretezza degli atti.

PQM

La Commissione invita l'Amministrazione a fornire i chiarimenti di cui in motivazione, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incombenza istruttorio.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Regione .....

## FATTO

Il signora ....., consigliere presso la Regione Autonoma della ..... formulava all'Ente ed al suo Presidente una richiesta di accesso ex art. 105 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, diretta ad acquisire: *“a) dell'elenco dei progetti trasmesso dalla Regione al Governo nell'ambito della stesura del Recovery Plan; b) di tutti i progetti presentati dalla Regione al Governo nell'ambito della stesura del Recovery Plan; c) degli atti e documenti della relativa istruttoria procedimentale”*.

In data ....., con protocollo numero ....., la Regione ....., Ufficio di Gabinetto della Presidenza, comunicava il rigetto dell'istanza ed avverso tale provvedimento il Consigliere regionale ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Regione ha fatto pervenire una nota in cui, pur rilevando l'inammissibilità del ricorso e contestando, altresì, la competenza della Commissione, deduce che il ricorso risulta, comunque, improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse atteso che *“La Presidenza della Regione ....., pur ribadendo la propria posizione manifestata con la nota di diniego prot. .... del ....., ha dapprima, con nota prot. n. .... dell'..... (DOC. 2), dichiarato la disponibilità a dare seguito alla domanda di accesso per cui è causa previa informativa agli Assessori controinteressati; poi, con nota del ..... (DOC. 3), la stessa Presidenza ha trasmesso alla On. .... gli atti richiesti”*.

## DIRITTO

La Commissione, rilevata la propria competenza, attesa la mancata nomina del Difensore civico regionale, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giustiziale, preso atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione ritiene in via assorbente il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere, assorbita ogni altra questione.

## PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto comprensivo di .....

## FATTO

La Prof.ssa ....., docente presso Istituto scolastico resistente, formulava all'Amministrazione un'istanza di accesso finalizzata ad acquisire copia della documentazione relativa ad un procedimento disciplinare avviato a suo carico dal dirigente scolastico ed, in particolare, chiedeva copia di ogni *“relazione, reclamo, esposto, comunque denominato, di genitori degli alunni sulla base del quale si sia proceduto all'avvio del procedimento disciplinare predetto ed alla formulazione della corrispondente contestazione di addebito”*.

Deducendo di aver ricevuto, in data ....., una nota con la quale l'Istituto deduceva di aver attivato la notifica dell'istanza ai controinteressati e che avrebbe, poi, provveduto a soddisfare la richiesta, in mancanza di opposizioni, e rilevando di non aver avuto nessun'altra successiva comunicazione, l'interessata ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Commissione, nella seduta del ....., riservata ogni valutazione in ordine alla ricevibilità e ammissibilità del ricorso, ai fini della decisione del gravame riteneva necessario che l'Amministrazione comunicasse le definitive determinazioni assunte sull'istanza di accesso, una volta concluso il procedimento di notifica ai controinteressati e valutate le eventuali opposizioni presentate.

L'Istituto è stato, altresì, invitato a prendere posizione sull'affermazione di parte ricorrente relativa al fatto di non prestare attualmente insegnamento a nessuno degli alunni coinvolti ed a chiarire se tale eventualità possa verificarsi in futuro

L'Istituto scolastico ha depositato un'articolata nota di chiarimenti nella quale ricostruisce tutto l'*iter* procedimentale rilevando di avere accolto l'istanza di accesso e di aver trasmesso la documentazione richiesta una prima volta a mezzo raccomandata in data ....., non ritirata dall'istante e, successivamente, a mezzo pec in data .....

## DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto comunicato e documentato dall'Amministrazione ritiene il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere atteso che l'Amministrazione ha

documentato l'avvenuto riscontro dell'istanza di accesso con due differenti modalità di trasmissione, senza che siano pervenute osservazioni da parte dell'istante

PQM

La Commissione dichiara il ricorso improcedibile per cessazione della materia del contendere.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri .....

## FATTO

Il Luogotenente in congedo ....., ricostruendo la sedi dove ha svolto servizio nella sua carriera, formulava un'istanza di accesso ai sensi della Legge 241/90 *“a tutela ed esercizio dei propri diritti”*, finalizzata *“a conoscere la competenza territoriale dei singoli comandi CC sopra citati, previsti dalla pubblicazione (di libera consultazione) D 10 Dizionario dei territori di circoscrizione dei comandi dell'Arma, vigente nelle date relative al servizio svolto”*.

Il comando Legione Carabinieri ....., in data ....., invitava l'istante ad integrare la richiesta, indicandone le motivazioni. L'istante precisava che la sua richiesta era *“propedeutica all'iter per la concessione della condizione di vittima del dovere e soggetti equiparati in relazione a condizione di morbosità di cui lo scrivente è risultato affetto, verosimilmente connessa alla permanenza nella citate sedi di servizio”*.

L'Amministrazione, con nota che inoltrava all'istante solo in data ....., per un errore di trasmissione, negava l'accesso attesa la genericità dell'istanza e l'inammissibilità della richiesta di elaborazione di dati da parte dell'Amministrazione.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso inammissibile in quanto l'istanza era finalizzata ad acquisire una serie di informazioni e non ad accedere a documentazione già formata dall'Amministrazione e, come tale, è da ritenere inammissibile ai sensi dell'art. 22, comma 4 della legge 241/90 e dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 184/2006.

Appare, comunque, opportuno che l'Amministrazione di appartenenza di un Carabiniere in congedo fornisca allo stesso il necessario ausilio per l'individuazione dell'Ufficio competente alla trattazione della domanda che intende presentare.

## PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – U.S.R. della ..... – Ambito territoriale di .....

## FATTO

La Dott.ssa ..... deduce di aver presentato un'istanza di accesso in data ..... che sarebbe stata riscontrata negativamente dall'Ambito territoriale di ..... in data ..... ed avverso tale provvedimento la ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Commissione, nella seduta del ....., ai fini della decisione del ricorso riteneva necessario acquisire l'istanza di accesso formulata dalla ricorrente. Quest'ultima è stata, inoltre, invitata a chiarire se, il documento depositato presso la Commissione in data ..... con oggetto "*rigetto richiesta di accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'art. 22 legge 241/90 e ss.mm.ii. -concorso docenti ..... e contratti di supplenza ...../..... - cdc ....., ....., ....., ....., .....e .....*" rappresenti il provvedimento di diniego del ....., menzionato nel ricorso ed impugnato in questa sede.

*Medio tempore* sono interrotti i termini di legge per la decisione del ricorso.

La ricorrente ha adempiuto all'incombente.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, che ha formulato un'istanza di inserimento nella graduatoria in questione, ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

## PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – U.S.R. della ..... – Ambito territoriale di .....

## FATTO

La Dott.ssa ..... deduce di aver presentato un'istanza di accesso in chi ha chiesto *“l'esibizione di TUTTI I TITOLI (insieme con l'istanza per l'inserimento in GPS con invio in formato PDF IN PEC vista la chiusura dal mese di ..... degli uffici USP .....) presentati dai supplenti in elenco/decreto a firma della Dirigente ..... del ....., supplenti inseriti in GPS, inserimento da attuarsi ai sensi della normativa della Ordinanza Ministeriale 60/2020 a firma della ministra .....: IN PRIMIS ....., ....., ..... e ..... identificati di seguito”* avverso la quale l'Ambito territoriale di ..... avrebbe opposto un diniego avverso il quale la ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria nella quale deduce che *“La docente ....., a seguito della nuova valutazione della sua documentazione, veniva inserita nella GPS per la classe di concorso ....., Il medesimo provvedimento prot. .... del ..... annullava il precedente prot. n. .... del .....”*

La Commissione, ai fini della decisione del ricorso riteneva necessario acquisire l'istanza di accesso formulata dalla ricorrente. Quest'ultima è stata, inoltre, invitata a chiarire se, sulla base di quanto rappresentato dall'Amministrazione, che ha dedotto il suo inserimento in graduatoria all'esito di un riesame in autotutela, abbia ancora interesse all'accesso, indicando specificamente la documentazione richiesta e la relativa motivazione.

Medio tempore sono interrotti i termini di legge per la decisione del ricorso.

La ricorrente ha adempiuto all'incombente ed ha ribadito il suo interesse alla decisione del ricorso, rilevando un interesse di tipo difensivo e deducendo di aver subito danni dal comportamento dell'Amministrazione.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento in quanto la ricorrente ha congruamente rappresentato un interesse di tipo difensivo, sotto il profilo della tutela dei suoi diritti, anche di carattere risarcitorio, che rileva ai sensi del comma 7 dell'art. 24 L. 241/1990 in base al quale l'accesso deve essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – U.S.R. della ..... – Ambito territoriale di .....  
e Liceo Artistico .....

#### FATTO

La Dott.ssa ..... deduce di aver presentato un'istanza di accesso, in data ....., che sarebbe stata riscontrata negativamente solo dall'Istituto scolastico, istanza finalizzata a conoscere il titolo di accesso al Concorso docenti ..... presentato dalla aspirante supplente di terza fascia ..... per la graduatoria di istituto, cl. .... ed altre (ex cl. .... per Diplomati),

Avverso il diniego la ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Commissione, ai fini della decisione del ricorso riteneva necessario acquisire l'istanza di accesso formulata dal ricorrente ed emanava, sul punto, un'ordinanza interlocutoria.

Medio tempore sono stati interrotti i termini di legge per la decisione del ricorso.

La ricorrente ha adempiuto all'incombente.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento in quanto la ricorrente ha congruamente rappresentato un interesse di tipo difensivo, sotto il profilo della tutela dei suoi diritti, che rileva ai sensi del comma 7 dell'art. 24 L. 241/1990 in base al quale l'accesso deve essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Istruzione Superiore Statale .....

#### FATTO

La Sig.ra ..... ha formulato un'istanza di accesso, ai sensi della L.241/90, finalizzata ad ottenere una serie di documenti relativi all'assegnazione delle supplenze al prof. ....

Avverso il rigetto sulla sua istanza di accesso, la ricorrente ha tempestivamente adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ordinasse all'Amministrazione il rilascio dei documenti richiesti.

L'Istituto ha presentato memorie rilevando che, in data ..... con decreto prot. .... n. .... del ..... l'istante veniva "depenata" dalle GPS per le classi di concorso ....., ....., ....., .....e ..... come comunicato dall'ufficio ..... dell'Ambito territoriale di ..... per cui la stessa era priva di un interesse diretto e concreto.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso infondato atteso che l'Amministrazione ha dedotto che la ricorrente non è inclusa nelle graduatorie dalle quali l'Istituto ha attinto per il conferimento delle supplenze e, quindi, l'interessata è priva di un interesse endoprocedimentale suscettibile di trovare tutela in sede di accesso.

#### PQM

La Commissione rigetta il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato al Comune di .... una richiesta di accesso agli atti relativi alla concessione del loculo cimiteriale e di quelli relativi alla tumulazione del padre, atti che sono stati sottoscritti dal fratello, ....., anch'egli deceduto nel .....

A sostegno dell'istanza ha dedotto di aver interesse a verificare le firme ivi apposte per acquisirle come scritture di comparazione rispetto alla stesura e sottoscrizione del testamento olografo del germano, che egli intende impugnare di falso, e che lo vede pretermesso insieme agli altri fratelli.

Formatosi il silenzio rigetto l'interessato ha adito la Commissione, affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ordinasse all'Amministrazione il rilascio dei documenti richiesti.

#### DIRITTO

La Commissione osserva, preliminarmente, che, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giustiziale, la decisione del presente ricorso ricade nella competenza di questa Commissione.

La Commissione ritiene il ricorso fondato.

Con riferimento all'interesse all'accesso esso sussiste ed è differenziato atteso che l'istante ha congruamente rappresentato l'interesse ad accedere alla documentazione richiesta con la conseguenza che, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 della legge n. 241/1990 l'accesso deve essere garantito quando la conoscenza dei documenti richiesti sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Autorità Garante per la protezione dei dati personali

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato all'Amministrazione un'istanza di accesso alla *“la relazione conclusiva all'Amministrazione degli ispettori inviati alla .... in data ....”*.

L'Autorità ha riscontrato l'istanza rilevando che la documentazione afferisce al fascicolo n. ...., già messo a disposizione dell'istante con le modalità già comunicate.

Il Sig. .... ha adito la Commissione rilevando che, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, è impossibilitato a recarsi personalmente presso l'Autorità per acquisire la documentazione che, quindi, chiede di ricevere via PEC.

L'Autorità ha depositato una memoria in cui sostiene che, nei suoi confronti, non sarebbe applicabile la tutela giustiziale affidata dalla legge a questa Commissione, in ragione della sua natura di Autorità indipendente e, pertanto, chiede che il ricorso venga dichiarato inammissibile, senza svolger alcuna considerazione sul merito dello stesso.

#### DIRITTO

La Commissione osserva preliminarmente che non sono condivisibili gli assunti dell'Autorità in ordine all'inapplicabilità nei suoi confronti della tutela giustiziale prevista dalla legge in caso di diniego, espresso o tacito del diritto di accesso, essendo sul punto pacifica l'applicabilità dell'art. 24 della l. 241/90 siccome espressamente richiamato dal precedente art. 23 della stessa legge, ivi compresa la possibilità per gli interessati di adire questa Commissione (si richiamano sul punto le considerazioni espresse nelle numerose precedenti decisioni su analoga questione).

La Commissione ritiene, nel merito, il ricorso inammissibile in quanto nella nota richiamata, l'Amministrazione ha dedotto di aver accolto dell'istanza di accesso e, quindi, sotto tale profilo il ricorrente è privo di interesse a ricorrere.

Tuttavia, attesa l'emergenza sanitaria in atto, la Commissione invita l'Autorità a valutare la richiesta dell'istante di ricevere la documentazione a mezzo PEC, stante la rappresentata impossibilità di recarsi personalmente presso gli Uffici dell'Autorità.

#### PQM

La Commissione, dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Stazione Carabinieri di .....

## FATTO

Il Sig. .... ha presentato all'Amministrazione dove aveva prestato servizio un'istanza di accesso agli atti finalizzata a conoscere la documentazione, ove esistente, relativa al Sig. ....

A sostegno dell'istanza ha dedotto che, per fatti occorsi durante il suo servizio presso la Stazione di .... è stato sottoposto ad un procedimento penale che si è concluso con una condanna definitiva, in corso di esecuzione, alla pena di anni .... e mesi .... di reclusione, ma che intende chiedere la revisione del processo, i cui elementi sarebbero rinvenibili nella documentazione richiesta.

L'Amministrazione ha respinto l'istanza rilevando che la documentazione richiesta è sottratta all'accesso ai sensi dell'art. 24, comma 3 e comma 6, lettera c) della legge n. 241/90.

Il ricorrente ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

## DIRITTO

La Commissione, ritiene preliminarmente non pertinente e generico il richiamo operato dall'Amministrazione alla normativa primaria, nella parte in cui essa esclude l'ammissibilità delle istanze "*preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni*" caso che non ricorre nella fattispecie.

Anche il richiamo all'art. 24, comma 6, lett. c) della legge n. 241/90 non appare utilmente invocato atteso che esso si riferisce ai casi di esclusione dall'accesso previsti dal regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, atto che non risulta essere stato mai adottato.

Piuttosto, l'Amministrazione dovrebbe indicare la specifica norma Regolamentare sulla cui base, ai sensi del comma 2 del citato art. 24 della legge n. 241/90 sono individuate le categorie di documenti sottratti all'accesso.

La Commissione, ai fini della decisione del ricorso invita, pertanto, l'Amministrazione a chiarire le ragioni del diniego di accesso e ad indicare la specifica disposizione regolamentare di settore alla quale sarebbe riconducibile il diniego di ostensione della documentazione richiesta.

Il ricorrente è, invece, invitato a chiarire le ragioni per le quali la documentazione riguardante un terzo soggetto, tale ....., dovrebbe contenere elementi di fatto attinenti alla richiesta di revisione del suo processo penale.

Nelle more dell'adempimento dei predetti incumbenti istruttori, i termini di legge sono interrotti.

#### PQM

La Commissione invita l'Amministrazione e il ricorrente a fornire le informazioni di cui in motivazione, salva l'interruzione dei termini di legge, nelle more dell'espletamento del predetto incumbente istruttorio.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Salute + altri

## FATTO

Il Sig. .... si è rivolto alla Commissione lamentando di non aver ottenuto notizie sullo stato di salute del fratello ....., interdetto per incapacità, con il quale è stata impedita da parte della struttura ove è ricoverato, ogni forma di comunicazione alternativa alle visite, queste ultime sospese a causa dell'emergenza Covid-19.

Lamenta, inoltre, la mancata autorizzazione da parte del Giudice Tutelare, del tutore e del protutore, e anche delle Autorità sanitarie competenti.

Il ricorrente precisa, in particolare, che il Giudice Tutelare ha respinto tutte le istanze formulate a riguardo e che è stato anche escluso il suo accesso al fascicolo telematico, ragione per cui nel ..... la sorella ....., a causa della assoluta mancanza di informazioni e di comunicazioni di cui sopra, chiedeva a tutti gli Enti e i soggetti che riteneva coinvolti informazioni sull'attuale stato di salute del proprio familiare, risalendo le ultime notizie risalgono al ..... e ..... e l'ultima "visita" autorizzata al ....., con una videochiamata.

L'istante deduce il mancato riscontro a tali istanze e fa, altresì, presente che, in data ..... gli è stato notificato il decreto del Giudice tutelare dell'..... con cui è stata dichiarata inammissibile la sua istanza del ..... in quanto mera riproposizione di altre istanze aventi lo stesso contenuto.

## DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso inammissibile in quanto ha ad oggetto una richiesta di informazioni che non ricade nella disciplina dell'accesso agli atti e documenti amministrativi, ai sensi della legge n. 241/1990.

## PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Legione Carabinieri .....

## FATTO

Il Lgt. C.S. .... ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso finalizzata a conoscere ogni tipo di eventuale atto, documento o provvedimento che contiene il suo nome o si riferisce a fatti a lui attribuiti *nonché "ogni documento inerente la convocazione . . . da parte del Comandante della Legione Carabinieri..."*

A sostegno dell'istanza ha dedotto il proprio interesse *"...a conoscere il contenuto di quanto richiesto ed ai conseguenti atti ai fini della tutela della reputazione dello scrivente e di ogni altro diritto da esercitare nelle sedi competenti"*.

L'Amministrazione ha negato l'accesso per la genericità della richiesta.

Avverso tale provvedimento l'istante ha adito la Commissione affinché valutasse la legittimità del comportamento dell'Amministrazione ed assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

## DIRITTO

Il ricorso appare inammissibile nella parte in cui l'istanza di accesso era diretta a conoscere un generico ed indeterminato complesso di documenti, peraltro di esistenza solo eventuale, ed è referita a tutto ciò che riguarda il ricorrente, in una situazione in cui l'Amministrazione ha dedotto che non sono in corso specifici procedimenti.

Il ricorso risulta, invece, meritevole di accoglimento nella parte in cui l'istanza è stata finalizzata ad ottenere *"ogni documento inerente la convocazione . . . da parte del Comandante della Legione Carabinieri..."* trattandosi di atti relativi ad una specifica convocazione dell'istante, che può essere qualificata come attinente ad uno specifico procedimento in relazione al quale deve essere assicurato il diritto di accesso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 10 della legge n. 241/90.

## PQM

La Commissione dichiara in parte inammissibile il ricorso e per il resto lo accoglie nei sensi e nei limiti di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare

#### FATTO

L'Associazione denominata ..... ha formulato un'istanza di accesso diretta a prendere visione ed estrarre copia della documentazione riguardante il ricorso gerarchico proposto alla Direzione Generale per il Personale Militare del Ministero da parte di ..... avverso la propria documentazione caratteristica.

Ha dedotto, a riguardo di aver ricevuto tale ricorso al proprio indirizzo pec ..... essendo stato indicato come "controinteressato" da parte del ricorrente ed ha, quindi, richiesto *"l'accesso a tutti gli atti istruttori inerenti i due dinieghi di trasferimento del ricorrente principale, alla luce del fatto che eventuali cause ostative all'accesso ex artt. 1048 ss. DPR 90/2010 sono superabili consentendo l'accesso nei limiti della "sola visione senza rilascio di copie"*.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulla sua istanza l'Associazione ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del diniego opposto dall'Amministrazione, adottasse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione, indipendentemente dalla natura giuridica dell'Associazione e delle sue prerogative fondate sulla sentenza n. .... / ..... della Corte Costituzionale, ritiene in via assorbente il ricorso inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo parte ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso al ....., ricorrente nella fase del ricorso gerarchico, e quindi controinteressato rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Difesa Dipartimento Militare di Medicina Legale di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., militare (in dispensa) ha presentato in data ..... al Dipartimento Militare di Medicina Legale di ..... un'istanza di accesso a di tutti gli atti generati/formati, connessi e conseguenti alla visita medico legale al quale è stato sottoposto, al fine di tutelare la propria posizione giuridica soggettiva.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto l'interessata ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

#### DIRITTO

La Commissione ritiene il ricorso meritevole di accoglimento venendo in rilievo il diritto di accesso ad atti endoprocedimentali, ai quali la ricorrente, in quanto parte del procedimento in questione - relativo alla visita al quale è stato sottoposto - ha diritto di accedere, in forza del combinato disposto dell'art. 7 e dell'art. 10 della legge n. 241/1990.

#### PQM

La Commissione accoglie il ricorso e, per l'effetto, invita l'Amministrazione a riesaminare l'istanza di accesso nei sensi di cui in motivazione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di  
.....

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso, in data ....., avente ad oggetto la documentazione, specificamente indicata nell'istanza, eventualmente posseduta dall'Amministrazione resistente, relativamente all'immobile di sua proprietà, finalizzata a conoscere, in particolare, l'esistenza di vincoli, ai sensi del Codice dei Beni Culturali gravanti sull'immobile, o sulla zona o sulla corte in cui esso è ubicato.

Deducendo la formazione del silenzio rigetto, l'istante ha adito la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del provvedimento dell'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/90, assumesse le conseguenti determinazioni.

La Soprintendenza ha fatto pervenire una nota del ..... nella quale deduce di non aver potuto riscontrare l'istanza nei termini a causa delle difficoltà di ricerche di archivio in una situazione nella quale il personale in presenza è ridotto a causa dell'emergenza sanitaria e di avere, in pari data, riscontrato l'istanza comunicando all'interessato che sul suo immobile non insistono vincoli di tipo architettonico, storico o artistico, ma solo un vincolo paesaggistico per usi civici.

#### DIRITTO

La Commissione, vista l'istanza dell'Amministrazione che ha comunicato l'accoglimento dell'istanza successivamente alla proposizione del ricorso, ritiene il gravame improcedibile per cessazione della materia del contendere.

#### PQM

La Commissione dichiara improcedibile il ricorso per cessazione della materia del contendere

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

FATTO

L'Ing. ...., in qualità di tecnico nominato per procura dalla figlia ....., proprietaria dello stesso immobile in catasto al Fg. ...., part ....., sub ..... nel Comune di ....., deduce di aver formulato numerose istanze di accesso agli atti:

- 1) in data ....., PEC prot. .... indirizzata a Comune di ..... – Dirigente Tecnico ..... e Comandante Polizia Municipale. Ricevuta dell'avvenuta trasmissione ai due Dirigenti prot. .... / ..... del .....
- 2) in data ....., seconda istanza inoltrata su portale telematico ..... del Comune di ....., pratica .....-.....-..... prot. .... / ..... e protocollo della ricevuta per avvenuta consegna ..... / ..... del .....
- 3) in data ..... sollecito di risposta della richiesta di accesso agli atti di cui al punto 2, .....-.....-..... Il sollecito è stato inoltrato a mezzo portale telematico ..... con prot. .... / ..... del ..... e ricevuta di consegna comunicazione prot. .... / ..... pari data;
- 4) in data ..... aggiornamento della pratica .....-.....-..... con documento di richiesta di revoca di titolo abilitativo in autotutela prot. .... e ricevuta di avvenuta consegna prot. .... / ..... pari data. Lo stesso documento è stato inviato da Avv. .... a mezzo PEC con prot ..... del .....
- 5) In data ..... terza istanza di accesso agli atti su portale telematico del Comune di ..... (.....) pratica .....-.....-....., prot. .... e ricevuta di avvenuta consegna prot. .... / ..... pari data; con richiesta formale di visione/estrazione di copia della seguente documentazione: Titolo Abilitativo per realizzazione di manufatto su balcone dei Sig. .... / ..... proprietari dell'immobile in catasto Fg. ...., part ....., sub ..... Tale immobile è al piano sottostante ed in corrispondenza dell'immobile della Sig. ....

Deducendo la formazione del silenzio rigetto sulle sue istanze l'interessato ha adito la Commissione.

Il Comune ha depositato memoria deducendo di aver riscontrato le istanze del ricorrente e, da ultimo, con nota del ....., relativa all'ultima istanza, di avere negato l'accesso anche alla luce dell'opposizione del controinteressato, Sig. .... .....

DIRITTO

La Commissione, rilevata preliminarmente la propria competenza, data l'assenza del Difensore civico ai vari livelli locali, al fine di non privare l'istante della prevista tutela giurisdizionale, ritiene lo stesso inammissibile ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera b) e del comma 7, lettera c) dell'art. 12 del d.p.r. n. 186/2004, non avendo il ricorrente allegato la ricevuta della spedizione, mediante raccomandata a.r., di copia del ricorso al Sig. .... e alla Sig.ra ....., controinteressati rispetto all'istanza di accesso, ex art. 22, comma 1, lettera c) della legge n. 241/1990.

PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** ..... S.p.A.

#### FATTO

Il Sig. .... ha formulato un'istanza di accesso agli atti diretta alla ..... S.p.A., finalizzata ad ottenere copia della documentazione riguardante una procedura esecutiva a suo carico (*copia dell'atto di pignoramento n. ....*) e gli atti connessi comprese le ingiunzioni prodromiche e le relative notifiche.

Deducendo la formazione del silenzio-rigetto sull'istanza di accesso adiva la Commissione affinché riesaminasse il caso e, valutata la legittimità del rigetto dell'istanza di accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, assumesse le conseguenti determinazioni.

La ..... S.p.A. ha fatto pervenire alla Commissione una nota nella quale rileva il non corretto inoltrare dell'istanza di accesso da parte del ricorrente e che, comunque, si rende disponibile a fornire la documentazione richiesta dal sig. ....., esibendo gli atti in questa sede.

#### DIRITTO

La Commissione, ritiene, preliminarmente di dover valutare la propria competenza.

Nel caso di specie l'istanza di accesso è diretta alla ..... S.p.A., società di rilevanza nazionale, ma con specifico riguardo all'attività da questa svolta quale Concessionario abilitato effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi e quello di riscossione e di altre entrate di Province e di Comuni.

Pertanto la Commissione ritiene che la competenza vada determinata con riguardo alla natura giuridica dell'Ente impositore titolare della pretesa sostanziale, che sulla scorta di quanto allegato dalla società risulta essere il Comune di ..... (Provincia di ..... – Regione .....).

Da ciò consegue che l'istante deve rivolgersi al competente Difensore civico, ai sensi dell'art. 25, comma 4 della legge 241/1990, tenuto conto che il Comune citato ricade in un ambito territoriale dotato, allo stato, di Difensore civico regionale, salvo che, medio tempore, la società, come dichiarato in questa sede, procedesse alla trasmissione dei documenti richiesti dall'interessato direttamente al suo indirizzo, in tal modo determinando la cessazione della materia del contendere.

Per quanto sopra la Commissione dichiara la propria incompetenza, invitando, comunque, la Segreteria a trasmettere il ricorso e la relativa documentazione al Difensore civico regionale, dandone comunicazione alle parti interessate.

PQM

La Commissione dichiara la propria incompetenza.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Istituto Comprensivo .....

## FATTO

La Sig.ra ....., rappresentata e difesa dall'Avv. ....., riferisce di aver presentato sin dal ....., istanza di accesso alle delibere del Circolo Didattico e/o del Consiglio di Istituto relative ai criteri di assegnazione dell'insegnante ..... ai plessi ed alle rispettive classi, nonché ai provvedimenti di assegnazione alle classi della medesima degli ultimi ..... anni.

L'amministrazione resistente ha fornito riscontro alla predetta istanza in data ....., limitandosi a fornire chiarimenti sui criteri di assegnazioni ma senza ostendere i documenti richiesti dall'odierna ricorrente.

Pertanto, la Sig.ra ..... ha reiterato la medesima richiesta di accesso in data ....., dando atto di aver già precedentemente (in data .....) chiesto nuovamente i documenti di che trattasi senza ottenere riscontro da parte dell'amministrazione resistente.

Di conseguenza, in data ....., la Cerruto ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ..... la Commissione osserva quanto segue.

Preliminarmente la Commissione rileva la sua tardività. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il diniego implicito alla richiesta di accesso è contenuto nella nota di riscontro del ..... e dunque il termine per la presentazione del ricorso è spirato in data .....

Le successive reiterazioni, la prima delle quali datata ....., non determinano l'effetto di far decorrere nuovamente i termini per la presentazione del gravame; termini che, in ogni caso e considerato che la ..... si è rivolta alla Commissione lo scorso ....., sarebbero comunque spirati anche se calcolati a decorrere dalla data della prima reiterazione risalente al ..... di ..... e pertanto il ricorso deve dichiararsi irricevibile.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2 , del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri ..... – Compagnia di .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio e nella qualità di Maresciallo dei Carabinieri in servizio presso la Stazione di ....., riferisce quanto segue.

In data ..... all'esponente veniva comunicata una nota da parte dell'amministrazione resistente con la quale si dava atto del ritardo, denunciato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di ....., con il quale sarebbe stata effettuata una notifica relativa alla misura coercitiva consistente nell'allontanamento dalla casa familiare in capo ad un soggetto.

Da tale vicenda veniva aperto un procedimento disciplinare a carico dell'odierno ricorrente il quale, a fini difensivi ed in data ....., inoltrava richiesta di accesso ai documenti relativi alla fattispecie descritta, con riferimento ai documenti protocollati sub ...../..... e ...../.....

Parte resistente concedeva parzialmente l'accesso, negandolo con riguardo ai documenti di cui al protocollo ...../.....-..... "in quanto non attinenti al procedimento disciplinare in argomento".

Contro tale parziale diniego il ..... ha adito in termini la scrivente Commissione. Nella seduta plenaria dello scorso ....., la Commissione, tenuto conto del diniego parziale impugnato e delle motivazioni a corredo dello stesso nonché di quanto dedotto dal ricorrente nel ricorso introduttivo secondo cui gli atti non ostesi riguarderebbero il ricorrente medesimo nella sua qualità di Comandante della Stazione di ....., invitava parte resistente a fornire chiarimenti sulle ragioni del diniego con particolare riferimento alle ragioni per cui i documenti stessi non fossero collegati al procedimento disciplinare aperto a carico del ricorrente interrompendo nelle more i termini della decisione.

Parte resistente, con nota dello scorso ....., ha dato seguito all'incombente istruttorio chiarendo che i documenti in questione constano di corrispondenza, a dire dell'amministrazione nota al ricorrente, e relativa alla *"cronologia dei fatti che hanno interessato gli uffici, tra loro gerarchicamente ordinati, e non la responsabilità dei singoli militari coinvolti"*.

## DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. ..... la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto della nota di chiarimenti trasmessa dall'amministrazione resistente, si ritiene che la ricostruzione della cronologia dei fatti appare elemento rilevante nella fattispecie per cui è ricorso,

atteso che proprio sulla tempistica della notifica della misura coercitiva di cui alle premesse in fatto si fonda il procedimento disciplinare aperto a carico del ricorrente.

La circostanza ulteriormente dedotta da parte resistente per cui la corrispondenza in questione sarebbe nota al ricorrente, milita ulteriormente nel segno dell'assenza di profili ostativi all'accesso da parte del ricorrente che vanta un interesse qualificato all'ostensione parzialmente negata dall'amministrazione.

Per le suesposte ragioni il gravame merita di essere accolto.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Direzione Centrale risorse Umane

## FATTO

Il Sig. ....., in forza presso i Vigili del Fuoco, ha chiesto in data ..... all'amministrazione resistente di poter accedere ai seguenti documenti: *“stralcio delle schede di valutazione (riportante la mera attribuzione del punteggio di scrutinio attribuito nel CDA del ..... a tutti i titoli della categoria “...../..... Profitto tratto dai corsi professionali” dei discenti - al corso “Corso Sperimentale “..... - ..... : periodo .....- per come risultano dalla disposizione di missione di cui alla nota ..... nr ..... del .....”.*

La richiesta veniva motivata come segue *“si precisa altresì che sussiste diritto dello scrivente ad avere copia degli atti richiesti, atteso che gli stessi sono necessari ed indispensabili a dirimere anche in sede TAR (con udienza fissata nel brevissimo termine) gli aspetti dello specifico gravame inerente l'oggetto”.*

Parte resistente, con nota del ..... u.s., negava l'accesso, specificando che con riferimento alle schede di valutazione dei Dirigenti non sussisteva interesse dell'accedente siccome vice-dirigente e dunque non avendo preso parte alla procedura comparativa.

Quanto viceversa alle schede dei vice dirigenti, a parte quella del Sig. ....., già consegnata al ricorrente, l'amministrazione riteneva parimenti insussistente l'interesse qualificato all'accesso dal momento che si trattava di schede di valutazione riferiti a soggetti non ammessi al corso di formazione a primo dirigente.

Di talché il ricorrente, con nota del ..... in riscontro alla risposta dell'amministrazione, precisava di voler accedere quanto meno alla *“parte inerente il punteggio attribuito al corso di formazione ..... svolto nel periodo ....., a tutto il personale indicato nella nota ..... nr ..... del ..... che ha effettivamente frequentato il corso (indipendentemente dalla qualifica)”.*

L'amministrazione riscontrava anche tale richiesta integrativa, rinviando al diniego del ..... e comunque precisando che sia ai dirigenti che ai direttori che hanno preso parte al corso sono stati attribuiti i medesimi punteggi.

Contro tali note di diniego il ..... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

**DIRITTO**

Sul ricorso depositato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il ricorrente, con riguardo alle schede di valutazione di coloro aventi la sua medesima qualifica, ha diritto di accedere ai documenti richiesti, vertendosi in una fattispecie di accesso endoprocedimentale che contiene in sé la legittimazione all'accesso.

Con riguardo, viceversa, ai documenti riferiti ai Primi Dirigenti, trattandosi di procedura comparativa differente, il diniego dell'amministrazione si palesa legittimo nella parte in cui esclude una posizione di interesse qualificato all'ostensione in capo al .....

Pertanto, nei suesposti sensi, il ricorso è in parte da accogliere ed in parte da respingere.

**PQM**

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, in parte lo respinge ed in parte lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

Ricorrente: .....

contro

Amministrazione resistente: Istituto di Istruzione Superiore Statale .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio, in data ..... u.s. ha presentato richiesta di accesso civico alle domande di inserimento nelle graduatorie ....., ....., ..... per la provincia di ..... presentate da parte dei docenti ....., ....., ....., ....., ....., con particolare riferimento alle sezioni B e C della domanda stessa.

Parte resistente ha negato l'accesso con nota dello scorso ....., deducendo la non riconducibilità dell'istanza alla normativa sull'accesso civico generalizzato.

Contro tale diniego il ..... ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... si osserva quanto segue.

La richiesta di accesso è fondata sulle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 che regola, all'art. 5, il c.d. accesso civico.

Tuttavia, in considerazione del fatto che la domanda presenta altresì i requisiti sostanziali propri dell'accesso regolato dalla legge n. 241 del 1990, e dovendo essere inquadrata, in tale contesto, come accesso endoprocedimentale, il ricorso è meritevole di accoglimento nei limiti della sussistenza dell'interesse con riguardo alla classe di concorso .....

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ufficio Scolastico Regionale del .....

## FATTO

La Sig.ra ....., in proprio ed avendo preso parte al “Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di complessivi ..... (.....) posti per il profilo di ..... dei Servizi Generali ed Amministrativi (.....) del personale .....", riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... richiesta formale di visione/estrazione di copia della seguente documentazione: “1) *copia della prova scritta, prodotta dalla sottoscritta e sottoposta a valutazione, relativa a n. sei (6) quesiti a risposta aperta per l'accesso al profilo professionale del ..... dei servizi generali e amministrativi (.....), di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), del bando di concorso;* 2) *copia dell'elaborato, prodotto dalla sottoscritta e sottoposto a valutazione, concernente la prova teorico-pratica di risoluzione di un caso concreto per l'accesso al profilo professionale del ..... dei servizi generali e amministrativi (.....), di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), del bando di concorso;* 3) *copia delle schede di valutazione e delle griglie di valutazione compilate dalla commissione relative alla prova scritta e alla prova teorico-pratica, sostenute dalla sottoscritta in data .....*; 4) *copia delle prove scritte, prodotte dagli ultimi ..... candidati in ordine di punteggio ammessi alla prova orale con i rispettivi verbali di correzione, relative a n. sei (6) quesiti a risposta aperta e dell'elaborato concernente la prova teorico-pratica di risoluzione di un caso concreto;* 5) *copia dei verbali delle operazioni condotte della Commissione esaminatrice relativi alla valutazione della prova scritta e della prova teorico-pratica sostenute dalla sottoscritta.* 6) *copia dei verbali della Commissione esaminatrice relativi allo svolgimento di tutte le prove scritte svoltesi nei giorni ..... e ..... presso l'U.S.R. del .....*”.

La richiesta, avente carattere endoprocedimentale, veniva motivata dalla Sig.ra ..... a fini di tutela amministrativa e giurisdizionale.

Non avendo ottenuto riscontro all'istanza nei trenta giorni successivi alla sua presentazione, in termini, la Sig.ra ..... ha adito la Commissione.

In data ..... u.s. parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale deduce di aver riscontrato la domanda ostensiva in data ....., e dunque il giorno successivo alla presentazione del gravame, rilasciando copia di quanto presente nel fascicolo della candidata ed a lei riferibile e segnatamente copia della prima prova scritta con relativa griglia di valutazione ed estratto del verbale di correzione della Commissione sempre riferibile alla ricorrente.

Quanto alla seconda prova scritta, non avendo ottenuto alla prima prova un punteggio sufficiente, l'amministrazione osserva che essa non è nemmeno stata aperta ed è custodita sigillata nella relativa busta, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 4 del bando.

Quanto poi ai documenti di cui al punto 5 della richiesta di accesso, l'amministrazione ha differito l'ostensione alla chiusura delle operazioni concorsuali, come da disposizione contenuta sempre nel bando di concorso. Infine, quanto ai documenti di cui al punto 6, ritenendo l'istanza istanza preordinata ad un controllo generalizzato dell'operato dell'amministrazione, quest'ultima invitava la ricorrente a delimitare la propria richiesta.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ....., la Commissione osserva quanto segue.

Tenuto conto della memoria di parte resistente di cui alle premesse in fatto e della circostanza per cui il ricorso è stato presentato prima della concessione parziale – ad opera dell'amministrazione – di quanto richiesto dalla ricorrente, la Commissione invita quest'ultima a manifestare il proprio interesse a coltivare oltre il gravame o meno. I termini della decisione sono interrotti.

#### PQM

La Commissione invita parte ricorrente a fornire i chiarimenti di cui alla parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di .....

## FATTO

I Sigg.ri ..... e ....., in proprio e nella qualità di consiglieri comunali, riferiscono di aver presentato in data ..... istanza di accesso avente ad oggetto il rilascio di documenti riferiti alla sagra della ..... tenutasi in ..... nell'anno ..... avendo denunciato alcune irregolarità che si sarebbero verificate in occasione della suddetta sagra.

L'amministrazione, non essendo chiaro a quali documenti gli istanti intendessero riferirsi, ha chiesto loro di specificare sia i documenti oggetto della richiesta che il proprio interesse.

Integrata la domanda, con la specificazione di voler accedere all'atto di accertamento con adesione del ..... indirizzato alla Pro Loco di ..... che aveva evidentemente svolto un ruolo organizzativo nell'ambito della manifestazione di che trattasi.

Parte resistente ha negato l'accesso in data ....., con provvedimento le cui ragioni, essendo stato depositato solo in parte, non è dato conoscere.

Pertanto i Sigg.ri ..... e ..... hanno adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione, rilevata la presenza di un soggetto controinteressato all'ostensione in capo alla Pro Loco di ....., cui si riferiva la documentazione oggetto dell'istanza di accesso, dichiarava il ricorso inammissibile per non aver i ricorrenti dato prova della notifica del gravame al controinteressato stesso.

Contro tale decisione i Sigg.ri ..... e ..... hanno proposto ricorso per revocazione, deducendo, solo nel ricorso per revocazione tuttavia, che la Pro Loco di ..... si sarebbe sciolta in data ....., trattandosi di un comitato temporaneo e di non aver potuto provvedere alla suddetta notifica per tale motivo.

## DIRITTO

Sul ricorso per revocazione presentato dai Sigg.ri ..... e ....., la Commissione rileva quanto segue.

In linea generale questa Commissione ha ritenuto di poter conoscere dei ricorsi per revocazione ad essa presentati attraverso una interpretazione estensiva (nel senso dell'applicabilità anche da parte della scrivente) dell'articolo 395 n. 4 del codice di procedura civile che recita: "se la sentenza è l'effetto di un errore di fatto risultante dagli atti o documenti della causa. Vi è questo errore quando la decisione

è fondata sulla supposizione di un fatto la cui verità è incontrastabilmente esclusa, oppure quando è supposta l'inesistenza di un fatto la cui verità è positivamente stabilita, e tanto nell'uno quanto nell'altro caso se il fatto non costituì un punto controverso sul quale la sentenza ebbe a pronunciare”.

Nella specie tale norma appare all'evidenza inapplicabile per difetto di errore di fatto, atteso che al momento della presentazione del primo ricorso non era stata dedotta l'inesistenza della Pro Loco di ....., oltre alla circostanza che nel ricorso per revocazione stesso i ricorrenti menzionano altra controinteressata, ad essi nota, la Sig.ra ....., che avrebbe gestito le operazioni che hanno poi dato luogo all'atto di accertamento emesso dall'amministrazione resistente: controinteressata cui, pertanto, comunque avrebbe dovuto essere notificato il ricorso.

Il ricorso pertanto, deve dichiararsi inammissibile.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso per revocazione, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il Sig. ...., rappresentato e difeso dall'Avv. ...., riferisce di aver presentato diverse istanze di accesso, l'ultima delle quali in data ....., riferita ai seguenti documenti: “1) *copia documentazione interna (Determina/Disposizione/Altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna*; 2) *copia della Sentenza n. .... / ..... della Corte di Appello di ..... Sez. ....*; 3) *copia della Sentenza n. .... / ....., emessa dal Tribunale di ..... – Sez. .... nel procedimento R.G. n. .... / .....*; 4) *copia della Sentenza n. .... / ....., emessa dal Tribunale di ..... – ..... Sez. .... nel procedimento R.G. n. .... / .....*; 5) *copia della Sentenza n. .... / ....., emessa dal Tribunale di ..... – ..... Sez. .... nel procedimento R.G. n. .... / .....*; 6) *copia della Sentenza n. .... / ....., emessa dal Tribunale di ..... – ..... Sez. .... nel procedimento R.G. n. .... / .....*”.

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

Parte resistente ha negato l'accesso alle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, concedendo quanto in proprio possesso con riferimento al punto 1 della domanda di accesso.

Contro tale nota il ..... ha adito in termini il Difensore Civico che, per competenza, ha inoltrato alla scrivente Commissione il fascicolo. In data ..... il ..... ha altresì depositato integrazione al ricorso introduttivo, segnalando l'urgenza del provvedere.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ...., la Commissione osserva quanto segue.

Quanto alla richiesta di copia delle sentenze di cui alle premesse in fatto, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, il ricorso deve essere dichiarato inammissibile.

Quanto alla restante documentazione, parimenti il gravame è inammissibile, atteso che parte resistente ha trasmesso quanto in proprio possesso e né il ricorrente ha argomentato sull'inconferenza dei documenti in questione.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio, in data ..... ha presentato all'amministrazione resistente istanza di accesso alla *“relazione riguardante il debito fuori bilancio della sentenza numero ...../..... e della copia del verbale della Commissione comunale che ha trattato il predetto debito fuori bilancio, nonché il parere del revisore dei conti”*.

A fondamento della predetta richiesta ostensiva il ....., dipendente dell'amministrazione comunale e nominato rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, deduceva di essere risultato vittorioso in un contenzioso svoltosi dinanzi al TAR della Regione ..... contro parte resistente, la quale ultima veniva condannata al pagamento delle spese processuali in favore dell'odierno ricorrente. Le spese di lite, poi, venivano riconosciute come debito fuori bilancio dal Comune resistente.

Formatosi il silenzio rigetto sulla domanda di accesso, il ..... adiva in termini la scrivente Commissione.

## DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ..... la Commissione osserva quanto segue.

In via preliminare la Commissione ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza di tale organo costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Ciò premesso, nel merito il ricorso è fondato e merita di essere accolto.

I documenti oggetto della richiesta di accesso, invero, sono riferiti ad un contenzioso che ha visto il ricorrente come parte e ciò radica in capo al medesimo un interesse qualificato e differenziato all'accesso, rendendo il silenzio serbato dall'amministrazione illegittimo.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia Italiana del Farmaco

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... una istanza di accesso civico generalizzato preordinata all'acquisizione di alcune informazioni relative ad un procedimento scaturito dalla richiesta di alcuni medici in ordine all'utilizzo dell'..... nella terapia anti covid-19.

Negato il suddetto accesso ed esperito il gravame al responsabile della trasparenza, in data ..... u.s. il ..... formulava istanza di accesso ai sensi della legge n. 241 del 1990, con la quale chiedeva l'ostensione a tutti i documenti detenuti e prodotti dalla Direzione Generale dell'amministrazione resistente conseguenti alla ricezione da parte della suddetta Direzione della comunicazione del ..... da parte del responsabile della trasparenza.

Parte resistente ha negato l'accesso da ultimo domandato, ritenendo l'istanza generica e non motivata.

Chiarisce al riguardo il ricorrente che l'interesse sotteso alla istanza di accesso doveva rinvenirsi nel comprendere se le cure previste dai protocolli AIFA fossero compatibili con le proprie condizioni di salute.

Contro il diniego opposto, il ..... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Il gravame non appare meritevole di accoglimento. Ed invero, il ricorrente nell'istanza di accesso del ....., adduce motivazioni differenti da quelle specificate nel ricorso. In particolare motiva la domanda ostensiva sul presupposto della mancata risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato, rispetto alla quale, con il provvedimento di diniego oggi impugnato, parte resistente dà atto di aver risposto in data .....

Pertanto, non riscontrandosi un interesse meritevole di tutela in relazione a quanto richiesto dal ....., il ricorso è respinto.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Commissione Sanitaria di Appello – .....

#### FATTO

Il sig. .... in data .... ha chiesto all'amministrazione resistente di poter accedere al processo verbale n. .... / ..... riguardante il medesimo nonché di una nota del .... e della memoria presentata a questa Commissione dall'amministrazione resistente in occasione della decisione resa in data .....

L'amministrazione non ha riscontrato la domanda ostensiva e contro il silenzio rigetto l'..... ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale ricostruisce l'annosa vicenda legata alle richieste di accesso dell'....., dando atto, tra l'altro, di aver osteso il processo verbale n. .... / ..... in data .....

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

La Commissione, con riferimento al processo verbale del ....., dichiara il ricorso inammissibile, essendosi già pronunciata sulla questione.

Parimenti è a dirsi quanto alla nota del ....., rispetto alla quale il ricorrente non deduce un interesse meritevole di tutela. Va accolto, viceversa, con riferimento alla memoria difensiva depositata dall'amministrazione resistente in occasione della decisione resa in data .....

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso e nei sensi di cui in motivazione, in parte lo dichiara inammissibile ed in parte lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per la ..... – Ambito Territoriale di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio ed in qualità di soggetto inserito nelle graduatorie per la classe di concorso ....., riferisce di aver presentato in data ..... all'amministrazione resistente istanza di accesso alla domanda ed alla relativa documentazione presentata dalla docente ..... inserita nella medesima graduatoria.

Parte resistente non ha fornito riscontro all'istanza ostensiva nei trenta giorni successivi alla sua presentazione e, pertanto, in data ..... il ..... ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ..... la Commissione in via preliminare rileva la sua tardività. Si osserva al riguardo che l'articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell'accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie il silenzio rigetto si è formato in data ..... e dunque il termine per la sua impugnativa è spirato in data ....., mentre il ricorso reca la data del ..... e dunque oltre i termini di legge concessi per la sua proposizione.

#### PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per la ..... – Ambito Territoriale di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio ed in qualità di soggetto inserito nelle graduatorie per la classe di concorso ....., riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data ..... istanza di accesso alla domanda ed alla relativa documentazione presentata dal docente ..... inserito nella medesima graduatoria.

Parte resistente non ha fornito riscontro all'istanza ostensiva nei trenta giorni successivi alla sua presentazione e, pertanto, in data ..... il ..... ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. .... si osserva quanto segue.

La richiesta di accesso è fondata sulle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 che regola, all'art. 5, il c.d. accesso civico.

Tuttavia, in considerazione del fatto che la domanda presenta altresì i requisiti sostanziali propri dell'accesso regolato dalla legge n. 241 del 1990, e dovendo essere inquadrata, in tale contesto, come accesso endoprocedimentale, il ricorso è meritevole di accoglimento il ricorso è meritevole di accoglimento nei limiti della sussistenza dell'interesse con riguardo alla classe di concorso .....

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** INPS – Direzione Regionale .....

## FATTO

Il Sig. ....., in proprio, riferisce di aver presentato in data ..... istanza di accesso alla documentazione relativa ai “giorni e/o ore di permesso retribuito utilizzati da mio fratello ..... dal ..... ad oggi richiesti in base alla legge 104/92 a fronte delle esigenze di nostra madre .....”.

La richiesta veniva motivata in ragione dell’esigenza di verificare che nei giorni suddetti il fratello si fosse effettivamente recato ad accudire la madre, ritenendo, in caso contrario, di dover intervenire personalmente.

In data ..... parte resistente, secondo la prospettazione dell’odierno ricorrente, avrebbe negato l’accesso, riferendosi tuttavia a documenti diversi da quelli richiesti dal .....

Contro tale diniego l’esponente ha adito la Commissione, notificando il ricorso ai controinteressati. Parte resistente ha depositato memoria difensiva instando, preliminarmente, per la declaratoria di irricevibilità del gravame. Ciò in quanto, secondo la documentata ricostruzione di parte resistente, il ..... aveva già in data ..... formulato la medesima istanza, alla quale parte resistente aveva opposto un diniego espresso e motivato in data ..... mentre sulla domanda di accesso del ..... l’amministrazione ha serbato un silenzio meramente confermativo del primigenio diniego. Anche il controinteressato ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

## DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. ..... la Commissione osserva quanto segue.

L’articolo 12, comma 2, D.P.R. n. 184/2006, dispone che il gravame avverso provvedimenti di diniego e/o differimento dell’accesso debba essere presentato nei trenta giorni successivi alla piena conoscenza del provvedimento impugnato o alla formazione del silenzio. Nel caso di specie figura agli atti un diniego datato ..... su istanza di accesso identica a quella ripresentata nel ..... ma recante la data del ....., Pertanto contro tale provvedimento il ricorrente avrebbe dovuto adire la Commissione nei trenta giorni successivi, non rilevando a tal fine il successivo diniego del ....., impugnato dal ricorrente ma facente riferimento ad istanza di accesso a documenti diversi da quelli per i quali il ricorrente ha adito la Commissione.

PQM

La Commissione dichiara il ricorso irricevibile per tardività, ai sensi dell'art. 12, commi 8 e 2, del d.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il Sig. .... in data ..... u.s. ha presentato richiesta di accesso ai seguenti documenti: “*note di verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'accedente quali trasmesse a varie amministrazioni quali Ministero della Difesa (nota del ....., Prot. ....), Ministero della Giustizia (nota in data anteriore e prossima al .....), Università degli Studi di ..... (nota del ....., Prot. ....) nonché verso ogni altra amministrazione destinataria di atti di richiesta informazione, e relative note di riscontro sino alla data di risposta alla presente, in punto di servizio prestato ai fini dell'ammissione ovvero di ogni altro requisito d'accesso alla selezione, omissi eventuali dati personali sensibili di terzi ivi contenuti?*”.

La richiesta veniva motivata come segue: “*in qualità di candidato idoneo non vincitore al procedimento di selezione per n. .... posto di operatore amministrativo, area B – posizione B1 a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi, nel ruolo del personale del ....., indetto con delibera n. .... del ..... ed avviso pubblicato in G.U. n. 60 del 22 maggio 2020, ravvisato che l'art. 2 del bando di concorso prevede fra i requisiti di ammissione il seguente: «g) aver maturato esperienza lavorativa, di almeno due anni, in qualità di addetto alla segreteria, al front office, al supporto degli uffici amministrativi e contabili», senza distinzione fra servizio prestato nel settore pubblico ovvero privato; ravvisato che ai fini della verifica del possesso del ridetto requisito quale dichiarato, ex artt. 46 e 47, d.P.R. 445/2000, in sede di domanda concorsuale da parte dei candidati deve ritenersi che l'amministrazione abbia attivato azioni di verifica dei titoli posseduti, ex art. 71, d.P.R. 445/2000, al fine di tutelare la propria posizione di candidato idoneo non vincitore nella medesima procedura anche in rapporto ai titoli dichiarati dai restanti candidati risulta indispensabile acquisire copia degli atti di verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in punto di servizio prestato ai fini dell'ammissione, ovvero di ogni altro requisito d'accesso, alla selezione, omissi eventuali dati personali sensibili di terzi ivi contenuti?*”.

Parte resistente non ha dato riscontro alla istanza e pertanto, contro il silenzio rigetto formatosi, il ..... ha adito la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva deducendo la sostanziale identità della vicenda rispetto a quella già decisa dalla Commissione nella seduta plenaria dello scorso ..... e chiedendo pertanto il rigetto del ricorso. Nella seduta del ..... scorso, la Commissione, preso atto dell'avvenuta trattazione e decisione della fattispecie già nella seduta plenaria dello scorso ....., dichiarava inammissibile il ricorso, trattandosi di richieste di accesso sostanzialmente identiche.

Contro tale decisione il ..... ha presentato ricorso per revocazione, deducendo che nella seduta del ..... era stata deciso un ricorso scaturente da istanza di accesso avente ad oggetto i seguenti documenti: “*atti di verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati quali acquisiti da soggetti terzi, pubblici e*

*privati, in punto di servizio prestato ai fini dell'ammissione, ovvero di ogni altro requisito d'accesso, alla selezione, omissi eventuali dati personali sensibili di terzi ivi contenuti?* e pertanto differente da quella che aveva poi dato origine alla decisione di cui veniva richiesta la revocazione. Su tale istanza nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione, tenuto conto del numero e della frequenza delle richieste di accesso inoltrate dal ..... all'amministrazione resistente, alcune a distanza di pochi minuti l'una dall'altra, come dedotto da parte resistente con riguardo ad altre decisioni rese dalla scrivente, invitava parte resistente a chiarire se si fosse pronunciata o meno sulla istanza del ..... e se fosse in possesso o meno di quanto richiesto dal ricorrente, interrompendo nelle more i termini della decisione.

Parte resistente ha depositato nota di chiarimenti nei sensi richiesti dall'amministrazione e deducendo al riguardo che quanto richiesto era già in possesso del richiedente oltre alla circostanza per cui i medesimi, come già rilevato in altra decisione resa dalla scrivente Commissione, risultano depositati presso il TAR adito dal ricorrente. Quest'ultimo ha depositato integrazione al ricorso per revocazione insistendo per l'accoglimento.

#### DIRITTO

Sul ricorso per evocazione presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

In fase rescindente la Commissione ritiene sussistere errore di fatto nella parte in cui ha ritenuto oggetto dell'istanza di accesso documenti diversi rispetto a quelli domandati con la richiesta del .....

In fase rescissoria e nel merito, preso atto delle deduzioni di parte resistente dalle quali si ricava che quanto richiesto è stato già consegnato al ricorrente, dichiara inammissibile il ricorso.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso per revocazione, in fase rescindente annulla la decisione del ..... ed in fase rescissoria lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** .....

## FATTO

Il Sig. .... in data .... ha presentato richiesta di accesso ai seguenti documenti: “*note trasmesse alla Commissione per l’accesso ai documenti amministrativi dal .... sino alla data di risposta alla presente in relazione a gravami avverso dinieghi espressi ovvero tacito ad istanze d’accesso agli atti insinuate dall’accedente in relazione alla procedura concorsuale in epigrafe indicata*”.

La richiesta veniva motivata come segue: “*in qualità di candidato idoneo non vincitore al procedimento di selezione per n. .... posto di operatore amministrativo, area B – posizione B1 a tempo pieno e determinato della durata di 12 mesi, nel ruolo del personale del ....., indetto con delibera n. .... del .... ed avviso pubblicato in G.U. n. 60 del 22 maggio 2020, ravvisata la pendenza di ricorso giurisdizionale al TAR ....., ...../ ....., avverso il bando, i verbali valutativi e la graduatoria finale laddove fondati su violazioni di legge ed eccesso di potere con discendente violazione della par condicio in favore del soggetto vincitore, da cui discendente esigenza d’accesso per finalità di tutela giurisdizionale, ravvisata la pendenza di contenzioso in materia di accesso a documenti amministrativi a mezzo di ricorsi amministrativi alla Commissione per l’accesso avverso illegittimi dinieghi espressi o taciti all’accesso opposti dall’ente, di talché strumentale esigenza d’acquisire le sottese note di memorie depositate presso l’assise per ogni discendente tutela anche in relazione al suddetto ricorso giurisdizionale, al fine di tutelare la propria posizione di candidato idoneo non vincitore nella medesima procedura in relazione ad atti in materia di disciplina dell’ente, anche a mezzo del diritto d’accesso a documenti amministrativi della ridetta procedura*”.

Parte resistente con nota del .... u.s. ha riscontrato la richiesta, negando l’accesso ai documenti adducendo le seguenti ragioni: “*In esito alla Sua istanza pervenuta tramite pec in data ....., non sussiste nè è comunque dimostrata la correlazione tra la documentazione richiesta e l’interesse diretto concreto ed attuale ad apprestare la propria difesa nell’ambito del ricorso giurisdizionale dinanzi al Tar .... r.g. ..../ ....., ovvero a tutelare la propria posizione nella procedura di selezione in oggetto. Pertanto la Sua istanza è diniegata*”.

Contro tale diniego il ricorrente ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso. Nella seduta plenaria dello scorso .... la Commissione respingeva il ricorso motivando come segue “*Parte resistente con la propria memoria difensiva di cui alle premesse in fatto svolge articolate argomentazioni in merito alle ragioni del diniego impugnato dinanzi alla scrivente Commissione. Tra le altre, ritiene parte resistente che la motivazione addotta dal ricorrente non appaia funzionale alla tutela della situazione giuridica sottostante fatta valere dal .... In effetti, avendo il ricorrente dedotto di voler acquisire le suddette memorie depositate nei procedimenti incardinati presso questa Commissione, non si vede quale*

*collegamento esse possano esibire rispetto alla dedotta esigenza di impugnare il bando della procedura concorsuale dalla quale il ricorrente è stato escluso”.*

Contro tale decisione il ..... ha depositato ricorso per revocazione, ritenendo che le suddette memorie siano funzionali alla propria difesa nel procedimento già pendente dinanzi al TAR adito.

## DIRITTO

Con riferimento al ricorso per revocazione presentato dal Sig. .... la Commissione osserva quanto segue.

Premesso il numero esorbitante di ricorsi presentati dal ricorrente, in molti casi riferiti alla medesima vicenda procedimentale e verso la medesima amministrazione, condotta che è ai limiti dell'esercizio abusivo del diritto di accesso e delle conseguenti tutele, si osserva che nel caso di specie il ricorrente si duole di circostanze che non fanno emergere alcun errore di fatto, discendendone l'inammissibilità del ricorso per revocazione.

Ricorso che questa Commissione ha ritenuto di poter conoscere attraverso una interpretazione estensiva (nel senso dell'applicabilità anche da parte della scrivente) dell'articolo 395 n. 4 del codice di procedura civile che recita: “se la sentenza è l'effetto di un errore di fatto risultante dagli atti o documenti della causa. Vi è questo errore quando la decisione è fondata sulla supposizione di un fatto la cui verità è incontrastabilmente esclusa, oppure quando è supposta l'inesistenza di un fatto la cui verità è positivamente stabilita, e tanto nell'uno quanto nell'altro caso se il fatto non costituì un punto controverso sul quale la sentenza ebbe a pronunciare”.

Nella specie tale norma appare all'evidenza inapplicabile per difetto della denuncia di qualsivoglia errore di fatto.

## PQM

La Commissione, esaminato il ricorso per revocazione, lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Università degli Studi di .....

## FATTO

Il Sig. .... in data ..... ha chiesto all'amministrazione resistente di poter accedere alla seguente documentazione: « *note trasmesse alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dal ..... sino alla data di risposta alla presente, in relazione a gravami e/o decisioni avverso dinieghi espressi ovvero taciti ad istanze d'accesso agli atti insinuate dall'accedente in relazione a pregresso rapporto di lavoro parasubordinato per docenza a contratto contratto dall'a.a. .... / ..... all'a.a. .... / .....* ».

La richiesta veniva motivata come segue “*in qualità di già docente a contratto dall'a.a. .... / ..... all'a.a. .... / ..... per l'insegnamento ..... - .... / ..... per il ..... (.....), oggetto di soppressione dall'a.a. .... / ....., ravvisato che sussiste contenzioso in relazione ad istanze d'accesso a documenti amministrativi formati e detenuti dall'amministrazione in relazione al rapporto di docenza a contratto, ravvisato che nell'ambito di tale contenzioso l'amministrazione ha trasmesso note alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi per il seguito dei ricorsi e/o decisioni all'/dell'assise in data successiva al ....., ravvisato che nelle note di memorie già acquisite sono state riportate ricostruzioni delle ostensioni non corrispondenti al vero laddove omettono di riportare l'effettivo e corretto svolgimento dell'iter procedimentale ovvero elementi rilevanti ai fini dell'effettiva ostensione ovvero ancora accuse gratuite d'accesso agli atti a fini emulativi, da cui evidente esigenza di tutela giurisdizionale a tutela dell'onore e del prestigio dell'accedente leso avanti all'assise in forza d'asserzioni smentite documentalmente e d'azione d'accesso debitamente motivata, ravvisato particolarmente che con la decisione del ..... n. ...., la ridetta Commissione per l'accesso ha ritenuto illegittimo il diniego espresso all'accesso alle memorie trasmesse dall'ente alla ridetta nell'ambito dei ricorsi avverso dinieghi all'accesso quale pretestuosamente opposto con nota del ....., Prot. ...., ravvisato che risulta necessario ai fini di ogni tutela amministrativa e giurisdizionale, in ogni più ampia ed opportuna sede per ogni valutazione da parte della competente Autorità giudiziaria, acquisire copia delle ridette note di memoria ed allegati, atti da ritenersi d'esistenza certa, per ogni finalità di tutela in relazione a dinieghi all'accesso opposti dall'ente”.*

Parte resistente non ha fornito riscontro nei trenta giorni successivi e, pertanto, in termini il ..... ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale deduce di non aver ricevuto l'istanza di accesso di cui sopra e che, in ogni caso, dal ..... non risultano trasmesse memorie alla Commissione, con conseguente inesistenza di quanto richiesto.

DIRITTO

Con riferimento al ricorso presentato dal Sig. .... la Commissione, preso atto della memoria difensiva e della dedotta inesistenza della documentazione richiesta dal ....., respinge il ricorso.

PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo respinge.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle .....

## FATTO

Il Sig. ...., in proprio e nella qualità di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, ha presentato in data ..... richiesta di accesso ai “verbali della prova di evacuazione relativi al palazzo sede dell’Agenzia delle Entrate, Ragioneria dello Stato e Monopoli/Dogane sito in Via ..... n. .... svolti negli anni ..... e .....”.

La richiesta veniva motivata dal Sig. .... in considerazione della propria qualità di RLS nonché del fatto in forza del quale precedenti richieste in tal senso inoltrate alla Ragioneria dello Stato, avevano avuto come esito la declaratoria di non possesso della documentazione domandata.

L’amministrazione resistente, con nota del ..... u.s., ha negato l’accesso, ritenendo l’istante sprovvisto di interesse qualificato all’accesso e deducendo la propria estraneità al rapporto intercorrente tra il ....., nella sua veste di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza presso la Ragioneria Territoriale dello Stato.

Contro tale diniego il ..... ha adito in termini la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva ribadendo le argomentazioni di cui all’impugnato diniego di accesso ed insistendo per il rigetto del ricorso.

## DIRITTO

Sul gravame presentato dal sig. .... la Commissione osserva quanto segue

Il ricorrente ha chiesto copia di documenti che, in astratto, appaiono funzionali al perseguimento dei propri compiti di Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, essendo indubbio che l’evacuazione dei locali sede degli Uffici sia attinente al tema della sicurezza sul luogo di lavoro.

Tuttavia, nel caso che occupa, non è chiaro se i verbali in questione siano riferiti all’intero edificio ove hanno sede gli uffici sia della Ragioneria dello Stato che di parte resistente, né se tali verbali siano posseduti dall’Agenzia in epigrafe.

Pertanto, ritenute tali circostanze rilevanti ai fini del decidere, la Commissione invita a fornire i chiarimenti di cui sopra, interrompendo nelle more i termini della decisione.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, invita parte resistente a fornire i chiarimenti di cui alla parte motiva, interrompendo nelle more i termini della decisione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comando Provinciale della Guardia di Finanza di .....

#### FATTO

Il sig. ...., nella qualità di segretario provinciale del ....., riferisce di aver presentato in data ..... u.s. richiesta di accesso all'amministrazione in epigrafe, alla seguente documentazione: "qualsiasi atto, comunicazione, lettera e documento in genere, prodotto da qualsiasi ufficio, reparto o articolazione, in relazione alla lettera datata ..... del ..... avente per oggetto *Misure per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus Covid-19. Misure organizzative dei processi lavorativi e sicurezza sui luoghi di lavoro. Istanze per lavoro a distanza*".

La richiesta veniva motivata in ragione della tutela delle prerogative dell'organizzazione sindacale nonché a tutela dei propri iscritti.

Formatosi il silenzio rigetto sulla predetta richiesta di accesso, in termini il ..... ha adito la Commissione. Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal ..... la Commissione osserva quanto segue.

In termini generali le organizzazioni sindacali possono esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi sia per la tutela di interessi riferibili direttamente al sindacato in quanto tale che per la tutela di posizioni giuridiche dei propri iscritti. Sul punto l'orientamento della giurisprudenza amministrativa è costante ed univoco (in tal senso, Cons. Stato Sez. VI, 20/11/2013, n. 5511, per il quale: "*Sussiste il diritto dell'organizzazione sindacale ad esercitare il diritto di accesso agli atti della P.A. per la cognizione di documenti che possano coinvolgere sia le prerogative del sindacato quale istituzione esponenziale di una determinata categoria di lavoratori, sia le posizioni di lavoro di singoli iscritti nel cui interesse e rappresentanza opera l'associazione*").

Pertanto, ritenendosi che nel caso di specie quanto richiesto dal sindacato sia strumentale al perseguimento delle finalità proprie del sindacato medesimo, il ricorso merita di essere accolto.

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Regione ..... – Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – Settore ..... Centri per l'Impiego – Funzioni Territoriali

#### FATTO

La Sig.ra ....., in proprio, riferisce di aver preso parte alla procedura comparativa indetta dall'amministrazione resistente in data ..... per la selezione di n. .... operatori giudiziari.

Essendosi classificata nella relativa graduatoria provvisoria al posto n. ...., in data ..... u.s. ha chiesto di accedere alle domande di partecipazione nonché alle schede di valutazione dei candidati ricompresi tra la posizione n. .... e la n. .... della graduatoria.

Parte resistente ha consentito l'accesso esclusivamente con riguardo ai documenti riferiti all'accedente, negandolo con riguardo a quelli degli altri candidati siccome preordinato ad un controllo generalizzato sull'operato dell'amministrazione.

Contro tale diniego la ..... ha adito in termini la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra ....., la Commissione osserva quanto segue.

La Commissione preliminarmente ritiene la competenza a decidere il gravame, stante la mancata istituzione del Difensore civico nella Regione ....., e ciò al fine di evitare che la mancanza del difensore civico costituisca una lesione del diritto di difesa del cittadino.

Nel merito si rileva che la *ratio* del diritto di accesso consiste nell'assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa, in attuazione del più generale e costituzionalmente protetto interesse al buon andamento ed all'imparzialità dell'agire pubblico, e nel garantire, al tempo stesso, le esigenze partecipative e difensive dell'interessato.

Nella fattispecie in esame, la ricorrente ha diritto di conoscere quanto richiesto avendo preso parte alla procedura selettiva di che trattasi. Tuttavia, considerato il numero esorbitante di documenti richiesti nonché la propria posizione in graduatoria, si ritiene, conformemente al proprio consolidato orientamento, di dover limitare l'accesso ad un numero congruo, fissato in ..... candidati, che si sono collocati in posizione ultimi dei vincitori e ..... di quelli che immediatamente la precedono, il che le

consentirà di valutare l'oggettività del giudizio formulato nei suoi confronti. che precedono la ricorrente in graduatoria.

Nei suesposti limiti il ricorso merita, pertanto, di essere accolto.

PQM

La Commissione, nei sensi di cui in motivazione, accoglie il ricorso e per l'effetto invita l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico .....

### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra .....ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame deve ritenersi inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero .....

### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato .....di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero .....

FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato .....di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato .....di Roma, in data..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame deve ritenersi inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno; Dipartimento dei Vigili del Fuoco

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato in data ....., tramite il proprio difensore, un'istanza di accesso indirizzata al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, per meglio tutelare le proprie ragioni, in una procedura di reclutamento per il personale dei Vigili del Fuoco, dalla quale il ricorrente era stato escluso. Formatosi il silenzio rifiuto, il ricorrente ha presentato, con pec del ....., richiesta riesame a questa Commissione, dolendosi della mancata risposta dell'Amministrazione sulla domanda di ostensione.

È pervenuta, altresì, una memoria dell'Amministrazione.

#### DIRITTO

La Commissione osserva che la richiesta di riesame deve considerarsi tardiva, essendo stata proposta oltre il prescritto termine di trenta giorni dall'asserita formazione del silenzio rigetto sull'istanza d'accesso presentata.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dalla amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Università degli Studi di .....

## FATTO

In data ....., la Sig.ra ....., in qualità di candidata esclusa, ha formulato un'istanza di accesso rivolta all'Università degli Studi di ..... (protocollata in data .....), per chiedere l'ostensione degli atti relativi al concorso per l'ammissione al Dottorato di Ricerca in ".....". La ricorrente ha motivato la richiesta evidenziando la necessità di conoscere gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa al fine di poter ricorrere in sede giudiziale per la tutela dei diritti ed interessi lesi dall'Amministrazione nella procedura concorsuale.

Con una prima lettera del ....., il responsabile del procedimento dell'Università di ..... ha comunicato alla ricorrente l'avvenuta individuazione dei soggetti controinteressati e, per l'effetto, di aver dato loro comunicazione mediante raccomandata A/R, chiedendo i costi della notifica all'accedente, come previsto dall'art.19 del Regolamento Universitario.

Con successiva comunicazione del ....., l'Ateneo ha comunicato alla Sig.ra ..... la disponibilità all'ostensione dei documenti richiesti, indicando i relativi costi (quali diritti di ricerca, facciate e copertura dati), ai sensi dell'art. 29 del Regolamento interno all'Ateneo, allegando, altresì, la risposta alla richiesta di parere del Responsabile del procedimento che, con nota in pari data, esprimeva parere favorevole all'accesso, fatta eccezione per le "domande e progetti", ritenuta "*documentazione non ostensibile*".

Pertanto, con ricorso del ..... la Sig.ra .....ha presentato richiesta di riesame a questa Commissione, dolendosi delle risposte ricevute dall'Amministrazione poiché costituenti in parte un rifiuto espresso ed in parte un silenzio rigetto, nella parte in cui chiedeva costi a suo dire non dovuti.

Successivamente, in data ....., è pervenuta dall'Università degli Studi di ..... una comunicazione con cui l'Ateneo ha rappresentato la propria disponibilità all'ostensione totale dei documenti richiesti dalla ricorrente, previo pagamento dei costi di riproduzione previsti dal Regolamento dell'Università, pari ad Euro ....., comprensivi di diritti di ricerca (Euro .....) e spese per le notifiche ai controinteressati (Euro ..... per ciascuna notifica, per un totale di Euro .....).

Alla luce di tale ultima comunicazione, nella seduta del ..... us. la Commissione, previa sospensione dei termini della decisione, preso atto della dichiarata disponibilità all'ostensione totale dei documenti da parte dell'Amministrazione, senza alcuna preclusione, ha invitato la ricorrente a

comunicare se fosse avvenuto l'accesso o, in caso contrario, se avesse comunque ricevuto la dichiarazione di disponibilità dell'Università degli Studi di .....

In data ..... u.s. la Sig.ra ..... ha presentato, tramite il proprio difensore, motivi aggiunti con cui, nel reiterare le proprie precedenti richieste, ha ribadito di non aver ricevuto la documentazione richiesta, lamentando, inoltre, la illegittimità dei costi richiesti dall'Università, citando, a tale riguardo quanto disposto dall'art. 25 della Legge n. 241 del 1990. Infatti, ad avviso della ricorrente, *“ai sensi di legge, sono dovuti i ..... euro richiesti per i diritti di ricerca dei documenti, ma non vi sono né diritti di visura né costi di riproduzione”* trattandosi di documenti telematici; inoltre, sarebbe illegittima anche la richiesta, successivamente pervenuta, relativa alle spese di notifica ai controinteressati, perché in contrasto a quanto disposto dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (conv. Legge 11 settembre 2020, n. 120), nonché dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e, da ultimo, dell'art. 3 *bis* della Legge n. 241 del 1990 (modificato dal D.L. n. 76/2020) sull'utilizzo degli strumenti informatici e telematici nelle pubbliche amministrazioni.

## DIRITTO

Si deve in primo luogo ribadire che, come prevede l'art. 25, comma 1, della Legge n. 241 del 1990, *“l'esame dei documenti è gratuito”* ed *“il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura”*. Ciò non preclude, tuttavia, ai singoli enti di prevedere nei rispettivi Regolamenti dei costi per il rilascio di copie.

In merito a tale previsione, tuttavia, la Commissione non avrebbe, in ogni caso, alcun potere di disapplicazione di norme Regolamentari, come, invece, oramai riconosciuto al giudice amministrativo.

Tanto premesso, si evidenzia che gli atti concorsuali acquisiti alla procedura escono dalla sfera personale dei partecipanti che, peraltro, non assumono neppure la veste di controinteressati in senso tecnico nel procedimento d'accesso. Infatti, in materia di pubblici concorsi viene riconosciuta legittimazione ed interesse alla conoscenza dei documenti amministrativi in capo al concorrente escluso o non vincitore, poiché la partecipazione al concorso differenzia la posizione del candidato rispetto al *quisque de populo*, considerato che l'ambito dell'interesse all'accesso non coincide con l'ambito dell'interesse al ricorso.

La giurisprudenza riconosce il diritto del candidato che ha partecipato ad una procedura concorsuale, e dalla quale sia stato escluso, di accedere agli atti relativi alla situazione giuridicamente rilevante relativa alla sua posizione di concorrente in un pubblico concorso, ritenendo che non sarebbe possibile negare l'accesso sulla base del presupposto secondo cui gli atti richiesti non potrebbero essere utili al processo in corso. Ne discende che le domande ed i documenti prodotti dai candidati, i verbali,

le schede di valutazione e gli stessi elaborati di un concorso pubblico costituiscono documenti rispetto ai quali l'esigenza di riservatezza a tutela dei terzi deve essere esclusa *ab imis*, in quanto i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno evidentemente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza stessa della valutazione (T.A.R. Catanzaro, (Calabria) sez. II, 05/08/2013, n.861). Essi non sono "controinteressati" in senso tecnico e, quindi, non è dovuto il rimborso delle spese di notifica.

Si rileva, infine, che l'Amministrazione ha, da ultimo, reiterato la richiesta dei diritti, sia con riguardo a quelli di ricerca previsti dal Regolamento Universitario (pari ad Euro .....), che con riguardo a quelli di notifica ai controinteressati e di cui già si è detto.

### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo accoglie con le precisazioni di cui in parte motiva invitando, per l'effetto, l'Amministrazione a riesaminare l'istanza d'accesso.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il Sig. ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero 7045/2020 emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

#### DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Legione Carabinieri .....

## FATTO

Il Sig. ....., ..... dei Carabinieri, ha presentato in data ..... un'istanza di accesso indirizzata alla locale Stazione dei Carabinieri di ....., chiedendo l'estensione degli atti e documenti, nonché del rapporto, redatti dal menzionato Comando Stazione Carabinieri, relativi a diverse liti riguardanti una disputa fra lo stesso ed i propri vicini di casa per una servitù di passaggio. Infatti, da tali accese discussioni tra l'istante ed i propri vicini di casa, sarebbe scaturito il procedimento penale n. .... / ..... R.G. Mod. ....., incardinato presso la Procura di ....., nel quale l'accidente, inizialmente imputato è stato poi assolto.

Stante il silenzio serbato dall'Amministrazione, il Sig. .... in data ..... ha reiterato nei medesimi termini l'istanza precedentemente formulata.

All'esito di tale reiterazione, l'Amministrazione adita ha formalizzato un rigetto in data ....., avverso il quale l'istante ha proposto ricorso alla Commissione in data .....

In prossimità della seduta della Commissione, l'Amministrazione resistente ha rappresentato due memorie nelle quali si esplicitano le ragioni del rigetto espresso.

## DIRITTO

Preliminarmente la Commissione rileva la irricevibilità del ricorso in quanto tardivo. Infatti, l'istanza di accesso è stata presentata in data .....; avverso tale richiesta si è, quindi, inevitabilmente formato il silenzio rigetto dell'Amministrazione, non impugnato tempestivamente dall'odierno ricorrente. Né può certamente valere come rimessione nei termini la mera riproposizione della medesima istanza di accesso, presentata in data ....., a cui l'Amministrazione ha risposto con un provvedimento espresso di rigetto.

Infatti, l'art. 25, commi 4 e 5, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel fissare il termine di trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio significativo per la proposizione dei ricorsi, pone un termine all'esercizio dell'azione avverso il diniego posto a pena di decadenza. Ne consegue che, la mancata impugnazione del diniego nel termine prescritto, non consente la reiterabilità dell'istanza, posto come, come afferma pacificamente la giurisprudenza amministrativa, *“salvo non ricorrano elementi di novità o una diversa prospettazione dell'interesse giuridicamente rilevante che legittima*

*all'esercizio del diritto di accesso, la mancata impugnazione del diniego tacito o espresso dell'accesso ai documenti amministrativi nel termine di trenta giorni impedisce la reiterazione dell'istanza e la conseguente impugnazione del successivo diniego, perché meramente confermativo del primo"* (Consiglio di Stato , sez. V, 17/12/2008, n. 6294; in termini Consiglio di Stato Ad. Plen., 20/04/2006, n. 7; Consiglio di Stato, Ad. Plen., 18/04/2006, n. 6).

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso irricevibile perché tardivo.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato .....di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico .....di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di .....Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di .....Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

#### FATTO

Il Sig. .... ha presentato al Comune di ....., in data ....., un'istanza diretta a contestare una fattura dell'utenza idrica, chiedendo la compensazione degli importi versati in eccedenza e l'emissione di una nota di credito alla luce della lettura effettiva del contatore. Nell'istanza il Sig. .... chiede anche di conoscere, ai sensi della L. n. 241 del 1990, il responsabile del procedimento nonché il termine entro il quale si concluderà il procedimento, pur essendo indirizzata l'istanza stessa al responsabile del Procedimento Sig.ra .... ed al funzionario responsabile Dott.ssa .....

Avverso il silenzio rigetto ha proposto nei termini richiesta di riesame il Sig. ....

#### DIRITTO

Preliminarmente la Commissione riconosce la propria competenza ad esaminare il presente ricorso per scongiurare il vuoto di tutela che si avrebbe considerata l'assenza nell'ambito territoriale di riferimento (Regione .....) del locale Difensore Civico.

Cionondimeno, il ricorso deve ritenersi inammissibile essendo diretto, non già ad una richiesta di accesso ad atti o documenti detenuti dall'Amministrazione, quanto ad una richiesta rivolta all'Amministrazione e relativa ad una richiesta di "*ricalcoli fatture per importi versati in eccedenza*", ed informazioni varie, materie tutte che esulano dalle competenze di questa Commissione.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

#### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di .....Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierna ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame deve ritenersi inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

La Sig.ra ..... in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso ex lege 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

### FATTO

La Sig.ra ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento la Sig.ra ..... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

FATTO

Il Sig. ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Comune di .....

## FATTO

La Sig.ra ..... ha presentato in data ....., tramite il proprio difensore, istanza di accesso al Comune di ....., al fine di chiedere l'ostensione di diversi documenti, in particolare degli avvisi di accertamento Ici, Imu e Tasi dal ..... ad oggi, nonché copia dei versamenti dei tributi locali Ici, Imu e Tasi dal ..... ad oggi. Deduce la ricorrente di essere nuda proprietaria di alcuni immobili siti nel Comune di ..... e di avere necessità di verificare la puntualità dei pagamenti dei tributi locali da parte degli usufruttuari, anche al fine di vagliare l'effettivo esercizio del diritto di usufrutto e l'avvio di conseguente azione giudiziaria per chiedere l'eventuale accertamento dell'estinzione dell'usufrutto per prescrizione e, per l'effetto, il ricongiungimento alla nuda proprietà.

L'istanza di accesso è stata respinta dal Comune adito, *“non riscontrando alcun interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti ai quali è chiesto l'accesso”*.

Avverso tale diniego, la Sig.ra ..... ha adito nei termini la Commissione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241/1990, chiedendone il riesame.

Il Comune di ..... ha fatto pervenire alla Commissione una memoria difensiva in cui in primo luogo ha rilevato che, con riguardo alla necessità di verificare la puntualità dei pagamenti dei tributi locali da parte degli usufruttuari, trattandosi di soggetti terzi rispetto al richiedente, l'amministrazione sarebbe tenuta ad operare un bilanciamento tra contrapposti interessi, *“perché è indubbio che vi siano beni da tutelare di grado pari o superiore rispetto al diritto di difesa del contribuente, come il diritto di riservatezza degli usufruttuari”*. Con riguardo, invece, alla necessità, rappresentata dalla ricorrente, di ottenere l'ostensione dei documenti al fine di vagliare l'effettivo esercizio del diritto di usufrutto e l'avvio di una conseguente azione giudiziaria al fine di chiedere l'estinzione dell'usufrutto per prescrizione, l'Amministrazione resistente ha affermato che *“in ordine alla valenza del versamento delle imposte sull'immobile, pare ragionevole ritenere che il versamento delle imposte (come l'ICI, l'IMU e Tassa per raccolta e smaltimento dei rifiuti) non possa considerarsi atto di esercizio dell'usufrutto, e quindi valido atto interruttivo della prescrizione...”*. Infine, l'Amministrazione ha dedotto che la richiesta (dal ..... ad oggi) *“appare sovrabbondante e pervasiva, per un numero manifestamente irragionevole di documenti, comportante un facere straordinario, capace di aggravare l'ordinaria attività...”*, lamentando inoltre che la conservazione dei documenti avviene per un periodo di cinque/dieci anni, per poi passare all'archivio storico; e che a volte è necessario anche consultare

l'archivio, ricordando, infine, che l'amministrazione ha l'obbligo di conservazione per un arco temporale di dieci anni.

#### DIRITTO

La Commissione in via preliminare riconosce la propria competenza ad esaminare il presente ricorso per scongiurare il vuoto di tutela che si avrebbe considerata l'assenza nell'ambito territoriale di riferimento (Regione .....) del locale Difensore Civico.

Tanto premesso la Commissione osserva che al ricorso non appaiono allegate le ricevute di invio dello stesso ai controinteressati, ben noti alla richiedente, come prescritto dall'art. 12 comma 4 lett. b) del DPR 184/2006. Il ricorso deve pertanto ritenersi inammissibile. A vantaggio della ricorrente si ricorda che, ex art. 12 comma 8 del DPR 184/2006, la decisione di inammissibilità del ricorso non preclude la facoltà di riproporre la richiesta d'accesso e quella di proporre il ricorso alla Commissione avverso le nuove determinazioni o il nuovo comportamento della amministrazione acceduta.

#### PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi dichiara il ricorso inammissibile ex art. 12 comma 7 lett. c) del DPR 184/2006.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il Sig. ....., per il tramite dell'avvocato ..... di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame è inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Azienda Ospedaliero Universitaria .....

## FATTO

Il Sig. ...., per il tramite dell'avvocato .....di ....., in data ..... ha presentato un'istanza di accesso rivolta al Policlinico ..... di ....., del quale è dipendente, avente il seguente oggetto:

- 1) copia della documentazione interna (determina/disposizione/altro) che stabiliva la erogazione del buono pasto per i dipendenti con turnazione notturna;
- 2) copia della sentenza numero ...../..... della Corte d'Appello di ..... Sezione Lavoro;
- 3) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 4) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 5) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....;
- 6) copia della sentenza numero ...../..... emessa dal Tribunale di ..... Sezione Lavoro nel procedimento RG ...../.....

La richiesta veniva motivata dall'odierno ricorrente come segue: “1) *la titolarità della richiesta in capo ai dipendenti Assistiti dallo studio*; 2) *l'intima corrispondenza tra i documenti, di cui si chiede l'ostensione, ed il diritto specifico di cui si chiede accoglimento*; 3) *l'interesse giuridicamente e contrattualmente tutelato risulta essere concreto, attuale e direttamente collegato ai documenti richiesti*; 4) *la conformità del principio giuridico ricorrente, al riconoscimento dei buoni pasto per i turni notturni, che in alcuni casi ha visto prevalere l'indirizzo risarcitorio*”, avendo a fondamento una vicenda riferita al diritto a ricevere i buoni pasto cui le sentenze medesime si riferiscono.

L'amministrazione adita, con provvedimento del ....., rigettava l'istanza con riferimento alle richieste d'accesso alle sentenze - trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi – ed inviava, a riscontro della richiesta di cui al punto 1) dell'istanza alcuna documentazione in proprio possesso.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito nei termini il Difensore Civico della Regione ..... il quale ha poi trasmesso, per competenza, gli atti alla Commissione affinché riesaminasse il caso ed adottasse le conseguenti determinazioni.

Successivamente perveniva memoria della amministrazione resistente nella quale la stessa dà atto dell'avvenuto invio al richiedente della documentazione in proprio possesso relativa alla corresponsione dei buoni pasto, ribadendo invece la sottrazione dall'accesso *ex lege* 241/90 delle richieste sentenze.

## DIRITTO

Sul gravame presentato la Commissione osserva che il ricorso deve ritenersi inammissibile per la parte relativa alla richiesta di copia delle sentenze, trattandosi di atti giudiziari e non di documenti amministrativi, come correttamente eccepito dall'amministrazione. Quanto alla restante documentazione, parimenti, il gravame deve ritenersi inammissibile, non potendo configurarsi un rigetto dell'istanza d'accesso atteso che l'amministrazione resistente ha trasmesso la documentazione in proprio possesso, dichiarata conforme alla richiesta ricevuta, circostanza questa della quale la Commissione non ha ragione di dubitare né, in ogni caso, è dotata di poteri di verifica in merito.

## PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi esaminato il ricorso lo dichiara inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno. Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

## FATTO

Il Signor ..... ha partecipato al Concorso per titoli a ..... posti per l'accesso alla qualifica di ..... In tale ambito ha presentato istanza al Ministero dell'Interno, Dipartimento di Pubblica Sicurezza, in data ....., al fine di chiedere l'accesso e la copia dello stralcio del foglio matricolare della candidata ....., limitatamente ai titoli di cultura posseduti nonché nota e carteggio trasmesso dal Questore di ..... relativi alla medesima candidata.

In data ..... l'amministrazione ha comunicato di non poter accogliere la richiesta ritenendo che la stessa riveste "*natura emulativa e/o esplorativa, alla luce dell'avvenuto riscontro delle precedenti richieste del ....., ....., ....., ....., ..... e .....*", concernenti gli atti del medesimo concorso e già evase; inoltre, prosegue l'amministrazione "*per difetto di interesse attuale e concreto, considerato che, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. .... / ..... del TAR ....., il dipendente in questione è stato inserito, con riserva dell'esito del giudizio, nella graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori del concorso*".

Contro questo provvedimento ha chiesto il riesame alla Commissione, nei termini di legge, il Sig. ....

È pervenuta, altresì, una memoria dell'amministrazione che ha, da un lato, ribadito la natura esplorativa dell'istanza, poiché seguita da numerose analoghe richieste di accesso agli atti formulate nell'ambito del medesimo concorso (parte delle quali anche accolte), dall'altro, sostenuto l'assenza di un interesse attuale e concreto all'accesso, in quanto, in esecuzione dell'ordinanza cautelare del T.a.r. Lazio, l'istante era già stato inserito tra i vincitori del concorso interno in questione, essendo stato collocato nella posizione n. .... far tempo dalla data del ..... A questo si deve aggiungere, prosegue l'amministrazione, che il Tar del ....., sez. ....., con la successiva sentenza del ..... n. ....., ha accolto in via definitiva il ricorso proposto dal Sig. .... contro la graduatoria concorsuale. Dalla graduatoria finale emerge, oltretutto, che il Sig. ....., come già risultava dopo l'ordinanza cautelare del Tar del ..... (e confermato dalla sentenza di merito), non solo permane vincitore del concorso, ma si è posizionato in una posizione superiore rispetto a quella della candidata ..... (la quale, peraltro, seguiva il ..... già nella graduatoria da lui impugnata, avendo quest'ultimo un punteggio superiore), ed in merito alla quale si chiede l'ostensione dei titoli di cultura.

## DIRITTO

La Commissione, preso atto di quanto rappresentato dalle parti, ritiene che il ricorso sia inammissibile, essendo l'istanza di accesso preordinata ad un controllo diffuso e generalizzato dell'operato dell'amministrazione, come tale inammissibile, secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 24 della legge n. 241/1990. Manca, inoltre, un interesse attuale e concreto all'ostensione. Infatti, ai sensi dell'art. 22 comma 1, lett. b), della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il diritto di accesso può essere esercitato solo se il richiedente ha un interesse diretto, concreto e attuale, che corrisponda ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso, mentre, in base al successivo art. 24 comma 3, è espressamente esclusa la possibilità di esperire l'accesso al fine di un mero controllo di legittimità dell'operato dell'Amministrazione.

Come affermato in un recente arresto del Tar Lazio, sebbene in tema di accesso non sia necessaria l'instaurazione di un giudizio (essendo sufficiente la dimostrazione del grado di protezione al bene della vita dal quale deriva l'interesse ostensivo), cionondimeno, *“la legittimazione all'accesso agli atti della P.A. va riconosciuta a chi è in grado di dimostrare che gli atti oggetto dell'accesso hanno prodotto o possano produrre effetti diretti o indiretti nei suoi confronti, a prescindere dalla lesione di una posizione giuridica”* (T.A.R., Roma, sez. I, 11/06/2020, n. 6457).

Nel caso in esame, la collocazione in una posizione superiore dell'odierno istante rispetto alla candidata controinteressata nel sub procedimento ostensivo, già risultante dall'ordinanza cautelare e confermata dalla pronuncia di merito, fa venir meno l'attualità e la concretezza che devono essere necessariamente sottesi alla richiesta di accesso agli atti, non ravvisandosi, di conseguenza, i presupposti per accogliere la richiesta di riesame.

## PQM

La Commissione dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Dirigente Scolastico dell'IIS .....

## FATTO

..... il ..... formulava all'Amministrazione resistente istanza di accesso agli *atti ufficiali che hanno portato al depennamento della mia persona, o di eventuali altre istanze che mi riguardano, dove sono evidenti gli estremi del richiedente* per le seguenti motivazioni: *mancata comunicazione della presentazione dell'istanza di accesso agli atti da parte di un docente (.....) ai sensi dell'art. 3 del DPR 12 aprile 2006, in quanto tale condizione mi avrebbe concesso un arco temporale quantificabile in dieci giorni, per trasmettere una richiesta di opposizione motivata all'ente richiedente.*

L'Amministrazione resistente riscontrava l'istanza con provvedimento del ..... evidenziando che *la circostanza della mancata comunicazione non ha assunto alcuna rilevanza rispetto alla questione dell'esclusione dalla graduatoria per la classe di concorso .....*

A tale provvedimento replicava in data ..... il ricorrente insistendo sull'istanza di accesso agli *atti ufficiali dell'istanza di accesso nei miei confronti, inerenti la graduatoria GPS ..... fascia, dove sono evidenti gli estremi del richiedente.*

L'Amministrazione resistente con provvedimento dell'..... comunicava *di avere notificato in data odierna la Sua richiesta di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/06, al controinteressato che entro il termine di 10 giorni potrà presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso. Decorso tale termine la Sua richiesta di accesso sarà esitata. In ogni caso pare opportuno chiarire che la richiesta di accesso agli atti relativi al suo posizionamento nella GPS di ..... fascia per la classe di concorso ..... non è andato a buon fine e che il richiedente non ha avuto accesso agli atti che La riguardavano. Inoltre, si ribadisce quanto già evidenziato nella Ns. nota prot. n. .... del ....., vale a dire che la richiesta di accesso agli atti che la riguardano è stata ininfluyente rispetto al procedimento che ha avuto come esito la Sua esclusione dalla graduatoria.*

Avverso entrambi i provvedimenti ..... ha proposto ricorso alla Commissione il ....., ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 241 del 1990.

L'Amministrazione resistente, in prossimità della seduta della Commissione, ha fatto pervenire memoria in cui evidenzia quanto segue *“Si ritiene inoltre che, come sottolineato nella nota prot. n. .... del ....., in risposta al Sig. ....., il diritto di essere considerato contro-interessato in una graduatoria pubblica decade nel momento stesso in cui si tratta di dati pubblici messi a disposizione dalla P.A. In data ..... il Sig. .... avanza richiesta di accesso agli atti, ma in seguito ai fatti soprariportati, non si ravvede l'interesse “diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una*

*situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso" (art. 22 L. 241/90) da parte del Sig. .... che non fa più parte della graduatoria citata.*

## DIRITTO

La Commissione rileva la fondatezza del ricorso.

Il sig. ...., infatti, non ha fatto richiesta di atti inerenti alla graduatoria da cui è stato escluso, ma di istanze di accesso proposte nei suoi confronti e per tale motivo anche se escluso dalla graduatoria per la classe di concorso ....., vanta un interesse endoprocedimentale alle istanze di accesso che lo riguardano, previsto e tutelato dagli artt. 7 e 10 della legge 241/90.

Non risulta pertanto pertinente l'argomentazione dell'Amministrazione resistente che non ravvede l'interesse, tanto più che nell'accesso endoprocedimentale l'interesse del ricorrente è considerato dallo stesso legislatore *in re ipsa*, nel senso che è la stessa partecipazione al procedimento o la circostanza dell'efficacia diretta o indiretta nei suoi confronti a conferirgli la legittimazione a prenderne visione od estrarne copia.

La Commissione precisa che l'Amministrazione al momento in cui dette istanze di accesso sono state proposte correttamente non ha notificato al .... le medesime.

Infatti, il .... concorrente, cui i documenti richiesti in ostensione si riferiscono, non riveste tecnicamente la figura del controinteressato, risultando superflua la notifica allo stesso dell'istanza ricevuta; ciò perché, secondo la giurisprudenza amministrativa e l'indirizzo di questa Commissione, il partecipante ad una procedura selettiva ha implicitamente accettato che i propri dati personali possano essere resi conoscibili da tutti gli altri concorrenti (per tutte TAR Lazio, Roma, Sez. III, n. 6450/2008, di recente ribadita da T.A.R. Abruzzo Pescara Sez. I, 15/02/2019, n. 48).

## PQM

La Commissione accoglie il ricorso e per l'effetto invita l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero per i Beni e le Attività Culturali

#### FATTO

Il Sig. ....., in proprio, ha chiesto al Ministero resistente in data ..... di poter accedere alla planimetria originale allegata ad un decreto impositivo di un vincolo archeologico che ha ostato all'accoglimento della domanda di concessione in sanatoria per un manufatto di proprietà dell'esponente.

Nell'anno ....., va detto, è stata rilasciata la copia semplice della suddetta planimetria, avendo la competente Soprintendenza dichiarato di non aver rinvenuto il documento originale.

Nei trenta giorni successivi alla presentazione della domanda il Ministero non ha fornito riscontro alla stessa e pertanto, in termini, il ..... ha adito il Difensore Civico della ..... di ..... il quale, per competenza, ha trasmesso gli atti alla scrivente Commissione. Nella seduta plenaria dello scorso ..... la Commissione, ai fini del decidere, chiedeva all'amministrazione resistente di fornire chiarimenti circa il possesso della planimetria di che trattasi, interrompendo i termini della decisione. Parte resistente ad oggi non ha dato seguito all'incombente, nonostante un ulteriore sollecito trasmesso dall'Ufficio di Segreteria della Commissione. Il ricorrente, dal canto suo, ha sollecitato la decisione di merito.

#### DIRITTO

Sul ricorso presentato dal Sig. ....., la Commissione osserva quanto segue.

Non venendo in discussione la legittimazione del ricorrente ad ottenere quanto richiesto, quanto la effettiva detenzione del documento in originale che la Soprintendenza ha dichiarato nel ..... di non aver rinvenuto, e considerato che allo stato l'amministrazione medesima non ha dato seguito all'incombente istruttorio di cui alle premesse in fatto, ritiene il ricorso meritevole di accoglimento, nei limiti in cui effettivamente parte resistente detenga la planimetria richiesta dal .....

#### PQM

La Commissione, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione resistente a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Centrale per le Risorse Umane

PEC: .....

Comando provinciale VV.F. di .....

PEC: .....

e p.c. ....

PEC: .....

**OGGETTO:** Intervento - Ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ex art.25 della legge n. 241 del 1990: - ..... (..... - revocazione) c/ MINISTERO DELL'INTERNO - Comando provinciale ..... - ns. rif. Decisione .....

In riscontro alle istanze del Sig. ...., pervenute in data ..... e ..... e registrate al protocollo DICA rispettivamente con i nn ..... e ....., con le quali si lamenta l'assenza di "notizie in merito a quanto disposto con VS nota ..... del ....." e che il ricorrente "non ha mai ricevuto alcuna risposta dal Comando VVF di .....", si rappresenta quanto segue.

Con decisione numero ..... del ....., che per comodità si allega, ritrasmessa con nota prot. DICA ..... del ....., la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha accolto il ricorso del Sig. ...., avverso il diniego d'accesso di codesta Amministrazione, invitandola a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte nella decisione medesima.

Al riguardo, si rappresenta che, a fronte del rinnovato diniego tacito o espresso all'accesso agli atti richiesti, non sussistono ulteriori rimedi amministrativi attraverso i quali la Commissione per l'accesso possa indurre l'Amministrazione resistente ad ottemperare a quanto disposto con la propria decisione del .....

Sole possibili reazioni dell'accedente sono il ricorso al Tar o la denuncia alla Procura della Repubblica per omissione di atti di ufficio, ove ne ricorrano gli estremi.

Premesso quanto sopra, si trasmettono in allegato a codesta Amministrazione resistente, le note del Sig. ...., per i conseguenti adempimenti, con preghiera di curarne un sollecito diretto riscontro con l'interessato, dandone notizia a questa Commissione.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero dell'Interno – Dipartimento dei ..... – Direzione Centrale risorse Umane

## FATTO

Il Sig. ....., in forza presso i ....., ha chiesto in data ..... all'amministrazione resistente di poter accedere ai documenti attestanti la partecipazione del Sig. ..... a diversi corsi utili per l'attribuzione di punteggio ai fini della partecipazione al corso dirigenti.

La richiesta muoveva dalla partecipazione dell'accedente a procedura comparativa per l'ammissione al corso dirigenti, all'esito della quale lo stesso si è classificato come ..... tra i non idonei.

Parte resistente in data ..... ha notificato la richiesta di accesso al ....., considerandolo controinteressato, dopo di che non ha fornito riscontro all'istanza medesima.

Pertanto il ..... ha adito la Commissione.

Parte resistente ha depositato memoria difensiva con la quale fa presente di non possedere i documenti richiesti dal ricorrente insistendo, anche con altra e successiva memoria, per la declaratoria di inammissibilità del ricorso. Nella seduta del ..... scorso la Commissione respingeva il ricorso in quanto parte resistente dichiarava di non possedere i documenti oggetto dell'istanza. Contro tale decisione il ..... ha presentato un nuovo ricorso deducendo che la decisione non si riferisse ai documenti richiesti.

## DIRITTO

Sul ricorso depositato dal Sig. ..... la Commissione osserva quanto segue.

La decisione resa in data ..... faceva riferimento all'istanza di accesso di cui alle premesse in fatto, rispetto alla quale parte resistente ha dichiarato di non possedere quanto domandato dal ricorrente. Pertanto il ricorso è inammissibile, non essendo previsto un ricorso contro le decisioni della Commissione se non nei termini della revocazione, che nel caso di specie non ricorre.

## PQM

La Commissione dichiara il ricorso inammissibile.

**Ricorrente:** .....

contro

**Amministrazione resistente:** Ministero della Giustizia – D.A.P. – Casa Circondariale di .....

#### FATTO

Il Sig. ....., appartenente al Corpo della Polizia Penitenziaria, ha formulato all'Amministrazione un'istanza di accesso finalizzata all'ostensione di tutta la documentazione afferente all'Avv. .... e alle "comunicazioni in merito al Dott. ....".

L'Amministrazione ha negato l'accesso per la genericità della richiesta e data l'assenza di qualsiasi iniziativa di carattere disciplinare diretta nei confronti dell'istante.

Avverso tale provvedimento il Sig. .... ha adito la Commissione affinché valutasse la legittimità del comportamento dell'Amministrazione ed assumesse le conseguenti determinazioni.

L'Amministrazione ha depositato memoria.

#### DIRITTO

Il ricorso deve essere dichiarato inammissibile per due ordini di ragioni.

In primo luogo esso è analogo a quello già deciso da questa Commissione nella seduta del .....

In secondo luogo anche la nuova istanza di accesso non contiene le motivazioni per le quali il ricorrente ritiene di aver diritto ad ottenere la documentazione richiesta, se non un generico riferimento alla necessità di verificare la possibilità di azioni a sua tutela, in una situazione in cui l'Amministrazione ha dedotto che non sono stati attivati procedimenti a suo carico.

Mancando, quindi, un interesse di tipo endoprocedimentale il ricorrente avrebbe dovuto meglio indicare e motivare le ragioni poste alla base della sua richiesta di accesso, in mancanza della quali l'istanza si presenta generica e, come tale, è stata correttamente respinta dall'Amministrazione

#### PQM

La Commissione dichiara inammissibile il ricorso